



Meridie SpA

Capitale sociale Euro 54.281.000, interamente versato

Sede legale in Napoli, Via Crispi n. 31

Codice fiscale/Partita IVA 05750851213

Registro Imprese n. 05750851213 - R.E.A. di Napoli 773483

Sito internet: www.meridieinvestimenti.it

MERIDIE SPA
BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2014



INDICE

Organi Sociali e Comitati.....	3
Struttura del Gruppo MERIDIE.....	4
Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014	5
BILANCIO CONSOLIDATO	32
1) Situazione Patrimoniale- Finanziaria consolidata.....	33
2) Conto economico consolidato.....	35
3) Prospetto di conto economico complessivo	36
4) Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	37
5) Rendiconto Finanziario consolidato	38
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014 DEL GRUPPO MERIDIE.....	39
NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	68
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	86
ALTRE INFORMAZIONI.....	91
BILANCIO DI ESERCIZIO.....	103
1) Situazione patrimoniale - finanziaria	104
2) Conto Economico separato	106
3) Prospetto del conto economico complessivo	107
4) Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	108
5) Rendiconto Finanziario	109
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014 DI MERIDIE.....	111
ASPETTI GENERALI	114
NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	132
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	147
ALTRE INFORMAZIONI.....	150
Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.	159
ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125 DELIBERA CONSOB N. 11971 ...	160



Organi Sociali e Comitati

Modello di Amministrazione e Controllo adottato: tradizionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Per il triennio 2012/2014, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2012):

Giovanni Lettieri	Presidente e Amministratore Delegato
Americo Romano (*)	Consigliere
Giuseppe Lettieri	Consigliere
Vincenzo Capizzi (***)	Consigliere
Arturo Testa (**)	Consigliere
Ettore Artioli (*) (**)	Consigliere Indipendente
Salvatore Esposito De Falco (*) (**)	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE (Per il triennio 2012/2014, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2012):

Angelica Mola	Presidente
Massimo Tipo	Sindaco effettivo
Amedeo Blasotti	Sindaco effettivo
Marcello Fiordiliso	Sindaco Supplente
Antonio Orefice	Sindaco Supplente

COMITATO PER GLI INVESTIMENTI:

Fabrizio Fiordiliso	Presidente
Felice Laudadio	Componente
Piera Cicatelli	Componente

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2008-2015):

PricewaterhouseCoopers SpA

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI:

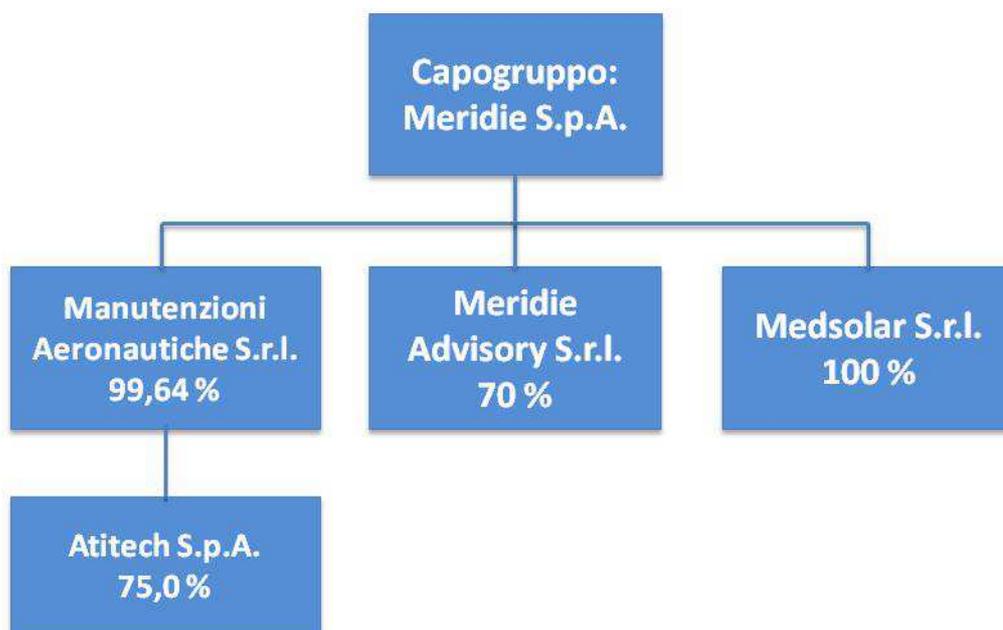
Maddalena De Liso

(*) Membro del Comitato per il Controllo Interno e Rischi

(**) Membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

(***) Cooptato nel Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2014 e nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2014

Struttura del Gruppo MERIDIE





Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014

Profilo societario della Capogruppo Meridie SpA

La società Meridie SpA (di seguito anche la “**Capogruppo**” o “**Meridie**” o la “**Società**”) è una società quotata sul segmento dedicato alle “*Investment Companies*” del Mercato degli *Investment Vehicles* organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (“MIV”), che ha come *business strategy* l’investimento in strumenti finanziari di società (quotate e non quotate), sia di maggioranza che di minoranza - localizzate in Italia con un particolare *focus* sul centro-sud - con l’obiettivo di favorirne lo sviluppo di lungo periodo, grazie anche alla capacità di offrire servizi di consulenza in finanza strategica a 360° e senza vincoli di *way-out* predeterminati.

Meridie, che ha interamente investito le risorse rivenienti dall’IPO e la cui strategia di investimento prevede la gestione attiva delle aziende acquisite volta alla creazione di valore industriale, si configura oggi come una società di partecipazioni, (attiva prevalentemente nel settore della manutenzione aeronautica civile) con lo scopo principale, di realizzare strategie imprenditoriali di lungo periodo finalizzate alla crescita dimensionale necessaria anche a garantire un adeguato ritorno agli azionisti.

Lo scenario economico/finanziario

Nel 2014 la crescita statunitense, dopo quattro anni di economia sostanzialmente inefficace, ha registrato una decisa accelerata come testimoniato dall’aumento del PIL nell’ordine del 4,6% e del 5% annualizzato, rispettivamente nel secondo e terzo trimestre.

L’accelerazione in questione, tutt’ora in atto, è determinata dal deciso miglioramento della dinamica interna resa ancor più efficace dalla schiarita sul mercato del lavoro, che negli ultimi dati registra la maggior crescita di lavoro nuovi occupati dal 2000.

Per quanto riguarda l’Eurozona, invece, una simile accelerazione non si è ancora manifestata, palesando al contrario, verso la metà dell’anno trascorso, chiari segnali di stagnazione a causa del netto rallentamento dell’economia tedesca a seguito delle sanzioni avviate nei confronti della Russia.

Le prospettive di crescita in tutta Europa sono ancora frenate da un contesto poco favorevole agli investimenti e dall’elevata disoccupazione. Gli sviluppi fondamentali dall’autunno scorso hanno però migliorato le prospettive a breve termine: i prezzi del petrolio sono scesi più rapidamente che in passato, l’euro si è notevolmente deprezzato, la BCE ha annunciato un allentamento quantitativo (*quantitative easing*) e la Commissione europea ha presentato il suo piano di investimenti per l’Europa.

Nel corso del 2015 il tasso di crescita dovrebbe salire all’1,7% per l’intera area e all’1,3% per la zona euro, mentre nel 2016 la crescita annua dovrebbe essere rispettivamente del 2,1% e dell’1,9% grazie all’aumento della domanda interna ed estera, a una politica monetaria molto accomodante e ad un orientamento sostanzialmente neutro della politica di bilancio.



Anche per quanto riguarda i mercati di riferimento di Meridie (MRO, advisory e real estate commerciale) è evidente un chiaro segnale di crescita.

Il settore Maintenance, Repair & Overhaul (MRO) (mercato di riferimento della controllata Atitech S.p.A.) dopo un lungo periodo di crisi, ha cominciato nel corso del 2013 a mostrare chiari segnali di ripresa evidenziando un valore a livello mondiale stimato pari a circa Dollari 56,2 miliardi (+ 13,5% rispetto al 2012). In particolare, il trend positivo, presente e atteso, è riconducibile alla combinazione di diversi fattori: i) la crescita prevista della flotta mondiale di velivoli civili che passerà dalle attuali 22.529 unità alle circa 33.000 unità nel 2023 (CAGR 2013-2023 + 3,7%); ii) la rilevante attività di revisione e manutenzione che si renderà necessaria nel breve tempo per i velivoli consegnati tra il 1996 e il 2000; iii) l'intensificazione riscontrata, superiore alle precedenti aspettative, nell'utilizzo dei velivoli da parte delle aerolinee. È attesa una crescita del valore nel mercato fino a Dollari 76 miliardi nel 2023 (CAGR 2013-2023 + 3,1%). Con particolare riferimento al mercato europeo è attesa nel prossimo decennio una crescita da Dollari 16,9 miliardi a Dollari 21,8 miliardi. Tale trend permetterà all'Europa di superare nei prossimi anni come dimensioni il mercato statunitense, arrivando a rappresentare, dunque, il secondo mercato a livello mondiale dietro l'Asia.

Il settore Real Estate "commerciale" rappresenta il mercato di riferimento futuro della controllata Medsolar S.r.l. ai fini della riconversione della propria attività produttiva.

Come riportato da Monitor Immobiliare, l'Italia è stata una delle protagoniste della dinamica attività che ha caratterizzato il mercato immobiliare commerciale europeo nel corso del 2014.

Il settore ha riscosso i favori tra i portafogli degli investitori istituzionali, diventando la seconda più importante asset class. Complessivamente, nel periodo ottobre 2013 – novembre 2014 sono stati transati oltre 1,42 milioni di mq di superficie ad uso commerciale, comprendenti, soprattutto, centri commerciali e immobili della Grande Distribuzione Organizzata. Tra il 2013 ed il 2014 gli investimenti in immobili commerciali hanno raggiunto quota € 4,6 miliardi, rappresentando circa la metà del totale complessivamente investito in Italia. Le notizie positive che arrivano dai mercati del lavoro suggeriscono che ci sarà un'alta probabilità di accelerazione della crescita economica nel settore nei prossimi uno o due anni.

Il settore dell'advisory rappresenta il mercato di riferimento della controllata Meridie Advisory Srl.

In considerazione dell'ampio spettro di servizi e attività offerte all'interno di tale mercato, nonché dell'elevata eterogeneità che caratterizza gli operatori del settore, quanto a business model forme giuridiche e assetti strutturali organizzativi, risulta molto complesso fornire un'analisi puntuale delle caratteristiche del mercato dell'advisory.

È possibile, comunque, evidenziare i principali trend nella recente evoluzione del settore e, in particolare si evidenzia che:

- per effetto dei numerosi interventi del Legislatore che hanno portato all'introduzione e al perfezionamento di procedure finalizzate alla gestione della crisi d'impresa, è in costante aumento la



domanda di servizi di consulenza legati all'utilizzo di tali istituti, con la connessa necessità di interventi correlati di advisory (fairness opinion, perizie, attestazioni, IBR, piani industriali e finanziari);

- sul mercato italiano le operazioni di M&A nel 2014 sono state pari a 10 miliardi di euro, in calo del 14% rispetto allo stesso semestre 2013 (11,7 mld). In controtendenza invece il volume delle operazioni: ben 182, in crescita del 18% rispetto alle 154 del primo semestre 2013 e il più alto numero dal secondo semestre 2008 (216), Conseguentemente, la domanda di advisory a supporto dei processi di M&A è stimata in aumento;
- sono in aumento le operazioni sul mercato dei capitali (quotazioni, emissioni di bond), ivi incluse le emissioni di minibond da parte di imprese non quotate, con conseguente prevedibile incremento della domanda di di servizi strumentali di advisory (due diligence, piani industriali, fairness opinion, arranging per la sindacazione, ecc).

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Si descrivono di seguito i risultati registrati dal Gruppo Meridie al 31 dicembre 2014 rispetto a quelli dell'esercizio precedente:

- Un utile netto civilistico registrato dalla società controllata Atitech SpA (di seguito anche "**Atitech**") al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 2.503 mila che, per effetto dell'adeguamento ai principi IFRS applicati nel consolidato di Gruppo, si riduce ad Euro 2.133 mila, contro un utile netto consuntivato al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 1.953 mila.
- Una perdita netta registrata dalla società controllata Medsolar Srl (di seguito anche "**Medsolar**"), di Euro 2.713 mila al 31 dicembre 2014, contro una perdita netta consuntivata al 31 dicembre 2013 di Euro 3.074 mila.
- Una perdita netta registrata da Meridie Advisory Srl (di seguito "**Meridie Advisory**") pari ad Euro 41 mila al 31 dicembre 2014 contro una perdita consuntivata al 31 dicembre 2013 di Euro 155 mila. Il miglioramento del risultato è dovuto sostanzialmente alla ripresa di attività di consulenza verso terzi.
- Una perdita netta registrata dalla Capogruppo pari ad Euro 3.447 mila al 31 dicembre 2014, contro un risultato negativo registrato al 31 dicembre 2013 di Euro 10.579 mila. Il risultato dell'esercizio 2014, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, è influenzato dalle svalutazioni effettuate a fronte della perdita di valore registrata per alcuni assets per circa Euro 2.656 mila, nonché dalla rilevazione di sopravvenienze attive connesse alle operazioni di saldo e stralcio concluse con alcuni fornitori di Medsolar.

Il bilancio di esercizio di Meridie chiuso al 31 dicembre 2014 presenta:

- Ricavi per vendite e prestazioni per Euro 211 mila contro Euro 343 mila nel bilancio dell'esercizio precedente.



- Un margine operativo netto negativo per Euro 3.413 mila contro un margine operativo negativo di Euro 1.991 mila registrato nel bilancio dell'esercizio precedente. La variazione negativa è dovuta principalmente ad accantonamenti a fronte della perdita di valore registrata per alcuni *assets*.
- Un Ebit negativo per Euro 1.583 mila contro un EBIT negativo pari a Euro 1.345 mila al 31 dicembre 2013.
- Una perdita di esercizio di Euro 3.447 mila contro una perdita netta di Euro 10.579 mila registrata nel bilancio dell'esercizio precedente.
- Un patrimonio netto di Euro 40.916 mila contro un patrimonio netto pari a Euro 37.180 mila al 31 dicembre 2013.
- Una posizione finanziaria netta negativa per disponibilità liquide pari a Euro 2.221 mila contro una posizione finanziaria netta negativa per disponibilità liquide pari ad Euro 4.592 mila registrata nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Meridie presenta:

- Ricavi per Euro 30.943 mila contro gli Euro 32.428 mila registrati nell'anno precedente. Ricorrendone al 31 dicembre 2014 i presupposti, i dati al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati per accogliere gli effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 5. Pertanto al 31 dicembre 2014 i ricavi sono riferibili quasi interamente alla controllata Atitech.
- Un margine operativo netto negativo per Euro 10.451 mila contro un margine operativo netto negativo per Euro 4.628 mila dell'esercizio precedente.
- Un Ebit negativo per Euro 1.075 mila contro un Ebit negativo pari a Euro 2.379 mila dell'esercizio precedente.
- Una perdita di Gruppo complessiva di Euro 2.651 mila, di cui una perdita di Gruppo per Euro 3.163 mila ed un utile di terzi di Euro 512 mila, contro una perdita di esercizio complessiva di Euro 3.284 mila dell'esercizio precedente.
- Un patrimonio netto complessivo di Euro 15.161 mila, di cui Euro 12.601 mila del Gruppo ed Euro 2.560 mila di terzi, contro un patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2013 di Euro 16.946 mila, di cui Euro 13.728 mila del Gruppo ed Euro 3.217 mila di terzi.
- Una posizione finanziaria netta positiva del Gruppo Meridie di Euro 920 mila contro una posizione finanziaria netta negativa per disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 di euro 6.458 mila. La variazione è principalmente ascrivibile ad operazioni finanziarie effettuate dalla controllata Atitech a supporto dell'attività industriale.

Di seguito riportiamo i dati patrimoniali-finanziari ed economici del Gruppo riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-14	31-dic-13 ¹	Assoluta	%
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata				
Attivo				
Attività immateriali	2.260	2.660	(400)	(15%)
Immobili, impianti e macchinari	13.647	15.052	(1.405)	(9%)
Partecipazioni	5	5	0	0%
Imposte anticipate	10.833	8.242	2.591	31%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.578	4.266	(688)	(16%)
Attività finanziarie disponibili fino a scadenza	403	567	(164)	(29%)
Crediti e altre attività non correnti	4.943	5.161	(218)	(4%)
Totale Attività Non Correnti	35.668	35.953	(285)	(1%)
Rimanenze e Lavori in corso su ordinazione	4.561	4.702	(141)	(3%)
Attività e crediti finanziari correnti	4.048	5.576	(1.528)	(27%)
Crediti commerciali	8.950	8.818	131	1%
Altri crediti e attività correnti	5.959	3.230	2.729	84%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.758	4.635	123	3%
Totale Attività Correnti	28.276	26.961	1.315	5%
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate	802	0	802	0%
Totale Attivo	64.746	62.914	1.832	3%
Passivo e Patrimonio Netto				
Debiti finanziari	5.344	4.000	1.344	34%
Fondi per benefici ai dipendenti	11.156	11.098	58	1%
Altre passività non correnti	2.903	1.983	920	46%
Totale Passività Non Correnti	19.403	17.081	2.322	14%
Debiti finanziari a breve termine	5.457	664	4.793	722%
Debiti commerciali	12.428	19.569	(7.141)	(36%)
Altre passività correnti	12.125	8.481	3.644	43%
Fondi per rischi ed oneri correnti	172	172	0	0%
Totale Passività Correnti	30.182	28.887	1.295	4%
Patrimonio Netto del gruppo				
Capitale e riserve	15.764	17.641	(1.877)	(11%)
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	(3.163)	(3.913)	750	(19%)
Patrimonio di pertinenza del gruppo	12.601	13.728	(1.127)	(8%)
Patrimonio di pertinenza dei terzi	2.560	3.218	(658)	(20%)
Totale Passivo e Patrimonio Netto	64.746	62.914	1.832	3%

¹ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni.

(in migliaia di Euro)	Per i dodici mesi chiusi al		Variazione	
	31-dic-14	31-dic-13 <i>restated</i> ²	Assoluta	%
Conto Economico Consolidato Riclassificato				
Ricavi	30.943	32.428	(1.485)	(5%)
Acquisti	(4.459)	(3.696)	(764)	21%
Altri costi operativi	(14.933)	(14.317)	(616)	4%
Costi per il personale	(18.903)	(17.117)	(1.786)	10%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.099)	(1.926)	(1.173)	61%
Margine operativo netto	(10.451)	(4.628)	(5.823)	126%
Altri ricavi e proventi	9.566	3.953	5.612	142%
Altri costi	(190)	(1.704)	1.515	(89%)
EBIT	(1.075)	(2.379)	1.304	(55%)
Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	(84)	0	(84)	0%
Proventi finanziari	144	612	(468)	(76%)
Oneri finanziari	(3.497)	(1.284)	(2.213)	172%
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(4.512)	(3.052)	(1.461)	48%
Imposte sul reddito	2.252	584	1.668	286%
UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS	(2.260)	(2.467)	207	(8%)
Utile/(perdita) delle <i>Discontinued Operations</i> dopo le imposte	(391)	(817)	426	(52%)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.651)	(3.284)	633	(19%)
Risultato del gruppo	(3.163)	(3.913)	750	(19%)
Risultato dei terzi	512	629	(117)	(19%)

(in migliaia di Euro)			Variazione	
	31-dic-14	31-dic-13 ³	Assoluta	%
Disponibilità liquide	4.758	4.635	123	2,7%
Attività correnti	28.276	26.961	1.315	4,9%
Attività non correnti	35.668	35.953	(285)	(0,8%)
Posizione finanziaria netta del Gruppo	920	(6.415)	7.335	(114,3%)
Patrimonio Netto Gruppo	12.601	13.728	(1.127)	(8,2%)
Passività correnti	30.182	28.887	1.295	4,5%
Passività non correnti	19.403	17.081	2.323	13,6%

	31-dic-14	31-dic-13 ⁴	Assoluta	%
ROE	(25,10%)	(28,50%)	0,034	(11,9%)
ROI	(1,66%)	(3,78%)	0,021	(56,1%)
PFN/PN	(7,30%)	46,73%	(0,54)	(115,6%)
PFN/CIN	(1,44%)	10,20%	(0,12)	(114,1%)

² I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.

³ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni.

⁴ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.



Indicatori alternativi di performance “Non-GAAP”:

Il Management valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 – 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

ROE: rapporto tra risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo; esprime il rendimento netto dei mezzi propri conferiti dalla società e costituisce la base di riferimento per confrontare, in termini di convenienza economica, investimenti alternativi delle risorse conferite o da conferire.

ROI: rapporto tra EBIT e capitale investito calcolato come somma di passivo e patrimonio netto; esprime il rendimento delle risorse investite in azienda all'inizio dell'esercizio. E' un indicatore fondamentale per misurare la redditività della gestione operativa aziendale.

Posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie: rappresenta per il Gruppo Meridie un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinata dalla somma algebrica di disponibilità liquide, crediti e debiti finanziari e attività finanziarie di livello 1 e 2.

Organico: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno dell'esercizio di riferimento.

Le società del Gruppo Meridie

Medsolar

Medsolar è una società che ha operato fino al 2013 principalmente nel settore della produzione e commercializzazione di moduli fotovoltaici in silicio mono e poli – cristallino. Gli amministratori di Medsolar hanno deciso di non investire ulteriormente nel settore fotovoltaico, per concentrarsi nel recupero dell'investimento mediante lo sviluppo di altre attività, e, di conseguenza, l'attività di produzione di pannelli fotovoltaici è stata interrotta. A fronte di un fatturato di Euro 14.866 mila registrato nell'esercizio precedente, il fatturato dell'esercizio 2014 derivante dall'attività fotovoltaica è stato pari a circa Euro 100 mila, classificato nel presente bilancio alla voce “Utile (Perdita) delle *Discontinued Operations* dopo le imposte”, ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'IFRS5.

Nell'esercizio in esame Medsolar ha sostenuto una perdita significativa, pari al 31 dicembre 2014 a Euro 2.713 mila (contro una perdita di Euro 3.076 mila nell'esercizio precedente) e presenta un patrimonio netto pari ad Euro 71 mila. Nel corso dell'esercizio 2014, Meridie ha ulteriormente ricapitalizzato Medsolar per complessivi Euro 1.852 mila mediante la rinuncia a crediti con destinazione a riserva di capitale. La società, alla data del 31 dicembre 2014 presenta un indebitamento bancario netto a breve per un totale di Euro 379 mila, debiti verso fornitori terzi, comprensivi di effetti passivi a breve, per Euro 3,484 mila e debiti verso la controllante per Euro 671 mila. Inoltre le passività a breve superano le attività a breve per Euro 3.290 mila. La perdita dell'esercizio, stante l'interruzione dell'attività produttiva, è stata determinata principalmente



dall'impatto economico di ammortamenti, svalutazione crediti e altri accantonamenti per fondi rischi per complessivi Euro 1.817 mila.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 di Medsolar è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del budget/piano 2015 – 2019 (il "**Piano Medsolar**") approvato in data 17 marzo 2015 dal Consiglio di Amministrazione della società, che si fonda sui seguenti presupposti:

- Cessione del marchio e della linea di produzione a terzi. Medsolar ha sottoscritto in data 3 ottobre 2014 con Medsolar Egypt Ltd (società facente parte del gruppo egiziano National Gas S.A.E.) un contratto di cessione di beni avente ad oggetto il trasferimento alla cessionaria di: (i) un macchinario per l'assemblaggio di pannelli fotovoltaici; (ii) il marchio "Medsolar"; (iii) il dominio web www.medsolar.com. Il corrispettivo per la cessione di suddetti beni ammonta ad Euro 2 milioni, di cui Euro 500 mila già incassati ad oggi. Ad oggi le parti stanno negoziando un nuovo termine di esecuzione del contratto (inizialmente previsto al 15 novembre 2014), per effetto dei ritardi registrati nelle negoziazioni tra le parti mirate ad individuare le migliori modalità ed i soggetti terzi cui affidare lo smontaggio del macchinario oggetto di cessione.
- Prosecuzione dell'attività di ristrutturazione della posizione debitoria nei confronti di fornitori terzi, che è passata da Euro 7,8 milioni al 31 dicembre 2013 ad euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2014, attraverso la stipula di ulteriori accordi con i fornitori per il pagamento di quanto da essi ancora vantato.
- Riconversione dell'attività di Medsolar mediante la realizzazione e gestione di un "*eco-park fitness and shopping center*", un centro ludico ricreativo polifunzionale ed eco-compatibile sito presso il compendio immobiliare nel quale Medsolar ha la propria sede e per il quale la società ha già avviato l'iter amministrativo - autorizzativo (propedeutico all'investimento) che gli amministratori di Medsolar stimano possa essere completato entro il secondo trimestre dell'esercizio 2015. Ad oggi, infatti, la società ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza di Servizi ex articolo 9 D.Lgs. 114/98 ed articolo 21 L.R. 1/2014, per la richiesta di autorizzazione all'apertura di una grande struttura di vendita ed ha depositato istanza per l'ottenimento dei permessi di costruire, il cui iter amministrativo è in corso. Alla presente data, molteplici controparti hanno presentato a Medsolar la propria proposta irrevocabile per la sottoscrizione, una volta realizzato il centro commerciale, di contratti di affitto di ramo d'azienda aventi ad oggetto il diritto di utilizzare porzioni immobiliari del centro allo scopo di esercitarvi attività commerciali di varia natura (food, abbigliamento, servizi, etc.); la società ha altresì in corso trattative con primari istituti finanziatori e società di costruzione per la definizione delle condizioni di realizzazione e di finanziamento dell'investimento, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative. Medsolar, una volta completato, potrà gestire l'*eco-park fitness and shopping center* nel medio/lungo periodo e, consolidato il valore a regime, cederlo ad operatori del settore o a fondi immobiliari con un rendimento adeguato a remunerare il capitale investito sino ad oggi.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie del Piano Medsolar confermano la capacità della Società di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi. In particolare l'avvenuta



sottoscrizione dell'accordo relativo alla cessione degli assets afferenti il business fotovoltaico e la prosecuzione delle attività per l'avvio dell'investimento "commerciale", unitamente alla riduzione della debitoria complessiva nei confronti di terzi con modalità e tempistiche, in linea con gli accordi già definiti e le disponibilità della società, fanno concludere positivamente sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2014, il valore di carico della partecipazione in Medsolar iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie, ante valutazione al *fair value*, eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di Euro 4.102 mila.

Al fine di determinare il *fair value* della partecipazione in Medsolar in conformità allo IAS 39, Meridie ha stimato sia il *fair value* del settore operativo fotovoltaico che il *fair value* del settore operativo immobiliare.

Per la stima del *fair value* del settore operativo fotovoltaico Meridie ha utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare i flussi di cassa attesi, generati dall'impresa, sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2015 - 2019 per i quali è stato preso come riferimento il Piano Medsolar, senza i flussi di cassa attesi dal centro commerciale;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale dei flussi attesi oltre il 2019, esclusi i flussi di cassa attestati dal centro commerciale.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 3%.

Per la stima del *fair value* del settore operativo immobiliare, Meridie, supportata da una società esperta indipendente, ha determinato il valore di mercato del complesso immobiliare sito in Pontecagnano (SA) alla data del 31 dicembre 2014 nell'attuale stato d'uso, ipotizzando il progetto di conversione commerciale avviato da Medsolar, nonché del canone di affitto a regime. Il valore di mercato del complesso immobiliare è stato stimato, in coerenza con la prassi professionale, mediante il metodo della trasformazione, che definisce il valore di mercato dell'area edificabile come differenza tra il valore di mercato della proprietà stessa sviluppata e/o trasformata ed i costi di trasformazione della stessa, ed è basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa generati dall'operazione immobiliare. Ai fini della stima del *fair value* del settore operativo immobiliare, il valore di mercato del complesso immobiliare è stato corrispondentemente ridotto per tener conto della stima dei flussi di cassa in uscita necessari per l'acquisto dello stesso. Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 12%. Dall'analisi condotta dalla Capogruppo è emerso un minor *fair value* per Euro 292 mila riportato a conto economico. In ossequio all'IFRS 13 la valutazione è stata dunque eseguita determinando i benefici che un operatore di mercato otterrebbe dall'attività in una logica di "massimo e migliore utilizzo" tenuto conto dei rischi connessi al perfezionamento dell'operazione di realizzazione del Centro commerciale.

Si riportano di seguito gli effetti di ipotesi alternative di stima del *fair value*:

- Considerando una riduzione media del Margine Operativo Lordo del 3% per il settore operativo immobiliare, il *fair value* della partecipazione in Medsolar sarebbe stato inferiore di Euro 768 mila.



- Considerando un incremento del WACC al 13% per il settore operativo immobiliare, il fair value della partecipazione in Medsolar sarebbe stato inferiore di Euro 370 mila.

Si segnala che ad oggi sono in corso le trattative per l'acquisto del complesso immobiliare e per il connesso finanziamento da parte del ceto bancario, ma non è stato ancora raggiunto un accordo formale al riguardo. Tale aspetto costituisce un elemento di incertezza che potrebbe dar luogo ad una rettifica, anche significativa, del valore di carico della partecipata entro l'esercizio successivo, iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie per Euro 3.881 mila, nonché sulla recuperabilità dei suoi asset iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Meridie per Euro 7.035 mila. Sulla base delle negoziazioni in essere con la società proprietaria del complesso immobiliare e con il ceto bancario, gli Amministratori di Medsolar, anche sulla base dei riscontri informali ottenuti e della disponibilità manifestata dal ceto bancario, hanno, allo stato, la ragionevole aspettativa che la società possa pervenire ad un accordo formale definitivo, in tempi congrui e nelle modalità stimate da Medsolar. I dati previsionali sono incerti per loro natura e, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra dati consuntivi e dati preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere generale e ipotetico si manifestassero. Tali circostanze, che sono state adeguatamente ponderate nell'ambito del processo valutativo, potrebbero comunque influire sul valore della partecipazione in Medsolar nonché sulla recuperabilità dei suoi asset iscritti nel bilancio consolidato.

Meridie Advisory

Meridie Advisory è una società di consulenza che ha operato negli scorsi esercizi prevalentemente quale *advisor* unico per la Vegagest SGR SpA per lo svolgimento di alcune attività di consulenza in relazione alla gestione del fondo di *private equity* Promo Equity Sud (Fondo PES), fondo mobiliare chiuso promosso dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica (DIT) presso il Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione. In seguito alla liquidazione del Fondo Pes ed alla risoluzione del contratto pluriennale con Vegagest SGR SpA, anche al fine di incrementare le attività di *advisory* svolte in favore di terzi, Meridie ha sottoscritto un accordo di *management* con il Prof. Vincenzo Capizzi, nominato anche dall'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2014 consigliere della Capogruppo, finalizzato all'ingresso dello stesso nella compagine sociale di Meridie Advisory per lo sviluppo dell'attività *core*.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 registra un risultato negativo di Euro 41 mila contro un risultato negativo dell'esercizio precedente di Euro 155 mila, mentre i ricavi maturati nell'esercizio 2014 sono stati pari a Euro 233 mila a fronte di ricavi sostanzialmente pari a zero nell'esercizio 2013. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 risulta positivo per Euro 51 mila. Alla data del 31 dicembre 2014, le attività a breve superano le passività a breve per Euro 65 mila e comprendono rispettivamente crediti verso la parte correlata Medsolar per Euro 43 mila e crediti verso la controllante Meridie per Euro 77 mila. L'operatività della società conferma una ripresa dell'attività *core* e l'ingresso di mandati di consulenza finanziaria, in linea con le previsioni di budget della società per l'anno 2014. I suddetti mandati hanno per oggetto in via



prevalente lo svolgimento di perizie di stima e valutazioni di capitale economico, *impairment test*, redazione di *business plan* e di piani di ristrutturazione del debito, oltre che attività di consulenza nell'ambito dell'analisi e strutturazione di programmi di emissione di cd "mini bond".

Il Consiglio di Amministrazione della società in data 6 marzo 2015 ha approvato il budget/piano 2015 – 2019 (di seguito anche il "Piano Meridie Advisory") le cui previsioni economico, patrimoniali e finanziarie confermano la capacità di Meridie Advisory di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi. Tale Budget/Piano si basa essenzialmente sull'incremento progressivo dei ricavi provenienti dall'attività di *advisory* negli anni 2015- 2019 e dal consolidamento della struttura operativa.

Al fine di determinare il *fair value* della partecipazione in Meridie Advisory, gli amministratori di Meridie hanno utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2015 - 2019 per i quali è stato preso come riferimento il Piano Meridie Advisory;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2019.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 13% con un grow rate del 1%. L'analisi condotta dalla Capogruppo ha evidenziato un valore della partecipazione in linea con il valore di carico nel bilancio di esercizio della Meridie.

Manutenzioni Aeronautiche

La società Manutenzioni Aeronautiche (di seguito anche "MA") è stata costituita in data 13 marzo 2009 quale "società di scopo" utilizzata per partecipare alla gara per l'acquisizione di Atitech, società industriale attiva nel settore della manutenzione pesante e leggera di aeromobili.

Attraverso MA, la Capogruppo è divenuta la principale promotrice della cordata che ha acquistato il 19 novembre 2009, da Alitalia Servizi SpA in Amministrazione Straordinaria, l'intera partecipazione in Atitech, venendo a detenere il 75% del capitale sociale. Oltre a MA, la cordata comprende i partners di minoranza Alitalia – SAI, che detiene il 15% del capitale sociale, e Finmeccanica SpA, che ne detiene il 10%. Si segnala che nell'ambito degli aumenti di capitale sociale riservati, deliberati da Meridie in data 18 giugno 2014 e descritti nel paragrafo "Eventi di rilievo del periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014" cui si rimanda, due dei tre soci di minoranza di MA (P&P Investimenti Srl e Vemainvest Srl) hanno sottoscritto il suddetto aumento liberandolo mediante conferimento in Meridie delle quote rispettivamente detenute in MA, pari a 7,14% ed allo 0,36%, del capitale sociale di MA. Alla data della presente relazione pertanto, la quota del capitale sociale detenuta da Meridie si è incrementata ed è pari al 99,64%. Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2014 è pari a Euro 7 milioni.



MA registra al 31 dicembre 2014 una perdita netta di Euro 264 mila ed un patrimonio netto di Euro 6.038 mila. L'indebitamento finanziario di Euro 4.533 mila è quasi interamente riferibile ai finanziamenti effettuati dalla Capogruppo in relazione all'operazione di acquisizione di Atitech.

Al fine di determinare il *fair value* della partecipazione in MA alla data del 31 dicembre 2014, gli amministratori di Meridie hanno proceduto con la valutazione di Atitech, eseguita anche con il supporto di una società di *advisory* terza indipendente, per la quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare i flussi di cassa attesi generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2015 - 2020 per i quali è stato preso come riferimento il piano 2015-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione di MA del 18 marzo 2015 (Piano MA) ed il budget/piano 2015 – 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 9 marzo 2015 (il "Piano Atitech");
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2020.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 12,23% con un *grow rate* del 2%.

Il *fair value* così stimato è stato integrato con il valore degli *asset* non strumentali di proprietà della società.

L'analisi condotta ha evidenziato un valore della partecipazione, al netto della posizione finanziaria netta di MA, compreso tra Euro 24,3 milioni ed Euro 26,7 milioni (ipotizzando scenari alternativi con un incremento e decremento di 25 *basis point* del WACC e del *g rate*). Gli amministratori hanno ritenuto opportuno adottare nel presente bilancio il valore medio di tale *range*, pari a euro 25,5 milioni, con un incremento del valore della partecipazione di circa Euro 4 milioni rispetto al valore di carico al 31 dicembre 2013. Tale incremento di valore della partecipazione è stato contabilizzato in contropartita alla riserva di valutazione iscritta nel patrimonio netto.

Atitech

Atitech registra, nel proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, un utile netto pari ad Euro 2.503 mila, contro un utile netto consuntivato al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 1.902 mila. In riferimento al risultato ante imposte pari a Euro 435 mila contro Euro 1.434 mila del 2013, lo scostamento negativo è stato determinato dagli elementi straordinari, non ricorrenti, registrati nel primo semestre, che hanno inciso sulla marginalità di particolari commesse da nuovi clienti, e, nella prima parte del secondo semestre 2014, dallo slittamento di alcune commesse Alitalia-Sai. Al fine di un parziale recupero della marginalità già entro la fine dell'esercizio 2014, gli amministratori di Atitech hanno avviato alcune modifiche al modello di organizzazione che prevede un maggiore efficientamento delle attività manutentive con l'obiettivo principale di ridurre i c.d. "TAT" (ovvero i tempi di permanenza dell'aeromobile nella baia) con la conseguente minore incidenza, sulla commessa, dei costi della manodopera e dei materiali e possibilità di ottenere ulteriori commesse per lo spazio di nuovi slot. L'incremento delle attività manutentive sugli aeromobili nel quarto trimestre 2014 e il riconoscimento da parte



di un primario operatore terzo di un corrispettivo una tantum pari a Euro 3.000 mila a fronte dei maggiori costi del personale sostenuti, hanno consentito ad Atitech di registrare un risultato ante imposte pari a Euro 435 mila e, per effetto dell'iscrizione di imposte differite attive di Euro 2.440 mila, un risultato netto ai fini civilistici pari ad Euro 2.503 mila (Euro 1.902 mila al 31 dicembre 2013). Il risultato d'esercizio ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 di Meridie è pari a Euro 2.133 mila (Euro 1.953 mila al 31 dicembre 2013) per effetto degli *interest costs* su TFR ai sensi dello IAS 19.

Atitech è una delle più grandi realtà nell'ambito delle manutenzioni di velivoli *narrow body* in Europa, con sede a Napoli. L'elevata *expertise* e l'esperienza pluriennale dei tecnici specializzati di Atitech sono oggi al servizio di Alitalia - SAI e di numerose altre compagnie aeree. Atitech ha un organico pari a n° 527 unità, di cui circa n° 341 mediamente impiegati nell'attività industriale e la restante parte gestita attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali. Si segnala che in data 23 novembre 2014 ed in data 3 dicembre 2014 è stato sottoscritto con le OOSS, un Accordo sulla Mobilità che hanno determinato l'uscita di n. 38 unità al 30 dicembre 2014.

La strategia industriale della società, alla base della formulazione dei piani redatti, prevede di continuare l'attività di manutenzione e revisione di aeromobili a corto e medio raggio (*c.d. "narrow body"*), allargando le opportunità di business mediante l'acquisizione di nuovi clienti e nuovi spazi, intensificando i contatti commerciali verso il bacino del Mediterraneo e sviluppando più incisivamente quelli già intrapresi in Nord Africa, Medio Oriente e verso le ex Repubbliche Sovietiche, nonché di proseguire contemporaneamente l'attività di manutenzione anche su aeromobili di lungo raggio e *regional* quali l'Embraer e CL415, sia sotto il profilo della formazione del personale, sia per quanto riguarda l'acquisto delle attrezzature al fine dell'acquisizione delle necessarie certificazioni.

A tal fine, la società sta proseguendo nella realizzazione un intenso piano di formazione del personale e di acquisizione delle certificazioni necessarie allo svolgimento di tali attività. Infine, Atitech è stata sottoposta con esito soddisfacente al primo audit EASA per il rinnovo della certificazione DOA.

Tale ampliamento della tipologia di servizio offerto potrà consentire ad Atitech un importante vantaggio competitivo in termini di differenziazione rispetto ai concorrenti, nonché di apertura a livello internazionale verso nuovi potenziali clienti. La società è anche impegnata in progetti di ricerca e sviluppo quali Campus ATIMA (Applicazione di Tecnologie Innovative per la Manutenzione aeronautica), T.R.E.A.M. (*Toll-making Research for Enhanced Aviation Maintenance*) e Progetto Maver (MANutenzione Velivoli Regionali relativo all'ambito Manutenzione e Trasformazione del Distretto Aereoospaziale Campano).

Con l'ingresso di Etihad in Alitalia - Società Aerea Italiana spa ("Nuova Alitalia"), quest'ultima è subentrata nel contratto di manutenzione in esclusiva (rinnovato in data 16 marzo 2012 a valere fino al 2020).

I principali clienti "altri" per il periodo in esame sono stati:



- Air Arabia;
- Mistral Air Srl, con la quale Atitech ha un contratto fino ad ottobre del 2017 relativo sia alle attività di tipo “Heavy” che di tipo “Light” maintenance;
- Yamal;
- Alenia Aermacchi SpA;
- Jetran.

Energysys Srl in liquidazione

In data 23 febbraio 2010 Meridie ha costituito Energysys Srl avente un capitale sociale di Euro 10 mila con lo scopo di partecipare, insieme a primari operatori industriali del settore, allo sviluppo di un progetto per la produzione e la distribuzione della tecnologia per batterie al litio finalizzato principalmente ai settori *Automotive* (auto e mezzi elettrici) e *Fonti Energetiche Rinnovabili*. A seguito dell'interruzione del progetto, a causa delle perdite consuntivate, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, in data 28 aprile 2014 il socio unico Meridie ha deliberato la messa in liquidazione anticipata della società. In data 30 gennaio 2015 è stata depositata istanza di cancellazione presso il competente Registro Imprese.

Eventi di rilievo del 2014

- In data 18 marzo 2014 Medsolar ha depositato, presso il Tribunale di Salerno, un atto di rinuncia all'istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata in data 20 novembre 2013 ai sensi dell'articolo 161 comma 6 della Legge Fallimentare. In pari data il Tribunale di Salerno ha accolto l'istanza di rinuncia presentata dalla società.
- In data 25 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Meridie ha provveduto alla nomina per cooptazione del Prof. Vincenzo Capizzi, in sostituzione del dimissionario Francesco Caputo Nasseti, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato Nomine, ritenendolo in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto.
- In data 17 aprile 2014, Meridie, previa copertura delle perdite dell'esercizio 2013 e di quelli precedenti maturate alla data mediante utilizzo delle riserve e riduzione del capitale, ha deliberato un aumento di capitale sociale di Meridie Advisory fino ad Euro 70 mila, adottando un nuovo testo di statuto sociale, la modifica della denominazione sociale della società da Equity Sud Advisor in Meridie Advisory nonché il trasferimento della sede legale presso l'attuale ufficio di Milano. Ai sensi del già citato accordo di management il Prof. Vincenzo Capizzi ha sottoscritto detto aumento di capitale sociale divenendone socio di minoranza con una quota pari al 30 %. Il Prof. Vincenzo Capizzi è stato altresì nominato amministratore delegato della società.



- In data 28 aprile 2014, a causa delle perdite dell'esercizio 2013 e di quelli precedenti, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile, il socio unico Meridie ha deliberato la riduzione del capitale sociale di Medsolar ad Euro 258 mila e la trasformazione della controllata da società per azioni in società a responsabilità limitata, per la ridotta operatività. In data 15 maggio 2014, ricorrendo i presupposti di cui all'art 2482 bis del Codice Civile, il socio unico Meridie ha, previa rinuncia ai finanziamenti in essere (con destinazione a riserva) per euro 452 mila, deliberato l'ulteriore riduzione del capitale sociale per perdite ad Euro 54 mila. Nel mese di giugno 2014 Meridie ha rinunciato ad ulteriori crediti nei confronti di Medsolar per Euro 674 mila. In data 30 dicembre 2014 Meridie ha ulteriormente ricapitalizzato Medsolar per complessivi Euro 1.400 mila mediante la rinuncia a crediti.
- In data 28 aprile 2014, ricorrendo i presupposti dell'art 2482 ter del Codice Civile, Meridie ha provveduto a deliberare la messa in liquidazione anticipata della controllata Energysys.
- In data 5 maggio 2014 l'Assemblea degli Azionisti di Meridie ha approvato il bilancio di esercizio 2013 e ratificato la nomina a consigliere di Meridie del Prof. Vincenzo Capizzi, precedentemente cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2014, in sostituzione del consigliere dimissionario Francesco Caputo Nasseti.
- In data 18 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione di Meridie ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un ammontare complessivo pari a nominali Euro 3.168.000 ("Aumento di Capitale") mediante emissione di totali n. 10.560.000 nuove azioni ordinarie, non quotate, per un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,30. L'Aumento di Capitale è stato sottoscritto per Euro 1.890.000 da P&P Investimenti Srl mediante conferimento di una quota di Manutenzioni Aeronautiche Srl corrispondente al 7,14% del suo capitale sociale e di un credito certo e liquido avente un valore nominale pari ad Euro 290 mila vantato nei confronti di Manutenzioni Aeronautiche a titolo di finanziamento soci; per Euro 78 mila da Vemainvest Srl mediante conferimento di una quota di Manutenzioni Aeronautiche Srl corrispondente allo 0,36% del suo capitale sociale, e per Euro 1,2 milioni da MCM Holding Srl mediante il conferimento di un credito, avente natura commerciale, vantato nei confronti di Le Cotoniere SpA avente valore nominale pari a circa Euro 1,7 milioni. Tali aumenti di capitale si sono perfezionati in data 28 luglio 2014. A seguito del suddetto Aumento di Capitale il capitale sociale della Società deliberato e sottoscritto è pari a Euro 54.281.000, suddiviso in n. 62.273.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.
- In data 29 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Meridie ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, scindibile, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma primo del Cod. Civ., per un importo pari a massimi Euro 1.800.000 ("Aumento di Capitale in Opzione").
- In data 3 ottobre 2014 Medsolar ha sottoscritto con Medsolar Egypt Ltd (società facente parte del gruppo egiziano National Gas S.A.E.) un contratto di cessione di beni avente ad oggetto il trasferimento alla cessionaria di: (i) un macchinario per l'assemblaggio di pannelli fotovoltaici; (ii) il marchio "Medsolar"; (iii) il dominio web www.medsolar.com. Il corrispettivo per la cessione di suddetti beni ammonta ad Euro 2 milioni, di cui Euro 500 mila già incassati. Ad oggi le parti stanno negoziando un nuovo termine di esecuzione del contratto (inizialmente previsto al 15 novembre 2014), per effetto dei ritardi registrati

nelle negoziazioni tra le parti mirate ad individuare le migliori modalità ed i soggetti terzi cui affidare lo smontaggio del macchinario oggetto di cessione.

- In data 3 novembre 2014 Atitech e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA (di seguito "Invitalia"), attuale proprietaria del complesso cd Avio 2 su Napoli Capodichino, e Atitech hanno sottoscritto un accordo transattivo grazie al quale sono state definite con reciproca soddisfazione le vertenze legali in essere tra le due società, sia in relazione alla cessione di alcuni impianti sia in relazione ad una controversia riguardante l'impianto fotovoltaico realizzato da Atitech.
- In data 19 dicembre 2014, in relazione all'aumento di capitale a pagamento, scindibile, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma primo del Cod. Civ., per un importo pari a massimi euro 1.800.000,00 deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 luglio 2014, come in precedenza descritto, il Consiglio di Amministrazione di Meridie ha deliberato di prorogare i termini per la sottoscrizione dello stesso, sino al 31 marzo 2015. Alla data della presente Relazione l'aumento di capitale sociale non è stato eseguito.

Andamento della quotazione

Nel corso del 2014 il titolo Meridie ha registrato un trend crescente e sovraperformante (+ 25% circa), rispetto all'indice generale di mercato FTSE Italia ALL- Share (-0,19%) e all'indice di maggior pertinenza FTSE ITALIA SMALL CAP (-1,96%), con una quotazione massima di 0,195 ed una minima di 0,079.



Fonte Borsa Italiana



Si segnala che la capitalizzazione di borsa del titolo Meridie risulta attualmente inferiore al patrimonio netto contabile di Gruppo. Tale situazione, tuttavia, non è stata considerata un indicatore specifico di *impairment*, in quanto la quotazione del titolo risente delle condizioni ancora generalmente depresse e altamente volatili dei mercati finanziari, nonché dello "sconto" che normalmente i mercati applicano alle holding di partecipazione, risultando specificatamente distante dalla valutazione basata sui fondamentali dell'azienda, espressa dal valore in uso.

Pur tenendo conto del complesso contesto economico, ponderato nella stima dei flussi e dei tassi di attualizzazione e crescita utilizzati in sede di valutazione delle partecipazioni, si ritiene che gli stessi debbano essere condotti avendo riguardo alla capacità di generare flussi finanziari lungo il periodo di utilizzo, piuttosto che su valori di borsa che riflettono tutte le difficoltà del momento con aspettative focalizzate sul breve periodo.

Azionariato rilevante della Società

Di seguito si riporta la tabella relativa agli azionisti che, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. N. 58/1998, possiedono partecipazioni rilevanti al capitale della Società alla data della presente Relazione (Fonte Consob).

	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
FIN POSILLIPO SPA	FIN POSILLIPO SPA	2,988	2,988
PERRONE AMELIA	P&P INVESTIMENTI SRL	10,117	10,117
SERVIZI SOCIETARI SRL	SERVIZI SOCIETARI SRL	10,277	10,277
DORIGO MAURIZIO	GIRAGLIA SPA IN LIQUIDAZIONE	4,657	4,657
LETTIERI ANNALaura	LT INVESTMENT COMPANY SRL	7,494	7,494
	MCM HOLDING SPA	3,211	3,211
	LETTIERI ANNALaura	5,923	5,923
	Totale	16,628	16,628
INTERMEDIA HOLDING SPA	INTERMEDIA HOLDING SPA	8,559	8,559

Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance di Meridie e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della relazione redatta in occasione dell'assemblea di bilancio. Il testo della relazione sul governo societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e sul sito web della Società all'indirizzo www.meridieinvestimenti.it, sezione *Investor Relations/Documenti Societari*, nei termini previsti dalla normativa vigente.

I principali organi di Meridie, nonché gli aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio precedente, sono illustrati sinteticamente di seguito:



- 1. Consiglio d'Amministrazione** L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Giovanni Lettieri (Presidente e Amministratore Delegato), Giuseppe Lettieri (Consigliere), Americo Romano (Consigliere), Ettore Artioli (Consigliere Indipendente e lead independent director), Salvatore Esposito De Falco (Consigliere Indipendente) e Arturo Testa (Consigliere). Si segnala che il consigliere Francesco Caputo Nasseti si è dimesso con effetto dal 30 giugno 2013. In data 25 marzo 2014 la Società ha provveduto alla nomina per cooptazione del Prof. Vincenzo Capizzi quale membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dell'Avv Francesco Caputo Nasseti, nomina che è stata successivamente ratificata nell'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2014.
- 2. Comitati Interni** - Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 maggio 2012, ha provveduto a costituire i seguenti Comitati Interni, procedendo alla nomina dei relativi membri:

 - a. Comitato per il Controllo e Rischi:** il Comitato per il Controllo e i Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) è composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Salvatore Esposito De Falco (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e dal consigliere Americo Romano;
 - b. Comitato per la Remunerazione e le Nomine:** il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, che accorpa le funzioni del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per le Nomine, è composto dai consiglieri: Salvatore Esposito De Falco (indipendente), Ettore Artioli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e Arturo Testa.

I suddetti comitati nello svolgimento delle proprie funzioni hanno la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Oltre ai due comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società ha istituito un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto dai seguenti professionisti esterni al Consiglio di Amministrazione: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Felice Laudadio e Piera Cicatelli.
- 3. Dirigente Preposto** - il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 novembre 2012, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la Dott.ssa Maddalena De Liso quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF.
- 4. Organismo di vigilanza** - La Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** così come richiesto dal disposto normativo. In particolare, è affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo di Vigilanza nominato in data 29 agosto 2013 è composto dai signori Dott. Sandro Scardazza, in qualità di presidente, Dott.ssa Angelica Mola e Dott. Massimo Tipo, entrambi sindaci effettivi di Meridie.



5. **Collegio Sindacale** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Angelica Mola, Presidente, Massimo Tipo, Sindaco effettivo, Amedeo Blasotti, Sindaco Effettivo, Marcello Fiordiliso e Antonio Orefice, Sindaci supplenti.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data di redazione della presente relazione, risulta possessore di azioni Meridie il consigliere Giuseppe Lettieri (n° 560).

Rapporti con parti correlate

La Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in conformità alle disposizioni applicabili, ed in ottemperanza alla Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010. Sulla natura dei saldi verso le parti correlate della Società e del Gruppo si rimanda a quanto esposto nelle note esplicative. Le operazioni con parti correlate sono effettuate nel rispetto della suddetta procedura, a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Atitech

Atitech ha svolto nell'esercizio 2014 attività di ricerca e sviluppo in tre progetti denominati ATIMA, MAVER e CERVIA come di seguito esposto.

- Con i Decreti Dirigenziali n. 58 del 28/3/2012 e n. 107 del 31 maggio 2012 della Regione Campania è stato approvato il progetto ATIMA (Applicazione Tecnologie Innovative per la Manutenzione Aeronautica) bando Campus. L'importo totale ammesso del progetto è pari a Euro 3.582 mila con un finanziamento di Euro 2.164 mila. Il progetto attuativo è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico a Novembre 2012. Le attività dovranno concludersi perentoriamente entro il 2015 e hanno lo scopo di sviluppare aspetti inediti del sistema di *Health management* dei motori integrando nuove misure multisensoriali dei gas di scarico nel sistema diagnostico utilizzato dai velivoli in manutenzione e valorizzando aspetti di rilevanza ambientale. Nel corso dell'esercizio 2014 Atitech ha impegnato nel Progetto ATIMA risorse per un monte ore pari a 11.735 ore-uomo che saranno rendicontate ai fini dei relativi finanziamenti. A dicembre 2014 Atitech ha ricevuto l'anticipazione del 35% del finanziamento deliberato dalla Regione Campania, garantito con fideiussione bancaria dalla ATS costituita allo scopo con i partners di progetto (Desa, Protom Group, Air Support, Polo Consulting, ENEA e Università Parthenope).



- Il Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale dal titolo “MAVER – Manutenzione Avanzata per VElivoli Regionali” presentato a valere dell’Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 ed approvato con Decreto Dirigenziale Prot. N. 3281 del 22 ottobre 2014, è stato presentato nell’ambito di riferimento aerospazio/aeronautica dal DAC S.c. a r.l. e vede il coinvolgimento dei seguenti soci, diretti ed indiretti: Atitech, Software Design, Aero Sekur, Desa, Arethusa, Neatec, Università degli Studi del Sannio, Università Parthenope, ENEA. Il progetto MAVER si sviluppa su aspetti tecnologici originali connessi al rinnovamento e efficientamento di alcuni processi della manutenzione aeronautica ritenuti a loro volta determinanti per le prestazioni di una MRO (Maintenance, Repair & Overhaul Organization). Esso prevede lo sviluppo di nuovi strumenti adiuvanti per la manutenzione e ha lo scopo di dimostrare la fattibilità e la fondatezza di nuovi principi e concetti costituenti l’idea di base per un nuovo modello di MRO più flessibile e efficiente. Il progetto si articola su più direttrici di studio e ricerca essenziali anche per accelerare il posizionamento della MRO sul mercato dei velivoli Regionali. L’importo totale ammesso del progetto è pari a Euro 6.507 mila con un finanziamento di Euro 5.076 mila. Nel corso dell’esercizio 2014 Atitech ha impegnato nel Progetto MAVER risorse per un monte ore pari a 10.290 ore-uomo che saranno rendicontate ai fini dei relativi finanziamenti.
- Atitech attraverso il consorzio CAMA partecipa anche ad altri progetti del DAC come partner secondario e in particolare al progetto CERVIA che vede Alenia in qualità di leader. Il ruolo di Atitech nel progetto CERVIA è quello di migliorare il processo ispettivo e di riparazione durante la fase manutentiva del nuovo velivolo di Alenia, proponendo ottimizzazioni e modifiche tecniche a partire dal lay-out concettuale del dimostratore tecnologico della fusoliera e contribuendo a rafforzare le scelte progettuali sugli aspetti manutentivi. I risultati dello studio saranno utilizzati come riferimento utile per lo sviluppo e la definizione delle specifiche progettuali che includeranno le esigenze di post delivery del nuovo velivolo regionale. L’importo totale ammesso del progetto per la sola Atitech è pari a Euro 276 mila con un finanziamento di Euro 207 mila. Nel corso dell’esercizio 2014 Atitech ha impegnato nel Progetto CERVIA risorse per un monte ore pari a 1.146 ore-uomo che saranno rendicontate ai fini dei relativi finanziamenti.

Medsolar

Medsolar attraverso una partecipazione alla società Greenbuilding S.c.a.r.l. di cui detiene il 15% del capitale sociale ha partecipato all’avvio di un progetto che mira ad aggregare imprese, Università ed Enti pubblici di ricerca, al fine di sviluppare nel territorio campano un distretto di ricerca e innovazione nel settore dell’edilizia sostenibile; il budget previsto per lo sviluppo dell’iniziativa era pari a Euro 1,3 milioni sotto forma di prestiti agevolati e contributi in conto impianti. In seguito alla sottoscrizione del Contratto Definitivo per la cessione degli assets relativi settore operativo fotovoltaico, Medsolar ha comunicato a tutti i consorziati la propria volontà di rinunciare alla partecipazione al progetto in esame e l’intenzione di procedere alla cessione delle quote attualmente detenute nella Greenbuilding s.c.a.r.l. a beneficio dei consorziati. La rinuncia non comporterà alcun costo per la società.



Azioni proprie

Meridie, al 31 dicembre 2014, non possiede azioni proprie né le società controllate del Gruppo Meridie possiedono azioni della controllante.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui il Gruppo Meridie è esposto sono dettagliatamente illustrate nella presente Relazione sulla gestione e nella parte "Altre Informazioni" delle note esplicative al bilancio consolidato. In merito ai presupposti di continuità aziendale alla base della redazione del bilancio di esercizio e consolidato di Meridie al 31 dicembre 2014, prendendo a riferimento un periodo di dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, si riporta quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo ha consuntivato una perdita pari a Euro 2.651 mila e presenta un patrimonio netto pari a Euro 15.161 mila. I debiti finanziari ammontano ad Euro 10.801 mila, di cui Euro 5.457 mila a breve. Il passivo corrente eccede l'attivo corrente per Euro 1.105 mila, per effetto della scadenza a breve del prestito obbligazionario di nominali Euro 4.000 mila, emesso dalla Capogruppo in data 12 novembre 2013 e della durata di 24 mesi e sottoscritto da un unico investitore; in merito, si segnala che in data 20 marzo 2015 è stata manifestatoa alla Capogruppo da parte dell'investitore la disponibilità irrevocabile a prorogare, ove richiesto dall'Emittente, la data di scadenza del prestito fino al 12 novembre 2016. La posizione finanziaria netta, positiva⁵ per euro 920 mila, registra una riduzione pari a Euro 7.335 mila rispetto al 31 dicembre 2013, principalmente per effetto delle operazioni finanziarie effettuate da Atitech a supporto dell'attività industriale.

In data 18 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il nuovo budget/piano consolidato 2015-2019 (il "Piano") che si basa essenzialmente sull'ottimizzazione e sullo sviluppo della gestione delle principali partecipate, per garantirne la valorizzazione e, nel lungo periodo, una necessaria crescita dimensionale con riflessi positivi per gli azionisti. Rispetto alle precedenti strategie tese ad una rapida valorizzazione e dismissione delle partecipate detenute, attività che era assimilabile a quella tipica dei fondi di *private equity* e *venture capital*, i nuovi piani strategici di Meridie riflettono l'attuale assetto societario di holding di partecipazioni industriali e prevedono la gestione diretta delle partecipate al fine di farne crescere il valore nel lungo periodo e favorire la distribuzione di dividendi. Oggi, infatti, Meridie ha investito interamente le risorse rivenienti dall'IPO ed è concentrata sui settori operativi di riferimento delle controllate

⁵ Posizione Finanziaria Netta positiva, ovvero le passività finanziarie eccedono le attività finanziarie.



con particolare focus su quello delle manutenzioni aeronautiche civili. Nei nuovi piani strategici della Capogruppo non sono previste dismissioni significative finalizzate ad effettuare nuovi investimenti.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nel Piano confermano la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nei prossimi dodici mesi e si basano in particolare su:

- mantenimento di una struttura efficiente con conseguente riduzione di taluni costi operativi;
- crescita dimensionale della società Manutenzioni Aeronautiche e della controllata Atitech, sia attraverso joint venture e partnership con *players* del settore, sia attraverso acquisti di aziende o rami di azienda complementari, per la realizzazione di un piano industriale che prevede una progressiva espansione delle proprie attività con la creazione di nuove *facilities* produttive, per poter far fronte alla potenziale domanda espressa dal mercato e dai suoi clienti core.
- riconversione dell'attività svolta dalla Medsolar, mediante realizzazione di un centro commerciale polifunzionale per il fitness ed il tempo libero sul medesimo sito produttivo. La strategia imprenditoriale per tale partecipata è quella del recupero dell'investimento attraverso il completamento dell'iter finanziario ed amministrativo necessario a realizzare il *fitness&shopping* center entro l'esercizio 2016, consolidarne il valore a regime detenendone la gestione nel medio periodo, per poi cederlo a fondi immobiliari o operatori del settore con un rendimento adeguato a remunerare il capitale investito.
- consolidamento dell'attività di consulenza professionale, svolta mediante la controllata Meridie Advisory, e crescita di lungo periodo.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nel Piano confermano la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nei prossimi dodici mesi. In particolare gli amministratori hanno redatto i bilanci d'esercizio e consolidato di Meridie al 31 dicembre 2014 in ipotesi di continuità aziendale, in quanto hanno la ragionevole aspettativa che si realizzino le ipotesi alla base del Piano, anche tenuto conto della disponibilità manifestata dall'investitore a prorogare su richiesta dell'Emittente la data di scadenza del prestito fino al 12 novembre 2016.

Si riporta quanto segue:

- **Rischio di mercato:** Il Gruppo ha investito in strumenti finanziari che potrebbero essere soggetti a fluttuazioni dei valori di mercato. Essi ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari, dei titoli di debito e dei fondi di O.I.C.R.; in presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo.
- **Rischio di cambio:** il Gruppo opera prevalentemente in valuta euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere.



- **Rischio di liquidità:** al 31 dicembre 2014 il Gruppo registra una posizione finanziaria netta positiva⁶ per euro 920 mila, principalmente per effetto delle operazioni finanziarie effettuate da Atitech a supporto dell'attività industriale. Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Per maggiori dettagli in merito al rischio di liquidità si rimanda a quanto indicato in precedenza in merito ai presupposti di continuità aziendale.
- **Rischio di credito e rischio connesso alle attività iscritte in bilancio:** La situazione dei crediti commerciali e finanziari e degli investimenti è costantemente monitorata e le eventuali azioni di recupero sono gestite dal Gruppo con il supporto di studi legali a cui vengo affidate le pratiche di recupero. In merito alla significativa incertezza connessa alla recuperabilità di alcuni assets del settore operativo fotovoltaico si rimanda a quanto indicato in precedenza nel paragrafo “Le società del Gruppo Meridie”.
- **Rischio di Tasso di Interesse:** il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso d'interesse in quanto i crediti sono rappresentati principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.
- **Rischio di immagine aziendale:** non si ravvedono rischi di immagine aziendale.
- **Rischio di compliance:** per quanto riguarda i rischi di *compliance* la Società ha posto in essere gli adempimenti richiesti dalle specifiche normative con particolare riferimento all'adozione del modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001.

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi

Il Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura e/o speculativi.

Personale e costo del lavoro

Le informazioni relative al personale dipendente sono esposte nella parte “Informazioni sul conto economico” delle note esplicative al bilancio d'esercizio e consolidato. A completamento di tali informazioni si riporta quanto segue:

1. L'organico in forza lavoro del Gruppo alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è di n. 597 unità, di cui n.2 dirigenti, n. 208 quadri ed impiegati e n.387 operai.
2. Per la Capogruppo il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore servizi. Si dà atto che nel corso dell'esercizio non vi sono stati morti o infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

⁶ Posizione Finanziaria Netta positiva, ovvero le passività finanziarie eccedono le attività finanziarie.



Le relazioni sindacali e la formazione

Atitech

Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali sono state caratterizzate dalle trattative con le parti sociali per il raggiungimento di intese in sede regionale necessarie all'emissione dei Decreti Ministeriali di concessione della CIGS che, per il periodo dal 3 febbraio 2014 fino al 2 febbraio 2015, ha interessato un numero medio annuo di 235 unità in linea con le previsioni di budget, confermando, solo per un ristretto numero di posizioni di lavoro ed in considerazione delle necessità tecnico-organizzative, i meccanismi di rotazione come stabilito dagli accordi nazionali del 13 e 23 ottobre 2010.

A seguito dell'accordo con le principali sigle sindacali ad aprile 2014 è stato erogato un premio di produttività pari ad un valore complessivo di circa Euro 240 mila, correlato al risultato complessivo della società legato all'EBITDA, coerente con il risultato positivo previsto.

Il 31 ottobre 2014 è stato sottoscritto un primo accordo sulla cd. "flessibilità" ai sensi del DLgs 66/2003 – art. 3 co.2 lett.A e CCL art.13 (orario di lavoro) che prevede un aumento, relativamente ai periodi invernali, delle ore di presenza senza corresponsione dello straordinario ed il recupero di tali ore, sotto forma di permessi, nei mesi a più bassa intensità di lavoro.

La formazione

Formazione Lean Six Sigma

Nel corso dell'esercizio 2014 si è avviato il progetto finanziato dalla Regione Campania "Un Modello di Lean Six Sigma per il Sistema Aerospazio" presentato congiuntamente da Atitech, Faia e Multimediaform, approvato con Decreto Dirigenziale del 23 maggio 2013 e atto di concessione n. 44 del 10 novembre 2014 a valere sull'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo sviluppo della competitività delle imprese nel sistema Aerospazio. L'intero progetto prevede l'erogazione di 31.264 ore allievo di attività (anche pratica) da svolgersi in servizio, di cui il 5% è destinato al personale Faia. Il valore di tutto il progetto è pari a Euro 798.797 di cui Euro 398.243 finanziati dalla Regione Campania. La restante parte in cofinanziamento.

Il progetto, oltre ai corsi obbligatori previsti dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro, prevede l'applicazione e la diffusione della metodologia Lean Six Sigma finalizzata ad una ottimizzazione dell'intero processo produttivo, anche attraverso l'implementazione dei processi informatizzati attraverso Rusada.

Nel corso del mese di dicembre 2014 si è provveduto ad effettuare alcuni corsi prioritari in materia di sicurezza sul lavoro.

Formazione Regionale su tre fasi

Fase Con riferimento al Progetto Formativo che ha ricevuto l'approvazione dalla Regione Campania per tre Fasi/annualità con Decreto Dirigenziale n. 127 del 29 luglio 2011, finalizzato alla



“Riqualificazione/Ampliamento delle competenze ed estensione capability” del personale di Atitech, con una copertura finanziaria complessiva per la Prima Fase di 1.150 migliaia di Euro, si è provveduto ad effettuare la rendicontazione del secondo 40% di attività in vista dell'erogazione del relativo importo. La Regione ha altresì approvato a dicembre 2014 il secondo fase/anno di attività; si è in attesa delle determinate attuative per la stipula dell'apposita convenzione.

Medsolar

I rapporti sindacali, sia con le segreterie provinciali (CGIL, CISL, UIL) che con la RSU, sono costanti e di massima collaborazione e di visione congiunta sul futuro della società e dei lavoratori.

In data 24 giugno 2014 Medsolar ha siglato un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali in funzione del quale viene valutato positivamente il progetto di riconversione e concordato l'utilizzo della CIGS per il periodo di esecuzione del progetto ossia per 24 mesi a partire dal 1 luglio 2014.

Informazioni sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Gruppo non ha causato danni all'ambiente né è stato sanzionato per reati ambientali. Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e per la tipologia di attività svolta non si segnalano l'esistenza di impatti ambientali significativi, aventi possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. Si informa, inoltre, che al Gruppo:

- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non sono in corso cause per risarcimento danni causati all'ambiente;
- non sono pendenti vertenze in materia urbanistica ed ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di linee e/o impianti di produzione.

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2014

Importi in Euro	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31 dicembre 2014	40.915.914	(3.447.042)
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	(25.307.736)	119.251
- risultato delle controllate	(1.209.978)	(1.209.978)
- eliminazione dei risultati infragruppo	487.834	487.834
-altre rettifiche	(2.285.330)	886.945
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2014	12.600.704	(3.162.989)
Interessi di terzi	2.560.419	511.584
Totale patrimonio netto e risultato al 31 dicembre 2014	15.161.123	(2.651.405)



Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio 2014

- In data 18 marzo 2015 si è perfezionato l'atto di cessione, stipulato in data 28 novembre 2014, tra Meridie ed Atitech che ha previsto la cessione pro soluto ad Atitech dei crediti vantati nei confronti di Manutenzioni Aeronautiche per Euro 4.518 mila per un corrispettivo pari al valore nominale, da liquidarsi per Euro 3,2 milioni mediante la cessione di n° 4.588,52 quote del Fondo Multi Asset detenute da Atitech e per Euro 1.306 mila per cassa. La finalità dell'operazione è consistita sostanzialmente nella migliore riallocazione di assets all'interno del Gruppo, consentendo a Meridie di conseguire uno smobilizzo seppure parziale di un credito necessario per la gestione aziendale corrente e ad Atitech di permutare le suddette quote con assets più coerenti con gli obiettivi industriali contenuti nei piani. Il prezzo di cessione indicato nell'atto è stato definito sulla base del valore delle quote del Fondo Multi Asset quale risultante iscritto nel bilancio di Atitech al 30 settembre 2014 in base all'ultimo Nav disponibile. L'efficacia dell'atto di cessione era sospensivamente condizionata al trasferimento della titolarità delle quote ed al pagamento del prezzo entro il 30 marzo 2015. Nel marzo 2015 l'atto di cessione ha avuto efficacia ed Atitech ha provveduto al pagamento del saldo del prezzo. Tuttavia, la valorizzazione del Fondo Multi Asset sulla base del valore del Nav al 31 dicembre 2014 ha evidenziato una perdita di valore pari a circa Euro 1,3 milioni e, pertanto, Meridie ha iscritto nel proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 un fondo rischi ai sensi dello IAS 37. Tale fondo è stato classificato nel bilancio consolidato a decurtazione del valore delle quote del Fondo Multi Asset, iscritte nell'attivo corrente alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita".
- In data 20 marzo 2015 l'investitore ha manifestato la propria disponibilità irrevocabile a prorogare fino al 12 novembre 2016, su richiesta dell'Emittente, la data di scadenza del prestito obbligazionario di Euro 4.044 mila, sottoscritto dalla Capogruppo in data 12 novembre 2013 e della durata di 24 mesi.
- In data 3 marzo 2015 Meridie ha acquisito al valore nominale di euro 25.000,00 dalla Aviation Management Consulting gmbh la quota pari allo 0,36 % del capitale sociale di Manutenzioni Aeronautiche divenendone azionista al 100%.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ed il Gruppo stanno svolgendo tutte le attività necessarie al recupero dei crediti iscritti nel presente bilancio, per alcuni dei quali sono in corso trattative avanzate che potranno portare, nel breve termine, risorse finanziarie utili per la gestione della spesa corrente.

In data 18 marzo 2015 gli amministratori di Meridie hanno approvato il Piano che si focalizza essenzialmente sulla gestione e valorizzazione delle partecipate finalizzate all'incremento di valore ed alla generazione di flussi di dividendi. Per un maggiore dettaglio in merito si rimanda al paragrafo "*Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile*".

Stock options

Il Gruppo non ha in essere piani di stock option.



Altre informazioni

- a) Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 8 marzo 2013 la nuova versione del modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01, il codice etico e l'organismo di vigilanza.
- b) La Società in data 21 novembre 2013 ha dato mandato alla società R&D Srl di effettuare in *co-sourcing* la funzione di controllo interno, riferendo sistematicamente al Presidente del Comitato per il Controllo Interno e Rischi, che a sua volta effettua una valutazione complessiva riportando al Consiglio di Amministrazione. Per l'esercizio 2015 il mandato di co-sourcing della funzione di controllo interno è stato conferito al Dr. Massimiliano Marinelli.
- c) Ai sensi del comma 26 Allegato B D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza allegato sub B del sopra citato Decreto Legislativo.
- d) La Società ha una sede secondaria a Milano.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 3.447.042 di Meridie SpA.

Napoli, 20 marzo 2015



MERIDIE SpA

BILANCIO CONSOLIDATO

1) Situazione Patrimoniale- Finanziaria consolidata

(valori espressi in unità di euro)

Voci dell'attivo	Note	Al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate	Al 31 dicembre 2013 ⁷	di cui con parti correlate
Attività Non Correnti					
Attività immateriali	1	2.259.999		2.660.400	
Immobili, impianti e macchinari	2	13.646.728	3.525.000	15.051.900	3.525.000
Partecipazioni	3	4.507		4.506	
Imposte anticipate	4	10.833.104		8.242.132	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	3.577.982		4.265.591	
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	6	403.090		567.035	
Crediti e altre attività non correnti	7	4.942.772	1.725.000	5.161.068	525.000
Totale Attività Non Correnti		35.668.182		35.952.632	
Attività Correnti					
Rimanenze	8	4.386.593		4.271.071	
Lavori in corso su ordinazione	9	174.295		431.255	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10	1.941.770		3.785.640	
Crediti da attività di finanziamento	11	2.051.775		1.770.254	
Crediti per imposte correnti	12	54.420		19.508	
Crediti commerciali	13	8.949.698		8.818.366	
Altri crediti e attività correnti	14	5.958.921		2.870.971	
Attività finanziarie correnti al fair value a conto economico	15	0		359.022	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	4.758.262		4.635.189	
Totale Attività Correnti		28.275.734		26.961.276	
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate	17	802.165		-	
Totale Attività		64.746.081		62.913.908	

⁷ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni.

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	Note	Al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate	Al 31 dicembre 2013 ⁸	di cui con parti correlate
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	18	54.281.000		51.113.000	
Altre riserve	19	(3.071.137)		(2.687.737)	
Utili (Perdite) a nuovo	20	(35.446.170)		(30.784.154)	
Utile (Perdita) dell'esercizio		(3.162.989)		(3.913.052)	
Patrimonio di pertinenza del Gruppo		12.600.704		13.728.057	
Patrimonio di pertinenza dei terzi	21	2.560.419		3.217.499	
Totale Patrimonio Netto		15.161.123		16.945.556	
Passività non correnti					
Debiti finanziari	22	5.343.900		4.000.000	
Fondi per benefici ai dipendenti	23	11.155.852		11.097.610	
Imposte differite passive	24	301.683		1.207.970	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	25	1.332.053		775.644	
Altre passività non correnti	26	1.268.988	939.101	-	
Totale Passività non correnti		19.402.476		17.081.224	
Passività correnti					
Debiti finanziari a breve termine	27	4.738.444		620.313	
Quota corrente dei Finanziamenti a lungo termine	28	718.302		43.836	
Debiti per imposte correnti	29	109.331		254.918	
Debiti commerciali	30	12.428.486	76.967	19.569.462	1.877.388
Acconti da committenti	31	1.785.714		188.946	
Altre passività correnti	32	10.229.705	10.400	8.037.153	10.400
Fondi per rischi ed oneri correnti	33	172.500		172.500	
Totale Passività correnti		30.182.482		28.887.128	
Totale Patrimonio Netto e Passivo		64.746.081		62.913.908	

⁸ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.

2) Conto economico consolidato

(valori espressi in unità di Euro)	Note	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013 ⁹ restated	di cui con parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34	30.942.888	3.000	32.427.631	3.000
Acquisti di materie prime, consumo, sussidiarie e merci	35	(4.459.309)		(3.695.633)	
Altri costi operativi	36	(14.933.395)	(659.144)	(14.317.058)	(650.969)
Costi per il personale	37	(18.903.366)	(55.334)	(17.117.433)	(55.591)
Ammortamenti e svalutazioni	38	(3.098.028)		(1.925.318)	
Margine operativo netto		(10.451.210)		(4.627.811)	
Altri ricavi e proventi	39	9.565.803	1.280.000	3.953.326	
Altri costi	40	(189.688)		(1.704.496)	
EBIT		(1.075.095)		(2.378.981)	
Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	41	(83.908)		-	
TOTALE PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI		(83.908)		-	
Proventi finanziari	42	144.054		611.925	
Oneri finanziari	43	(3.497.177)		(1.284.537)	
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI		(3.353.123)		(672.612)	
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(4.512.126)		(3.051.593)	
Imposte sul reddito	44	2.251.996		584.039	
UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS		(2.260.130)		(2.467.554)	
Utile/(perdita) delle <i>Discontinued Operations</i> dopo le imposte	45	(391.276)		(816.783)	
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(2.651.405)		(3.284.337)	
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ATTRIBUIBILE A:					
Risultato di pertinenza del Gruppo		(3.162.989)		(3.913.052)	
Quota di pertinenza di terzi		511.584		628.715	
UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS ATTRIBUIBILE A:					
Risultato di pertinenza del Gruppo		(2.771.714)		(3.096.269)	
Quota di pertinenza di terzi		511.584		628.715	
<i>Utile (Perdita) per azione base e diluita delle Continuing Operations</i>		(0,04)		(0,05)	
<i>Utile (Perdita) per azione base e diluita delle Discontinued Operations</i>		(0,007)		(0,01)	

⁹ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.

3) Prospetto di conto economico complessivo

(valori espressi in unità di Euro)	Note	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2014	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013 ¹⁰ restated
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(2.651.405)	(3.284.337)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-
Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi		-	-
Totale componenti che potrebbero essere riversi nel Conto Economico in esercizi successivi al netto dell'effetto fiscale		-	-
Componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi		-	-
Variazioni Riserva IAS 19: "Rimisurazione dei benefici a dipendenti"	23	(527.699)	(117.738)
Totale componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi al netto dell'effetto fiscale		(527.699)	(117.738)
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nell'esercizio		(3.179.104)	(3.402.075)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE A:			
Soci della controllante		(3.557.339)	(4.024.409)
Interessenze di pertinenza di terzi		378.235	622.334

¹⁰ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.

4) Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(valori in unità di Euro)

	Capitale sociale	Riserva IAS 19	Available for sale	Altre riserve	Utili/Perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Patrimonio netto di Gruppo	Pertinenza di terzi
AL 1° GENNAIO 2013	51.113.000	(962.801)	(104.297)	(1.515.717)	(22.208.874)	(6.025.352)	20.295.959	17.652.167	2.643.792
Variazioni nel 2013									
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	(6.025.352)	6.025.352	-	-	-
Riclassifica riserve	-	(52.625)	-	-	-	-	(52.625)	28.219	(80.844)
Altre variazioni	-	-	104.297	-	-	-	104.297	72.080	32.217
Totale Utile/(perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(3.284.337)	(3.284.337)	(3.913.052)	628.715
Altre componenti del conto economico complessivo	-	(117.738)	-	-	-	-	(117.738)	(111.357)	(6.381)
AL 31 DICEMBRE 2013¹¹	51.113.000	(1.133.164)	-	(1.515.717)	(28.234.226)	(3.284.337)	16.945.556	13.728.057	3.217.499
Variazioni nel 2014									
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	99.947	(3.384.284)	3.284.337	-	-	-
Aumenti di capitale	3.168.000	-	-	-	(1.678.000)	-	1.490.000	2.429.986	(1.035.314)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(95.328)	(95.328)	-	-
Totale Utile/(perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(2.651.405)	(2.651.405)	(3.162.990)	511.584
Altre componenti del conto economico complessivo	-	(527.699)	-	-	-	-	(527.699)	(394.349)	(133.350)
AL 31 DICEMBRE 2014	54.281.000	(1.660.863)	-	(1.415.770)	(33.296.510)	(2.746.733)	15.161.124	12.600.704	2.560.420

¹¹ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5

5) Rendiconto Finanziario consolidato

<i>(in unità di Euro)</i>	<i>Note</i>	31.12.2014	di cui con parti correlate	31.12.2013¹²	di cui con parti correlate
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-	4.635.189		3.130.424	
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:					
Utile/(perdita) delle <i>Continuing Operation</i>		(2.651.405)	(711.478)	(3.284.337)	(703.560)
Ammortamenti e svalutazioni		3.098.028		1.925.318	
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività materiali ed immateriali		(998)		14.997	
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri, al netto degli utilizzi		556.408		284.257	
Accantonamenti per fondi relativi al personale		1.723.465		1.805.870	
Accantonamenti per fondi svalutazione /(plusvalenze) per stralcio debiti		(2.677.583)	(1.280.000)	(2.000.139)	
Accantonamenti per fondi svalutazione attività finanziarie		2.652.906		257.763	
Flusso monetario generato /(assorbito) dalla gestione reddituale		2.700.819		(996.271)	
Variazione delle imposte differite		(3.497.259)		(1.306.544)	
Variazione del capitale circolante		(3.766.454)	1.800.421	10.753.001	
Variazione delle altre attività/passività non correnti		2.849.407	(2.139.101)	(3.853.383)	-
Proventi finanziari incassati		89.508		139.016	
Oneri finanziari pagati		(388.457)		(126.091)	
Imposte sul reddito pagate		(665.961)			
Pagamento benefici a dipendenti		(3.027.345)		(1.704.356)	
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle <i>Discontinued Operation</i>		500.000		0	
TOTALE		(5.205.742)		2.905.371	
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:					
Investimenti in:					
Attività immateriali		0		(778.889)	
Immobili, impianti e macchinari		(1.248.894)		(2.226.598)	
Partecipazioni		0		(106)	
Attività finanziarie		(95.535)		(6.478)	
Realizzo della vendita di:					
Attività immateriali		2.720		0	
Immobili, impianti e macchinari		24.531		(14.997)	
Attività finanziarie		497.075		536.750	
Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento		(281.521)		(1.300.054)	
Altre variazioni		(5.008)		6.023	
TOTALE		(1.106.632)		(3.784.349)	
D) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:					
Accensione di prestiti a medio termine		6.136.497		4.043.836	
Rimborso di prestiti a medio termine		388.457		(1.521.077)	
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre passività finanziarie		(89.508)		(139.016)	
TOTALE		6.435.446		2.383.743	
E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE		123.073		1.504.765	
F) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO		4.758.262		4.635.189	
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita e <i>Discontinued Operation</i>		0		0	
G) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO RIPORTATI IN BILANCIO		4.758.262		4.635.189	

¹² I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014 DEL GRUPPO MERIDIE

ASPETTI GENERALI

La società Meridie SpA (di seguito anche “Meridie” o la “Società” o la “Capogruppo”) è una società di diritto italiano, quotata alla Borsa di Milano dal 2008, con sede legale in Napoli, Via Crispi n° 31. Meridie investe prevalentemente attraverso l’assunzione di partecipazioni, di maggioranza o di minoranza, direttamente o indirettamente, in società, imprese o altre entità localizzate in Italia con un particolare *focus* sul centro-sud Italia. Rispetto alle iniziali strategie tese ad una rapida valorizzazione e dismissione delle partecipate, attività più propriamente assimilabile a quella tipica dei fondi di *private equity* e *venture capital*, gli attuali piani di Meridie riflettono la corrente struttura di società di partecipazioni e prevedono la gestione diretta delle partecipate al fine di incrementarne il valore, generare utili, favorire la distribuzione di dividendi e garantire ai soci il consolidamento e la crescita dell’investimento nel lungo periodo. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo Meridie (di seguito anche “Bilancio Consolidato”) è redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002, nell’esercizio della facoltà prevista dal D.lgs. n.38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa. Le informazioni relative all’attività del Gruppo Meridie (di seguito anche il “Gruppo”) ed i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio e dopo la chiusura dello stesso sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della Gestione.

Nel Bilancio Consolidato sono stati adottati gli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell’attuale operatività del Gruppo rispetto agli schemi adottati in precedenza, conformi agli schemi per gli intermediari finanziari dettati dalle “Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM” emanate con provvedimento del Governatore della Banca d’Italia del 21 gennaio 2014.

Nel presente bilancio, sono stati altresì opportunamente riclassificati i dati comparativi relativi all’esercizio 2013 in conformità con gli schemi adottati nel presente bilancio consolidato. Le Note esplicative riportano l’indicazione delle modalità seguite per le riclassifiche operate sui dati comparativi 2013.

Salvo quanto precisato nel precedente paragrafo con riferimento agli schemi di bilancio, nella predisposizione del presente Bilancio consolidato, sono stati utilizzati, ove applicabili, i medesimi criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto di seguito riportato in merito ai nuovi principi contabili adottati a partire dal 1 gennaio 2014. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2014 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC). I nuovi principi contabili e interpretazioni che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2014, come di seguito riportato, non hanno comportato effetti significativi sul presente bilancio.

Per completezza di informativa, si riportano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati applicabili a partire dal 1° gennaio 2014, precisando che non hanno avuto impatti significati sul bilancio del Gruppo Meridie:

- IAS 27 – “Bilancio separato” modificato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Le modifiche introdotte consistono nell’aver estrapolato e ricondotto a un nuovo principio contabile dedicato (IFRS 10 – “Bilancio consolidato”) la disciplina relativa alla redazione del bilancio consolidato. In tal modo al nuovo IAS 27 è demandato il compito di definire e regolamentare i principi per la redazione del solo bilancio separato, rimanendo sotto questo aspetto sostanzialmente immutato rispetto alla precedente versione.
- IAS 28 – “Partecipazioni in società collegate e joint venture” modificato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il principio contabile è stato integrato con i requisiti per l’applicazione del metodo del Patrimonio netto delle partecipazioni in joint venture.
- IFRS 10 – “Bilancio consolidato” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il principio contabile stabilisce le regole per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato, integrando la disciplina sul tema precedentemente contenuta nello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato e nella SIC 12 – Società a destinazione specifica (società veicolo). All’interno del nuovo principio viene introdotta una nuova definizione di controllo come base unica per il consolidamento di tutti i tipi di entità, elimina alcune incoerenze o dubbi interpretativi tra IAS 27 e SIC 12 ed, infine, definisce norme maggiormente chiare e univoche per l’individuazione del “controllo di fatto”.
- IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il nuovo principio stabilisce le regole di rendicontazione contabile per le entità che sono parte di un accordo di controllo congiunto e stabilisce lo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture e la SIC 13 – Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L’IFRS 11 fornisce altresì dei criteri per l’individuazione degli accordi di compartecipazione basati sugli effettivi diritti e sugli obblighi che ne scaturiscono piuttosto che sulla forma legale degli stessi e ne consente, a differenza di quanto previsto in precedenza dallo IAS 31, l’utilizzo del metodo del consolidamento proporzionale come metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in joint venture.
- IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre entità” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. L’IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi a controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. All’interno di tale principio sono riassunte tutte le informazioni che un’entità è tenuta a fornire al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e i rischi derivanti dalle sue partecipazioni in altre entità, nonché gli effetti di tali partecipazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari.

- IAS 32 – “Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio– Compensazione di attività e passività finanziarie” modificato con Regolamento (UE) n. 1256/2012. A seguito della modifica all'IFRS 7, lo IAS 32 revised fornisce orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell'applicazione pratica del principio stesso.
- Modifiche agli IFRS 10, 12 e allo IAS 27 adottate con Regolamento (UE) n. 1174/2013. Al fine di fornire una disciplina sulle Entità di investimento, sono stati modificati i seguenti standards:
- IFRS 10, per prescrivere alle entità di investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a Conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business;
- IFRS 12, per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità di investimento;
- IAS 27, con la finalità di eliminare la possibilità per le entità di investimento di optare per la valutazione al costo degli investimenti in controllate, richiedendo obbligatoriamente la valutazione al fair value nei loro bilanci separati.
- IAS 36 – “Riduzione di valore delle attività” modificato con Regolamento (UE) n. 1374/2013. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività il cui valore ha subito una riduzione.
- IAS 39 – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione” modificato con Regolamento (UE) n. 1375/2013. Le modifiche disciplinano le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a un'altra controparte centrale, in conseguenza di normative o regolamenti. In particolare è stabilito che, in tali casi, la contabilizzazione di copertura può continuare a prescindere dalla novazione.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2015:

- IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2016:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 19 – “Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento chiarisce l'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici. L'emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.

Infine, alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'UE, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, e alcuni Exposure Draft di consultazione, tra i quali si segnalano:

- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 14 Regulatory deferral account;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento;
- Modifiche allo IAS 1 – Informativa;
- Miglioramenti annuali agli IFRS – Ciclo 2012- 2014;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 8 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Modifiche allo IAS 27 – Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato;
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti sui metodi di ammortamento;
- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations;
- Exposure Draft "IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni" in tema di classificazione e misurazione delle operazioni di pagamento effettuate in azioni;
- Exposure Draft "IFRS 10, IFRS 12, IAS 27, IAS 28 e IAS 36", in tema di valutazione al fair value di investimenti quotati in società controllate, joint venture e collegate;
- Exposure Draft "IAS 12 – Imposte sul reddito" in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate;
- Discussion Paper "Conceptual Framework for Financial Reporting" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale Framework;
- Exposure Draft "Contratti assicurativi" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale standard;
- Exposure Draft "Leases" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale standard;
- Exposure Draft "IAS 1 – Classificazione di passività" che chiarisce come un'entità deve classificare i debiti, in particolar modo in caso di rinnovi.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

Si segnala che in data 13 giugno 2014 la Commissione Europea ha omologato il Regolamento (UE) n. 634/2014 che ha introdotto, obbligatoriamente a far tempo dal bilancio 2015, l'interpretazione IFRIC 21 "Tributi". Il documento in parola tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo qualora tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", chiarendone taluni aspetti interpretativi ritenuti problematici con particolare riguardo al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti.

Si evidenzia infine che ai fini della presente Relazione, si è tenuto conto della Comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015 in merito ai temi di maggior rilevanza delle relazioni finanziarie al 31 dicembre 2014.

Principi generali di redazione

Il Bilancio Consolidato è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico separato, dal Prospetto del Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalle Note Esplicative ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolarne l'esposizione e lettura.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale delle società del Gruppo, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle *“Informazioni sugli obiettivi di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art.2428 del Codice Civile”* della Relazione sulla Gestione.
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 “Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere” l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società e delle società del Gruppo ai fini della redazione del bilancio.

Le informazioni relative all'attività del Gruppo sono illustrate nella Relazione sulla Gestione.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione dell'Attivo, Passivo e Patrimonio Netto e le voci dell'Attivo e del Passivo sono esposte sulla base della loro classificazione tra correnti e non correnti;
- nel Conto Economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura delle stesse;
- il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised, rispetto al Conto Economico;
- il Rendiconto Finanziario è presentato secondo il “metodo indiretto”;
- Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Il conto economico riflette la riclassifica del risultato del settore operativo fotovoltaico alla voce "Utile (Perdita) delle *Discontinued Operations* dopo le imposte", in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5. Preso atto delle difficoltà in cui versa il settore fotovoltaico e dell'eccessiva onerosità dell'attività di produzione, gli amministratori di Medsolar hanno optato per una strategia di exit prevedendo, in particolare, l'interruzione dell'attività di produzione nell'attuale stabilimento di Salerno, con conseguente significativa riduzione dei costi fissi anche attraverso il ricorso alla cassa integrazione guadagni, la rinegoziazione della debitoria verso fornitori e la cessione del business inerente la produzione di pannelli fotovoltaici. Al riguardo Medsolar ha sottoscritto in data 3 ottobre 2014 con un operatore terzo un contratto di cessione di beni avente ad oggetto il trasferimento degli assets afferenti al business della produzione di pannelli fotovoltaici. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate e tenuto conto che il settore operativo fotovoltaico costituiva una major line of business e che l'operazione di cessione si è finalizzata nel mese di ottobre 2014, al 31 dicembre 2014 ricorrono le condizioni previste dall'IFRS 5.

Di conseguenza, il conto economico ed il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati per accogliere gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS5. Si riportano, di seguito, le tabelle riepilogative dei suddetti effetti:

	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013	Effetto IFRS5	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013 (restated) ¹³
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.293.382	(14.865.751)	32.427.631
Acquisti di materie prime, consumo, sussidiarie e merci	(16.730.437)	13.034.804	(3.695.633)
Altri costi operativi	(15.615.972)	1.298.914	(14.317.058)
Costi per il personale	(18.157.737)	1.040.304	(17.117.433)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.233.830)	308.512	(1.925.318)
Margine operativo netto	(5.444.594)	816.783	(4.627.811)
Altri ricavi e proventi	3.953.326	0	3.953.326
Altri costi	(1.704.496)	0	(1.704.496)
EBIT	(3.195.764)	816.783	(2.378.981)
Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	0	0	0
TOTALE PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI	0	0	0
Proventi finanziari	611.925	0	611.925
Oneri finanziari	(1.284.537)	0	(1.284.537)
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(672.612)	0	(672.612)
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.868.376)	816.783	(3.051.593)
Imposte sul reddito	584.039	0	584.039
UTILE/(PERDITA) AL NETTO DELLE IMPOSTE	(3.284.337)	816.783	(2.467.554)
Utile/(perdita) delle <i>Discontinued Operations</i> dopo le imposte	0	816.783	(816.783)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.284.337)	0	(3.284.337)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ATTRIBUIBILE A:			
Risultato di pertinenza del Gruppo	(3.913.052)		(3.913.052)
Quota di pertinenza di terzi	628.715		628.715

¹³ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2013	Effetto IFRS5	31.12.2013 restated ¹⁴
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.130.424		3.130.424
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:			
Utile/(perdita) delle Continuing Operation	(3.284.337)		(3.284.337)
Ammortamenti e svalutazioni	1.925.318	(308.512)	1.616.806
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività materiali ed immateriali	14.997		14.997
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri, al netto degli utilizzi	284.257		284.257
Accantonamenti per fondi relativi al personale	1.805.870		1.805.870
Accantonamenti per fondi svalutazione /(plusvalenze) per stralcio debiti	(2.000.139)		(2.000.139)
Accantonamenti per fondi svalutazione attività finanziarie	257.763		257.763
Flusso monetario generato /(assorbito) dalla gestione reddituale	(996.271)		(996.271)
Variazione delle imposte differite	(1.306.544)		(1.306.544)
Variazione del capitale circolante	10.753.001		10.753.001
Variazione delle altre attività/passività non correnti	(3.853.383)		(3.853.383)
Proventi finanziari incassati	139.016		139.016
Oneri finanziari pagati	(126.091)		(126.091)
Pagamento benefici a dipendenti	(1.704.356)		(1.704.356)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle <i>Discontinued Operation</i>	0	308.512	308.512
TOTALE	2.905.371		2.905.371
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in:			
Attività immateriali	(778.889)		(778.889)
Immobili, impianti e macchinari	(2.226.598)		(2.226.598)
Partecipazioni	(106)		(106)
Attività finanziarie	(6.478)		(6.478)
Realizzo della vendita di:			
Immobili, impianti e macchinari	(14.997)		(14.997)
Attività finanziarie	536.750		536.750
Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento	(1.300.054)		(1.300.054)
Altre variazioni	6.023		6.023
TOTALE	(3.784.349)		(3.784.349)
D) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Accensione di prestiti a medio termine	4.043.836		4.043.836
Rimborso di prestiti a medio termine	(1.521.077)		(1.521.077)
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre passività finanziarie	(139.016)		(139.016)
TOTALE	2.383.743		2.383.743
E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE	1.504.765		1.504.765
F) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	4.635.189		4.635.189
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita e <i>Discontinued Operation</i>	0		0
G) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO RIPORTATI IN BILANCIO	4.635.189		4.635.189

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio.

Altri aspetti

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

¹⁴ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni ed a seguito dell'applicazione dell'IFRS5.

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2015, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali.

Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti è stato effettuato ai sensi di Legge.

Aree e metodi di consolidamento

In questa sezione sono illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

Denominazione Imprese	Sede	Tipo di rapporto ¹⁵	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
Imprese consolidate integralmente					
1. Manutenzioni Aeronautiche Srl	Napoli	1	Meridie SpA	99,64%	99,64%
2. Atitech SpA	Napoli	1	MA Srl	74,73%	74,73%
3. Medsolar Srl	Salerno	1	Meridie SpA	100%	100%
4. Meridie Advisory Srl	Milano	1	Meridie SpA	70%	70%
Imprese consolidate proporzionalmente	-	-	-	-	-

Le entità incluse nell'area di consolidamento chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il Bilancio Consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre 2014 predisposte secondo i principi contabili IFRS del Gruppo Meridie.

Rispetto al 31 dicembre 2013 si segnalano le seguenti variazioni all'area di consolidamento:

- la quota di partecipazione detenuta da Meridie in Meridie Advisory è passata dal 100% al 31 dicembre 2013 al 70% al 31 dicembre 2014 per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto dal Prof. Vincenzo Capizzi, come commentato nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda;
- la quota di partecipazione detenuta da Meridie in Manutenzioni Aeronautiche è passata dal 92,14% al 31 dicembre 2013, al 99,64% al 30 giugno 2014 per effetto dell'Aumento di Capitale, commentato nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda;
- la società Energysys Srl, in liquidazione volontaria dall'aprile 2014, non è stata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2014. Per dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

L'area di consolidamento, indicata nel precedente paragrafo, include tutte le società controllate intendendo per tali tutte le società per le quali la Capogruppo ha il potere di determinare direttamente od indirettamente le politiche finanziarie ed operative delle società. Tale potere si presume esistente quando la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto.

¹⁵ Tipo di rapporto

1= maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2= influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3= accordi con altri soci

4= altre forme di controllo

5= direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6= direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7= controllo congiunto

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale in base al quale:

- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.
- Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio; in applicazione degli IFRS la quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo.
- I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione.
- Gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati in base alla percentuale di partecipazione.
- Le perdite infragruppo sono eliminate se non rappresentative di un impairment.

Le operazioni di acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*Purchase Method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio.

Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione dei principi contabili differenti.

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili (perdite) infragruppo

Tutte le partite infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono elise in fase di consolidamento in quanto non ancora realizzate verso terzi.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della capogruppo Meridie SpA. Al 31 dicembre 2014 non vi sono effetti da conversione di bilanci in valuta.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. La voce include il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Qualora risultino indicatori di perdite durevoli di valore, viene effettuato uno specifico "*impairment test*" e l'eventuale perdita di valore viene imputata a conto economico ed a riduzione del valore dell'immobilizzazione.

Il saldo include concessioni, licenze e marchi, diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno ed altre immobilizzazioni immateriali, incluso costi di acquisto software ed attività immateriali rilevate in sede di acquisizione di imprese, in accordo con l'IFRS 3. I costi di ricerca ed i costi di manutenzione e gestione software sono imputati a conto economico.

Le vite utili stimate sono di seguito riportate:

Categoria	N° anni vita utile
Concessioni	5
Licenze	5
Marchi	10
Altre	5
Customer relationship	8

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali a vita indefinita – Avviamento

Un'attività immateriale è considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo. Il Gruppo ha identificato come attività immateriali avente vita utile indefinita l'avviamento. L'avviamento, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei valori assegnati, sulla base dei valori correnti all'atto dell'acquisizione, alle singole attività e passività componenti il patrimonio dell'azienda acquisita. L'avviamento ha vita utile indefinita ed è pertanto iscritto al costo originario al netto di eventuali svalutazioni. L'avviamento, infatti, non è ammortizzato ma è assoggettato ad "*impairment test*", secondo le indicazioni dello IAS 36, con cadenza almeno annuale, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessaria l'esecuzione del test anche in sede di predisposizione di situazioni infrannuali. L'avviamento viene allocato sulle singole cash generating unit (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo. All'interno di ciascun settore, le CGU sono definite come le più piccole unità gestionalmente e finanziariamente indipendenti, identificate, per omogeneità di business e dipendenza funzionale del management, nelle società capofila di una determinata area di attività unitamente alle proprie controllate. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU ed il fair value al netto dei costi di dismissione. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani pluriennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti

esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari (di seguito attività materiali) sono valutate al costo di acquisto o di produzione comprensivo di ogni onere direttamente imputabile al bene stesso e direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore derivanti dall'impairment test commentato nel paragrafo successivo. I terreni sono iscritti al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore e non sono assoggettati ad ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico. Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti, calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle attività materiali sulla base della vita utile, vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati.

Le vite utili stimate sono di seguito riportate:

Categoria	N° anni vita utile
Medsolar	
Fabbricati	12
Attrezzature	10
Mobili e macchine d'ufficio	5
Impianti e macchinari	12,5
Automezzi e mezzi di trasporto interni	5
Atitech	
Attrezzature:	
-di misura e controllo	3,3
- di supporto alla manutenzione	4
Impianto fotovoltaico	20
Impianti telefonici	5
Impianti specifici automatici	5,7
Impianti vari	10
Costruzioni leggere	10
Complessi elettronici	5
Autovetture	4
Automezzi di scalo	5
Macchine d'ufficio ed elettroniche	5
Mobili ed arredi	8,3
Meridie e Meridie Advisory	
Macchine d'ufficio ed elettroniche	5
Mobili ed arredi	8,3

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili

vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti. Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente quantificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio "*component approach*". Gli oneri finanziari sono capitalizzati solo in presenza dei requisiti previsti dallo IAS 23R.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Infine, le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (*impairment delle attività*)

Come indicato in precedenza le attività a vita utile indefinita sono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio sulla base del valore in uso. Per le attività oggetto di ammortamento sono effettuati *impairment test* in presenza di indicatori di effettive perdite di valore. Se dall'*impairment* emergono svalutazioni (valore di recupero inferiore al valore iscritto in bilancio), esse vengono imputate a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del costo ammortizzato: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Leasing finanziario

I leasing di immobilizzazioni per le quali il Gruppo assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici connessi alla loro proprietà, sono classificati come "leasing finanziari". I beni in leasing finanziario sono originariamente rilevati con l'iscrizione di un'attività nelle immobilizzazioni ed una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene, calcolata sulla base della sua vita utile residua, e agli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nel periodo. Il residuo ammontare delle rate di canone è imputato a riduzione delle passività finanziarie per leasing.

Leasing operativo

I canoni passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come “operativi”, secondo lo IAS 17, sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto. Sono definiti leasing operativi quelli relativi ad immobilizzazioni per le quali il Gruppo non assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici connessi alla loro proprietà.

Aggregazioni aziendali

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale.

A tal fine si considera il trasferimento del controllo sia quando si acquisisce più della metà dei diritti di voto, sia nel caso in cui, pur non acquisendo più della metà dei diritti di voto di un'altra impresa, si ottiene il controllo di quest'ultima poiché, come conseguenza dell'aggregazione, si ha il potere: (i) su più della metà dei diritti di voto dell'altra impresa in virtù di accordi con altri investitori, (ii) di decidere le scelte gestionali e finanziarie dell'impresa in forza di uno statuto o di un accordo, (iii) di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri dell'organo aziendale deputato alla gestione della società, (iv) di ottenere la maggioranza dei voti alle riunioni dell'organo aziendale deputato alla gestione della società.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Nel caso in cui non si sia in grado di identificare un soggetto controllante seguendo la definizione di controllo sopradescritta, come per esempio nel caso di operazioni di scambio di interessenze partecipative, l'individuazione dell'acquirente deve avvenire con l'utilizzo di altri fattori quali: l'entità il cui fair value è significativamente maggiore, l'entità che eventualmente versa un corrispettivo in denaro, l'entità che emette le nuove azioni.

L'acquisizione, e quindi il primo consolidamento dell'entità acquisita, deve essere contabilizzata nella data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo sull'impresa o attività acquisite. Quando l'operazione avviene tramite un'unica operazione di scambio, la data dello scambio normalmente coincide con la data di acquisizione. Tuttavia è sempre necessario verificare l'eventuale presenza di accordi tra le parti che possano comportare un trasferimento del controllo prima della data dello scambio.

Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro (o quando è previsto il pagamento mediante strumenti finanziari assimilabili alla cassa) il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento rateale con riferimento ad un periodo superiore al breve termine; nel caso in cui il pagamento avvenga tramite uno strumento diverso dalla cassa, quindi mediante l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il prezzo è pari al fair value del mezzo di pagamento al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di emissione di capitale.

Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione del controllo mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate in quanto già considerati o nel fair value degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del premio o incremento dello sconto sull'emissione iniziale nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, predisposizione di documenti informativi richiesti dalle norme, nonché le spese di consulenza sostenute per identificare potenziali target da acquisire se è contrattualmente stabilito che il pagamento sia effettuato solo in caso di esito positivo dell'aggregazione, nonché i costi di registrazione ed emissione di titoli di debito o titoli azionari.

L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione di titoli azionari o di titoli di debito che devono essere rilevati secondo quanto disposto dallo IAS 32 e dallo IAS 39.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Capogruppo Meridie; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

L'identificazione del fair value delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se il controllo viene realizzato attraverso acquisti successivi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nella società acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale differenza rispetto al precedente valore di carico. Nel momento di acquisizione del controllo l'avviamento complessivo è pertanto ricalcolato sulla base dei fair value alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili della società acquisita.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Non configurano aggregazioni aziendali le operazioni finalizzate al controllo di una o più imprese che non costituiscono un'attività aziendale o al controllo in via transitoria o, infine, se l'aggregazione aziendale è realizzata con finalità riorganizzative, quindi tra due o più imprese o attività aziendali già facenti parte del

Gruppo Meridie, e che non comporta cambiamento degli assetti di controllo indipendentemente dalla percentuale di diritti di terzi prima e dopo l'operazione (cosiddette aggregazioni aziendali di imprese sottoposte a controllo comune). Tali operazioni sono considerate prive di sostanza economica. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni previste dai principi IAS/IFRS e in aderenza con le presunzioni dello IAS 8 che richiede che – in assenza di un principio specifico – l'impresa debba fare uso del proprio giudizio nell'applicare un principio contabile che fornisca un'informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione, esse sono contabilizzate salvaguardando la continuità dei valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente.

Attività/Passività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle motivazioni per le quali l'attività o la passività è stata acquistata, dalla natura della stessa e dalla valutazione operata dal management alla data di acquisto. Ad ogni data di chiusura del bilancio, il management del Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori che facciano ritenere che le attività abbiano subito una perdita di valore al fine di provvedere all'opportuna valutazione di *impairment*. Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di un'attività dallo Stato Patrimoniale (c.d. "*derecognition*") quando i diritti ai flussi finanziari derivanti dall'attività nonché tutti i rischi e benefici sono stati sostanzialmente trasferiti e il Gruppo non ha più il controllo dell'attività.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al *fair value*.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di OICR e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

La Società si è dotata di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Le attività finanziarie detenute fino a scadenza sono rappresentate da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché attraverso il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento delle attività in bilancio in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Crediti e finanziamenti

Nei crediti vengono classificate tutte le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo ad eccezione di:

- quelle che si intende vendere immediatamente o a breve, che sono classificate come detenute per la negoziazione e quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate al fair value rilevato a conto economico;
- quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate come disponibili per la vendita;
- quelle per cui vi sia il rischio di non recuperare tutto l'investimento iniziale, non a causa del deterioramento del credito, che devono essere classificate come disponibili per la vendita.

La rilevazione iniziale dei crediti avviene nel momento in cui si acquisisce un diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite, e quindi al momento dell'erogazione. Il valore di iscrizione iniziale coincide con il fair value dell'attività, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

I crediti, a seconda della natura e della scadenza, sono suddivisi tra crediti commerciali e crediti diversi e altre attività. Ove al momento dell'iscrizione, l'esigibilità del credito contrattualmente fissata sia oltre i 12 mesi dalla data di riferimento, gli stessi sono classificati nell'attivo "non corrente". I crediti con scadenza entro 12 mesi o a scadenza indeterminata sono classificati nell'attivo "corrente".

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Inoltre i crediti sono sottoposti ad impairment test, al fine di individuare eventuali obiettive evidenze che i crediti stessi abbiano subito riduzioni di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per deterioramento di crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo delle rettifiche viene rilevato a conto economico. Il valore originario dei crediti è ripristinato, con imputazione a conto economico, negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, così come designato dagli Amministratori, oltre agli strumenti derivati. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico. La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi.

Attività destinate alla vendita ed attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come destinata alla vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva. Un'attività operativa cessata (valutata come le attività destinate alla vendita) è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquistata esclusivamente per essere rivenduta. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria destinata alla vendita, se antecedente. Anche un Gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, parti di ricambio e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è inteso, per le materie prime, come costo di sostituzione, e per i prodotti finiti e i semilavorati, come l'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere della loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto di tutti i costi stimanti per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). In considerazione dell'effettivo utilizzo futuro atteso e/o del valore di realizzo, sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, prezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine a vita intera, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti), lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo, lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

Debiti

Debiti finanziari

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. I debiti finanziari sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Debiti commerciali e altre passività

La voce include i debiti verso fornitori e i debiti vari che sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da pagare. Successivamente tali debiti (generalmente a breve termine) sono mantenuti al loro valore nominale in quanto il fattore temporale è trascurabile. I debiti commerciali sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Fondi per benefici ai dipendenti

A seguito delle novità introdotte dalla riforma delle previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n° 252, a decorrere dal 1° gennaio 2007, il debito di Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato viene versato, a scelta del dipendente, al fondo di previdenza complementare o a un fondo INPS appositamente costituito. Conseguentemente il TFR di nuova costituzione da piano a prestazione definita si è trasformato in un piano a contribuzione definita. Tale innovazione ha quindi modificato il trattamento contabile per le imprese che applicano i principi contabili IFRS nella redazione del bilancio.

In particolare, mentre per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 si applica il trattamento contabile previsto dallo IAS 19 per i piani a prestazioni definite, per le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 il Gruppo società applica il trattamento contabile previsto, dal medesimo principio, per i piani a contributi definiti, e il

debito così definito a fine esercizio, determinato in base all'articolo 2129 del codice civile, è esposto in bilancio al valore attuale.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Un accantonamento a fondo rischi e oneri è effettuato quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, (ii) è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere tale obbligazione, (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima (*fair value*) dell'ammontare da pagare per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del esercizio. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione si è verificata. Quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è attualizzato utilizzando un tasso corrente di mercato. In questo caso, l'ammontare iscritto in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere l'effetto del trascorrere del tempo e tale incremento è imputato a conto economico.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Meridie, al 31 dicembre 2014, non possiede azioni proprie né le società controllate del Gruppo Meridie possiedono azioni della controllante.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alle società del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse del Gruppo.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi e oneri assimilati sono rilevati in base al criterio della competenza economica. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente tutti i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità e/o del possesso all'acquirente e quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica. I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico. I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Il Gruppo espone al netto gli utili e le perdite su cambi tra i proventi o gli oneri finanziari, così come previsto dallo IAS 1 Revised, par. 35.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli

acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali il Gruppo ha richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali il Gruppo ha richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Imposte anticipate" e le seconde nella voce "Imposte differite passive".

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto

diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

Il Gruppo non ha in essere piani di stock options.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- la valutazione della recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, con particolare riferimento all'avviamento.
- la stima sulla recuperabilità delle imposte anticipate;

I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati annualmente, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

INFORMATIVA DI SETTORI OPERATIVI

La Società considera "settore operativo" ai sensi dell'IFRS 8 i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. È inoltre fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi e alle aree geografiche in cui opera il Gruppo. L'informativa per settore operativo è riportata nella sezione della presente nota

esplicativa dedicata al conto economico. I dati ivi espressi sono rilevati in coerenza con i criteri adottati per la valutazione dei saldi di bilancio e con quelli applicati per l'informativa di settore del precedente esercizio.

Informativa sul Fair Value degli strumenti finanziari

Trasferimenti tra portafogli

Il Gruppo non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

Gerarchia del fair value

Il principio contabile internazionale IFRS 7 prevede una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

1. "Livello 1": per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su un mercato attivo;
2. "Livello 2": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
3. "Livello 3": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per gli strumenti finanziari in bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 nella tabella sottostante è illustrata la gerarchia del fair value delle attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value su base ricorrente nonché la relativa movimentazione delle attività e passività di Livello 3 rispetto ai valori espressi sul bilancio al 31 dicembre 2013.

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.256.324	-	3.263.428	5.519.752
Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	2.256.324	-	3.263.428	5.519.752
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	Detenute per la negoziazione	Valutate al fair value	Disponibili per la vendita	Di copertura
Esistenze iniziali	-	-	4.265.591	-
Aumenti				
Acquisti			95.534	
Rivalutazioni	-	-		-
Trasferimenti da altri livelli				
Altre variazioni in aumento				

Diminuzioni				
Vendite				
Rimborsi				
Svalutazioni	-	-	(1.097.697)	-
Trasferimenti ad altri livelli				
Altre variazioni in diminuzione				
Rimanenze finali	-	-	3.263.428	-

Riconduzione ai nuovi schemi dei dati patrimoniali ed economici di confronto

Le tabelle seguenti riportano la riconduzione dei dati di stato patrimoniale e di conto economico pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ai nuovi schemi utilizzati per la prima volta nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti ai sensi delle disposizioni previste dallo IAS 1 ed hanno la funzione di raccordare gli effetti derivanti dal cambiamento negli schemi di presentazione e nei criteri di classificazione ai valori comparativi dell'ultimo bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Stato patrimoniale del Gruppo

(valori in unità di Euro)

Al 31 dicembre 2013 Voce corrispondente alla situazione patrimoniale pubblicata

Attività Non Correnti			
Attività immateriali	2.660.400	2.660.400	110 - Attività immateriali
Immobili, impianti e macchinari	15.051.900	15.051.900	100 - Attività materiali
Partecipazioni	4.506	4.506	90 - Partecipazioni
Imposte anticipate	8.242.132	8.242.132	120 - Attività fiscali b) anticipate
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.265.591	4.265.591	40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	567.035	567.035	60 - Crediti
Crediti e altre attività non correnti		2.354.870	140 - Altre attività
	5.161.068	2.806.198	60 - Crediti
Totale Attività Non Correnti	35.952.632	35.952.632	
Attività Correnti			
Rimanenze	4.271.071	4.271.071	150 - Rimanenze
Lavori in corso su ordinazione	431.255	431.255	160 - Lavori in corso su ordinazione
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.785.640	3.785.640	40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Crediti da attività di finanziamento	1.770.254	804.131	60 - Crediti
		966.122	140 - Altre attività
Crediti per imposte correnti	19.508	19.508	120 - Attività fiscali a) correnti
Crediti commerciali	8.818.366	8.322.164	140 - Altre attività
		496.202	60 - Crediti
Altri crediti e attività correnti	2.870.971	2.870.971	140 - Altre attività
Attività finanziarie correnti al fair value a conto economico	359.022	359.022	20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.635.189	18.092	10 - Cassa e disponibilità liquide
		4.617.097	60 - Crediti
Totale Attività Correnti	26.961.276	26.961.276	
Totale Attività	62.913.908	62.913.908	
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	51.113.000	51.113.000	120 - Capitale
Altre riserve	(2.687.737)	(749.667)	170 - Riserve da valutazione
		(1.938.070)	160 - Riserve
Utili (Perdite) a nuovo	(30.784.154)	(30.784.154)	160 - Riserve
Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.913.052)	(3.913.052)	180 - Utile (Perdita) dell'esercizio
Patrimonio di pertinenza del gruppo	13.728.057	13.728.057	
Patrimonio di pertinenza dei terzi	3.217.499	3.217.499	190 - Patrimonio di pertinenza dei terzi
Totale Patrimonio Netto	16.945.556	16.945.556	
Passività non correnti			
Debiti finanziari	4.000.000	4.000.000	10 - Debiti
Fondi per benefici ai dipendenti	11.097.610	11.097.610	100 - Trattamento di fine rapporto del personale
Imposte differite passive	1.207.970	1.207.970	70 - Passività fiscali b) differite
Fondi per rischi ed oneri non correnti	775.644	775.644	110 - Fondi per rischi ed oneri b) altri fondi
Totale Passività non correnti	17.081.224	17.081.224	
Passività correnti			
Debiti finanziari a breve termine	620.313	620.313	10 - Debiti
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	43.836	43.836	10 - Debiti
Debiti per imposte correnti	254.918	254.918	70 - Passività fiscali a) correnti
Debiti commerciali	19.569.462	19.569.462	90 - Altre passività
Acconti da committenti	188.946	188.946	90 - Altre passività
Altre passività correnti	8.037.153	8.037.153	90 - Altre passività
Fondi per rischi ed oneri correnti	172.500	172.500	110 - Fondi per rischi ed oneri b) altri fondi
Totale Passività correnti	28.887.128	28.887.128	
Totale Patrimonio Netto e Passivo	62.913.908	62.913.908	

Conto Economico del Gruppo

(valori in unità di Euro)

Al 31 dicembre 2013 Voce corrispondente sul conto economico pubblicato

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.427.631	32.375.409 (85.126)	1 - Ricavi 2 - Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione
Acquisti di materie prime, consumo, sussidiarie e merci	(3.695.633)	(3.866.484) 170.851	3 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussid., di cons. e merci
Altri costi operativi	(14.317.058)	(1.407.271) (12.058.994)	4 - Acquisti di materie prime 110 - Spese amministrative a) spese per il personale 110 - Spese amministrative b) altre spese amministrative
Costi per il personale	(17.117.433)	(17.117.433)	160 - Atri proventi e oneri di gestione 110 - Spese amministrative a) spese per il personale
Ammortamenti e svalutazioni	(1.925.318)	(1.505.191) (406.948)	120 - Rettifiche di valore su attività materiali 130 - Rettifiche di valore su attività immateriali
Margine operativo netto	(4.627.811)	(26.740) (23.477)	100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: b) altre attività 100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie 160 - Atri proventi e oneri di gestione
Altri ricavi e proventi	3.953.326	3.953.326	160 - Atri proventi e oneri di gestione
Altri costi	(1.704.496)	(1.478.276) (226.219)	160 - Atri proventi e oneri di gestione 150 - Accantonamenti netti a fondo rischi ed oneri
EBIT	(2.378.981)		
Proventi finanziari	611.925	129.909 9.105 4.832 47.562 420.517	10 - Interessi attivi e proventi assimilati 90 - Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie 60 - Risultato netto delle attività di negoziazione 80 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value 100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie
Oneri finanziari	(1.284.537)	(252.280) (75.095) (957.162)	20 - Interessi passivi e oneri assimilati 40 - Commissioni passive 100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(672.612)		
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.051.593)		
Imposte sul reddito	584.039	584.039	190 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente
UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS	(2.467.554)		
Utile/(perdita) delle <i>Discontinued Operations</i> dopo le imposte	(816.783)		
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(3.284.337)		
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBIBILE A:			
Risultato di pertinenza del Gruppo	(3.913.052)		
Quota di pertinenza di terzi	628.715		
UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS ATTRIBIBILE A:			
Risultato di pertinenza del Gruppo	(3.096.269)		
Quota di pertinenza di terzi	628.715		

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Avviamento	639.399	639.399
Altre Attività immateriali	1.620.600	2.021.001
Totale	2.259.999	2.660.400

Si riporta di seguito la movimentazione intercorsa nell'esercizio 2014.

Composizione	Saldo al 31 dicembre 2013	Incrementi	Decrementi	Amm.to 2014	Saldo al 31 dicembre 2014
Avviamento	639.399	-	-	-	639.399
Altre Attività immateriali	2.021.001	13.200	(6.321)	(407.280)	1.620.600
Totale	2.660.400	13.200	(6.321)	(407.280)	2.259.999

Il valore dell'avviamento è stato generato dall'acquisizione di Atitech avvenuta il 19 novembre 2009.

La voce "altre attività immateriali" comprende principalmente il valore dei software gestionali utilizzati dal Gruppo, e della *customer relationship* con Alitalia - SAI (per euro 2.023 mila al lordo di ammortamenti, pari a euro 1.265 mila al 31 dicembre 2014), come più dettagliatamente specificato di seguito.

Nell'esercizio 2010, il Gruppo Meridie ha completato il processo di identificazione del fair value delle attività e passività ("Purchase Price Allocation") acquisite in data 19 novembre 2009 con l'acquisto da parte di Manutenzioni Aeronautiche Srl della partecipazione pari al 75% del capitale sociale di Atitech e ha rilevato nel bilancio, alla voce "attività immateriali", quale attività intangibile acquisita, il fair value del rapporto con il cliente Alitalia – CAI, per un valore pari a euro 2.023 mila al netto della rilevazione di imposte differite passive pari a euro 639 mila, iscritto alla voce "Attività immateriali". Il costo totale dell'operazione è stato pari a euro 11.868 mila, a fronte di un valore netto delle attività acquisite pari a euro 9.724 mila, generando un eccedenza pari a euro 2.144 mila al 31 dicembre 2009. A seguito della vendita avvenuta in data 29 marzo 2010 di una quota pari al 7,14% della partecipazione detenuta da Meridie in Manutenzioni Aeronautiche Srl, il valore dell'eccedenza è stato rideterminato in euro 2.023 mila.

Atitech, in sede di acquisizione da parte della Meridie, il 19 novembre 2009, aveva sottoscritto, così come previsto dall'Accordo di Investimento, siglato con Alitalia – CAI, un contratto di fornitura di servizi di manutenzione airframe per aeromobili in possesso delle controparti: Alitalia – CAI, Airone SpA e Cai Second SpA. In particolare il suddetto contratto prevede la concessione in favore di Atitech dell'esclusiva per 5 anni di tutti gli interventi di manutenzione sui seguenti tipi di aeromobili: A319, A 320, A321, MD80, MD82 e B737. Alla luce di considerazioni di natura tecnica, logistica, ed economica, il Gruppo Meridie ha stimato una vita utile della customer relationship con Alitalia – CAI pari a n° 8 anni a partire dal primo gennaio 2010 e ha provveduto ad ammortizzare l'attività intangibile in esame sulla base di tale durata.

In sede di Purchase Price Allocation ai fini dell'identificazione del fair value del rapporto con Alitalia – CAI si è proceduto valutando i flussi attesi e individuando un adeguato tasso di attualizzazione da applicare al flusso di cassa atteso dall'intangibile oggetto di valutazione. Per quanto riguarda il fatturato del 2010 è stato utilizzato il dato consuntivato mentre per gli anni a seguire si è proceduto come riportato:

- per il periodo 2011-2015, in funzione delle previsioni puntuali del management contenute nel Budget/Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 23 marzo 2011;
- per il periodo 2016-2017, in funzione della media aritmetica dei due anni precedenti.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso specifico di rischio dell'intangibile, pari a 9,65%.

Al termine del processo di Purchase Price Allocation è stato identificato il valore residuale dell'avviamento, pari a euro 639 mila.

L'avviamento viene allocato sulle singole cash generating unit (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo. All'interno di ciascun settore, le CGU sono definite come le più piccole unità gestionalmente e finanziariamente indipendenti, identificate, per omogeneità di business e dipendenza funzionale del management, nelle società capofila di una determinata area di attività unitamente alle proprie controllate. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano (2% nel 2014). I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Al 31 dicembre 2014, l'avviamento pari a euro 639 mila è stato allocato alla CGU "Manutenzioni" ed è stato oggetto di impairment test nell'ambito delle verifiche svolte per determinare il recoverable amount della CGU Manutenzioni, a cui è stato allocato, mediante la perizia redatta, con il supporto di consulenti esterni incaricati dalla Società, per stimare il *fair value* della partecipazione in Manutenzioni Aeronautiche Srl. Il WACC utilizzato per scontare i flussi di cassa attesi, indicati nel Budget/Piano 2015 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech del 9 marzo 2015 è stato pari a 12,23% e il tasso di crescita di lungo

periodo è stato pari al 2%. Il test effettuato non ha evidenziato perdite di valore e il valore recuperabile, calcolato come valore d'uso, risulta maggiore del valore contabile della CGU, costituito dal Capitale Investito Netto. Tali risultati sono stati sottoposti ad un'analisi di *sensitivity* per verificarne la variazione al mutare di alcune ipotesi di valutazione e in particolare al variare del tasso di attualizzazione e di quello di crescita "g" per +/- 25 b.ps.. Le analisi di sensitività effettuate hanno confermato la recuperabilità del valore di carico dell'avviamento.

2. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Impianti e Macchinari	5.860.860	7.232.240
Attrezzature industriali e commerciali	1.055.712	880.514
Altri beni	3.709.665.	3.160.301
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.940.967	3.778.845
Totale	13.646.728	15.051.900

Si riporta di seguito la movimentazione intercorsa nell'esercizio 2014.

Composizione	Costo storico al 31 dicembre 2013	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31 dicembre 2014
Impianti e Macchinari	11.544.410	2.107.998	(2.713.904)	10.938.504
Attrezzature industriali e commerciali	9.436.490	584.977	(3.544)	10.017.923
Altri beni	7.604.551	353.413	(21.023)	7.936.941
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.778.845	165.647	(3.525)	3.940.967
Totale	32.364.296	3.212.035	(2.741.996)	32.834.335

Composizione	Fondo amm.to al 31 dicembre 2013	Amm.to 2014	Decr.ti	Fondo amm.to al 31 dicembre 2014	Valore di carico al 31 dicembre 2013	Valore di carico al 31 dicembre 2014
Impianti e Macchinari	(4.312.170)	(734.474)		(5.077.644)	7.232.240	5.860.860
Attrezzature industriali e commerciali	(8.555.976)	(409.059)	2.824	(8.962.211)	880.514	1.055.712
Altri beni	(4.444.250)	(722.679)	19.177	(5.147.752)	3.160.301	2.789.189
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	3.778.845	3.940.967
Totale	(17.312.396)	(1.897.212)	22.001	(19.187.607)	15.051.900	13.646.728

La voce "Impianti e macchinari" accoglie per circa Euro 4.087 mila beni di proprietà di Atitech, tra cui l'impianto fotovoltaico completato nel corso del 2011 per circa 3 milioni di Euro ed il residuo impianti utilizzati all'interno del processo produttivo per l'attività di manutenzione e revisione aeromobili. Tale voce comprende per circa Euro 243 mila il valore residuo dei lavori effettuati sul complesso immobiliare sito in Pontecagnano e sul quale Medsolar ha la propria sede legale.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", si riferisce per circa Euro 984 mila ad Atitech e comprende attrezzature di supporto alla produzione, investimenti atti a supportare in parte le nuove attività manutentive svolte sugli a/m B767.

La voce "Altri beni" si riferisce per circa Euro 299 mila ad Atitech e comprende principalmente complessi elettronici, personal computer e mobili e arredi.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende principalmente per Euro 250 mila il valore di n. 750 pannelli fotovoltaici da installare nell'area di parcheggio di Atitech.

La voce "Fabbricati" comprende per Euro 3.525 mila l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding Srl) in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti che ha per oggetto l'acquisto del complesso, sito in Salerno, zona industriale ASI (di seguito anche il "Complesso Produttivo") sul quale Medsolar esercitava la propria attività di produzione e assemblaggio di pannelli fotovoltaici. In data 20 dicembre 2014 Medsolar, (previo parere favorevole del Comitato di controllo e rischi di Meridie e del Consiglio di amministrazione di Meridie), ha richiesto ed ottenuto una proroga fino al 30 giugno 2015 al termine di scadenza di cui al citato contratto preliminare. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob 17221/2010, disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione "Investor Relation".

In data 29 dicembre 2014 Meridie e Medsolar, anche alla luce dello stato di avanzamento del progetto di riconversione immobiliare e delle trattative in essere per l'acquisto del Complesso Immobiliare, hanno sottoscritto un contratto in virtù del quale Medsolar ha ceduto la propria posizione contrattuale e i relativi diritti riconducibili al citato contratto preliminare di acquisto, a Meridie a fronte di un corrispettivo pari ad euro 3.525 mila, che è stato corrisposto mediante compensazione di crediti vantati da Meridie verso Medsolar per pari importo. A seguito di tale operazione di cessione Meridie ha realizzato nel proprio bilancio di esercizio plusvalenze per complessivi Euro 1.672 mila, contabilizzate alla voce "Altri ricavi e proventi". Si segnala che in data 29 dicembre 2014, Medsolar e MCM Holding Srl hanno sottoscritto un accordo transattivo che ha previsto lo stralcio parziale del debito maturato per canoni di locazione pregressi da parte di Medsolar, il cui valore pari a Euro 2.500 mila è stato rideterminato in Euro 939 mila.

Gli incrementi dell'esercizio di attività materiali, pari a circa euro 9.527 mila, si riferiscono prevalentemente ad attrezzature industriali di supporto alla manutenzioni di aeromobili.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono per Euro 1.800 mila alla linea automatizzata di proprietà di Medsolar per la produzione di pannelli fotovoltaici oggetto di cessione in base al contratto sottoscritto in data 3 ottobre 2014 con Medsolar Egypt Ltd (società facente parte del gruppo egiziano National Gas S.A.E.). Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Tenuto conto che il settore operativo fotovoltaico costituiva una *major line of business* al 31 dicembre 2014 ricorrono le condizioni previste dall'IFRS 5. Pertanto, il valore della linea è stato riclassificato alla voce "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate".

La voce "immobili, impianti e macchinari" è iscritta in bilancio al netto di rettifiche di valore per svalutazioni per complessivi Euro 354 mila, operate nei precedenti esercizi, mentre la voce "Fabbricati" è iscritta al netto di rettifiche di valore per svalutazioni per complessivi Euro 920 mila

3. PARTECIPAZIONI

La voce accoglie per Euro 4,5 mila il valore della partecipazione nel Consorzio Atitech Manutenzioni Aeronautiche C.A.M.A., costituito nel 2011 di cui Atitech detiene una percentuale di possesso del 45%.

4. IMPOSTE ANTICIPATE

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
b) Anticipate		
- in contropartita del conto economico	9.036.651	6.531.733
- in contropartita del patrimonio netto	1.796.453	1.710.399
Totale	10.833.104	8.242.132

Nel corso del 2014 le imposte anticipate si sono incrementate per Euro 2.591 mila, di cui Euro 2.630 mila per la rilevazione di ulteriori imposte anticipate sulle perdite IRES di Atitech, illimitatamente riportabili, ed Euro 70 mila per la rilevazione di anticipate IRAP su differenze temporanee di Atitech, e si sono decresciute di Euro 189 mila per i rigiri dell'esercizio.

Le perdite fiscali a partire da quelle originate nell'esercizio 2006 non hanno più scadenza, e sono quindi illimitatamente riportabili e possono essere utilizzate in misura pari all'80% del reddito imponibile IRES di ciascun esercizio.

Le imposte anticipate, pari a Euro 10.833 mila, sono relative principalmente:

- per Euro 7.110 mila ad Atitech e si riferiscono per Euro 6.699 mila ad imposte anticipate illimitatamente riportabili, stanziare sulle perdite fiscali IRES pregresse. Il totale delle imposte anticipate teoricamente iscrivibili è pari a circa Euro 9.875 mila;
- per Euro 2.426 mila a imposte anticipate illimitatamente riportabili di Meridie, di cui Euro 1.405 mila sulle perdite IRES sostenute nei primi tre anni di esercizio dell'attività, ed Euro 1.021 mila sulle perdite fiscali IRES conseguite negli esercizi 2009, 2010 e 2011. Il totale delle imposte anticipate teoricamente iscrivibili è pari a circa Euro 3.160 mila.
- per Euro 1.242 mila si riferiscono alle imposte anticipate, illimitatamente riportabili, stanziare sulle perdite consuntivate da Medsolar nei primi tre anni di esercizio dell'attività. Il totale delle imposte anticipate teoricamente iscrivibili è pari a circa Euro 2.528 mila.

Tenuto conto della normativa vigente, della illimitata riportabilità delle perdite fiscali su cui sono state stanziare le imposte anticipate, delle previsioni di imponibili futuri derivanti dai positivi risultati attesi dalle società del Gruppo, gli amministratori ritengono recuperabili le imposte anticipate iscritte in bilancio.

5. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA NON CORRENTI

La voce risulta così composta:

Al 31 dicembre 2014				Al 31 dicembre 2013			
Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
314.554	-	3.263.428	3.577.982	-	-	4.265.591	4.265.591

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a Euro 3.578 mila, sono relative a partecipazioni, né di controllo né di collegamento, e quote di fondi O.I.C.R. nelle società di seguito riportate. Nel dettaglio, il saldo in esame comprende principalmente:

- per Euro 2.852 mila il valore di contabile di n. 4.245.455 azioni di Intermedia Holding SpA, parte correlata, non quotata (Livello 3). Si segnala che, in aggiunta alla perdita di valore registrata nel precedente esercizio per Euro 800 mila, il valore di tale attività ha subito una ulteriore perdita di valore per Euro 1.093 mila rilevata sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal preconsuntivo al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 2 marzo 2015 e presentato in Assemblea dei Soci dell'11 marzo 2015. Tale perdita di valore è stata rilevata nella voce "Oneri finanziari" del conto economico;
- per Euro 53 mila la partecipazione nel Consorzio Consaer, iscritta nel bilancio della controllata Atitech come valore di sottoscrizione del fondo consortile (Livello 3);
- per Euro 180 mila la partecipazione di minoranza nel Polo Tecnologico per l'Ambiente ScpA, detenuta da Atitech (Livello 3);
- per Euro 315 mila il valore di n° 653.929 quote di Methorios Capital SpA (Livello 1), sottoscritte nel corso del 2010 in sede di IPO per un valore di acquisto pari ad Euro 1.500 mila Il titolo Methorios Capital SpA, svalutato complessivamente nei precedenti esercizi per Euro 625 mila in linea con la policy adottata dal Gruppo per l'identificazione delle perdite di valore, al 31 dicembre 2014 ha registrato una ulteriore perdita di valore pari ad Euro 228 mila, (iscritta alla voce "Oneri finanziari" del conto economico);
- per Euro 170 mila la partecipazione di minoranza acquistata nel corso del 2012 da Atitech nella società DESA Srl a seguito di sottoscrizione di aumento di capitale sociale rimasto inoptato dai soci (Livello 3).

Gli "aumenti" avvenuti nell'esercizio, pari a Euro 410 mila si riferiscono per euro 315 mila alla riclassifica delle residue azioni in portafoglio di Methorios dalla voce "attività finanziarie disponibili per la vendita – quota corrente" e per euro 94 mila l'incremento della partecipazione nel Polo Tecnologico per l'Ambiente ScpA (94 mila).

Le "diminuzioni" avvenute nell'esercizio, pari a Euro 1.098 mila, si riferiscono principalmente alla svalutazione delle azioni detenute in Intermedia Holding SpA (Euro 1.093 mila).

6. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE FINO A SCADENZA NON CORRENTI

La voce risulta così composta:

Al 31 dicembre 2014				Al 31 dicembre 2013			
Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
-	-	403.090	403.090	-	-	567.035	567.035

La voce si riferisce interamente al valore di n. 6 milioni di titoli obbligazionari JP Morgan per un valore nominale di 6 milioni di dollari; i titoli obbligazionari in esame offrono un rimborso del valore nominale a scadenza in data 2 dicembre 2049, con una cedola variabile e pagamento mensile. I titoli hanno come garanzia mutui ipotecari su immobili commerciali su un totale di 315 proprietà per un valore complessivo di 3.288 mila dollari. La voce in esame di riduce per effetto della perdita di valore rilevata nell'esercizio.

7. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Depositi cauzionali	743.535	724.627
Altre attività	4.199.237	4.443.441
Totale	4.942.772	5.168.068

La voce "Depositi cauzionali", pari a Euro 744 mila, accoglie principalmente:

- per Euro 525 mila il deposito cauzionale versato da Medsolar a MCM Holding Srl, parte correlata, in relazione al contratto di locazione stipulato in data 26 settembre 2008 con MCM Holding Srl avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Salerno, zona industriale ASI, sede dell'attività operativa;
- per Euro 131 mila il deposito versato da Atitech per il contratto di locazione in essere con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA relativo al complesso industriale denominato "Avio 2".

La voce Altre Attività, pari ad Euro 4.199 mila, comprende:

- per Euro 1.750 mila il credito vantato nei confronti dei signori Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini per la vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (Euro 2.500 mila) e ha dato mandato ai propri legali per il recupero del credito ottenendo dal Tribunale di Roma il sequestro conservativo dei beni dei debitori. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad Euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nei precedenti esercizi pari ad Euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito.
- per Euro 1.200 mila il credito, di nominali euro 1.700 mila, vantato nei confronti della parte correlata Le Cottoniere SpA conferito da MCM Holding Srl a Meridie nell'ambito dell'Aumento di Capitale. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.
- per Euro 1.249 mila alla quota non corrente del risconto attivo afferente la ripartizione, per la durata del contratto sottoscritto da Atitech con Alitalia – SAI, dell'onere connesso alla stipula del contratto in esclusiva per la manutenzione della flotta della compagnia aerea fino al 2020.

ATTIVO CORRENTE

8. RIMANENZE

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Materie prime e celle in silicio	85.000	166.158
Materiali di consumo per aeromobili (B737, MD80, A321 etc.)	2.240.011	2.180.177
Attrezzi generici	708.424	716.512
Materiali di consumo generico aeronautico	857.644	796.716
Materiali di consumo generico non aeronautico	202.812	190.668
Materiali c/clienti	152.398	146.963
Materiale tecnico in viaggio	138.392	69.730
Materiale per attività di officina e Vestiario	1.912	4.147
Totale	4.386.593	4.271.071

Le rimanenze sono costituite dai seguenti elementi:

- materie prime in rimanenza, presso Medsolar per Euro 85 mila;
- materie prime e di consumo, presso Atitech, relative alle attività di manutenzione e revisione di aeromobili per complessivi Euro 4.301 mila.

9. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Manutenzione e revisione di aeromobili	174.295	431.255
Totale	174.295	431.255

I lavori in corso su ordinazione riguardano le prestazioni di servizi di manutenzione e revisione di aeromobili effettuati da Atitech e ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2014; essi sono determinati, in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto, dei rischi contrattuali e del fatturato di rata. Il valore dei lavori in corso è ridotto delle perdite globalmente previste per il completamento delle singole commesse.

I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le altre passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività.

Valori in Euro	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Lavori in corso (lordi)	1.363.272	3.614.409
Acconti da committenti	(1.188.977)	(3.183.154)
Lavori in corso (netti)	174.295	431.255
Acconti da committenti (lordi)	2.974.691	3.372.100
Lavori in corso	(1.188.977)	(3.183.154)
Acconti da committenti (netti)	1.785.714	188.946

10. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA CORRENTI

La voce risulta così composta:

Al 31 dicembre 2014				Al 31 dicembre 2013			
Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1.941.770	-	-	1.941.770	3.785.640	-	-	3.785.640

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a Euro 1.942 mila, rappresentano il controvalore delle n° 4.589 quote disponibili del fondo Equi-Sicav (Livello 1), al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi Euro 1.302 mila, iscritto alla voce "Oneri finanziari" del conto economico. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La variazione dell'esercizio, pari a Euro 1.844 mila, è dovuta per Euro 1.302 mila alla perdita di valore rilevata sulle quote disponibili del fondo Equi-Sicav (Livello 1), e per Euro 138 mila alla vendita di parte delle azioni Methoriors, per Euro 80 alla perdita di valore rilevata sulle residue azioni in portafoglio di Methoriors detenute da Atitech e per Euro 315 mila alla riclassifica delle residue azioni in portafoglio di Methoriors alla voce "attività finanziarie disponibili per la vendita – quota non corrente".

11. CREDITI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri crediti per finanziamenti	2.051.775	1.770.254

La voce "Crediti da attività di finanziamento", pari a Euro 2.052 mila, include principalmente:

- a) per Euro 258 mila il finanziamento concesso da Meridie alla società Longobardi Charter Srl in data 29 gennaio 2010 e scaduto in data 31 dicembre 2012. Il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012, previo rilascio di una garanzia sulle azioni della società Sigma Consulting & Services SpA. Successivamente Meridie ha avviato le trattative per il rimborso del credito accettando la dilazione di pagamento proposta dalla società in data 20 febbraio 2013. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2012 pari ad euro 44 mila. Ad oggi il piano di rientro non è stato rispettato e, sebbene il credito sia assistito da garanzie, gli amministratori di Meridie hanno ritenuto opportuno effettuare una svalutazione di Euro 86 mila.
- b) per Euro 746 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl (società di cui è stato dichiarato il fallimento in data 5 giugno 2012) in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, non rimborsato a scadenza. Il valore nominale del credito, pari a Euro 1.683 mila, include Euro 183 mila di interessi attivi calcolati al 31 dicembre 2012. A seguito delle azioni legali intraprese da Meridie per il recupero del credito, il Tribunale, con ordinanza del 4 novembre 2011, ha autorizzato il sequestro conservativo su tutti i beni mobili, immobili ed i crediti della società e dei garanti, assegnando il termine di giorni 60 per l'introduzione del giudizio di merito. In tale contesto, gli amministratori di Meridie tenuto conto delle azioni legali intraprese, nonché delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, hanno provveduto a svalutare per un totale di Euro 936 mila, il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati. Pertanto il valore netto del credito per il titolo di debito al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 746 mila;
- c) per Euro 113 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 scaduto al 31 luglio 2012. Meridie ha avviato le trattative per il rimborso del credito accettando il piano di rientro proposto dal debitore. Il credito non è stato svalutato in quanto ritenuto recuperabile; nel corso dell'esercizio si registrano euro 65 mila di rimborso;
- d) per Euro 113 mila il credito residuo vantato nei confronti del Comune di Avellino di valore nominale pari ad Euro 465 mila. Nel corso dell'esercizio 2014 Meridie ha acconsentito a una definizione bonaria del contenzioso sorto per il recupero del credito in esame, rinunciando agli interessi maturati previo versamento della sorta capitale di Euro 403 mila nonché spese legali quantificate in Euro 10 mila . Alla data della presente relazione il credito risulta interamente incassato.

e) per Euro 820 mila il credito residuo verso Invitalia relativo all'accordo transattivo sottoscritto in data 3 novembre 2014. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

12. CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Ires	14.905	15.621
Irap	39.498	3.887
Altre attività fiscali correnti	17	-
Totale	54.420	19.508

Il saldo della voce "Crediti per imposte correnti", pari ad Euro 54 mila, è costituito principalmente dagli acconti di imposta.

13. CREDITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Crediti verso clienti	8.949.698	8.818.366

La voce "Crediti verso clienti", pari ad Euro 8.950 mila, è composta principalmente da:

- per Euro 7.758 mila da crediti verso clienti di Atitech per manutenzione e revisione di aereomobili.
- per Euro 431 mila da crediti verso clienti di Meridie per le attività di advisory.
- Per Euro 626 mila da crediti verso clienti di Medsolar relativi all'attività fotovoltaica.

La voce "Crediti verso clienti" è iscritta al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 13.378 mila che registra un incremento netto di Euro 719 mila rispetto al 31 dicembre 2013.

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31 dicembre 2014
Fondo svalutazione	(12.658.848)	(828.705)	109.909	(13.377.644)
Totale	(12.658.848)	(828.705)	109.909	(13.377.644)

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 829 mila si riferiscono principalmente alla svalutazione parziale per Euro 512 mila di alcuni crediti vantati da Medsolar verso clienti per l'attività fotovoltaica e per Euro 215 mila di alcuni crediti vantati da Atitech verso compagnie aeree, per lo più sottoposte a procedure concorsuali, per attività di manutenzione e revisione di aeromobili.

Il residuo del fondo svalutazione accoglie principalmente le seguenti svalutazioni operate nel corso dei precedenti esercizi:

- per Euro 4.789 mila la svalutazione del credito vantato nei confronti di Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria;

- per Euro 6.847 mila la svalutazione integrale dei crediti vantati da Atitech verso compagnie aeree, per lo più sottoposte a procedure concorsuali, per attività di manutenzione e revisione di aeromobili per i quali sussiste un contenzioso e il cui recupero è stato affidato ai legali dalla società;
- per Euro 423 mila la svalutazione parziale di alcuni crediti verso clienti di Meridie per attività di advisory.

14. ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Crediti tributari	320.385	490.874
Risconti attivi	554.240	443.542
Crediti vs altri	4.641.120	1.498.009
Anticipi a fornitori	443.176	438.546
Totale	5.958.921	2.870.971

I crediti tributari, pari a Euro 320 mila, si riferiscono principalmente ai crediti per IVA vantati dal Gruppo.

I risconti attivi, pari ad Euro 554 mila, si riferiscono principalmente alla controllata Atitech e sono relativi alla quota corrente della ripartizione, per la durata del contratto con Alitalia – SAI, dell'onere connesso alla stipula del contratto in esclusiva per la manutenzione della flotta della compagnia aerea fino al 2020.

I crediti verso altri, pari a Euro 4.641 mila, si riferiscono principalmente al riconoscimento da parte di un primario operatore terzo di un corrispettivo una tantum pari a Euro 3.000 mila a fronte dei maggiori costi del personale sostenuti.

La voce anticipi a fornitori, pari a Euro 443 mila, si riferisce per Euro 234 mila a Medsolar e per Euro 209 mila ad Atitech.

15. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Attività finanziarie correnti al fair value a conto economico	-	359.022

La voce in esame, pari ad Euro 359 mila al 31 dicembre 2013, risulta azzerata al 31 dicembre 2014 per effetto della cessione, avvenuta nell'esercizio in esame, dei seguenti titoli di debito e di capitale detenuti al 31 dicembre 2014 con finalità di negoziazione, ed in particolare:

- per Euro 18 mila il valore di mercato di n° 1.041 quote di Morgan Stanley Sicav (Livello 1), la cui cessione ha determinato un provento a pari a Euro 1 mila;
- per Euro 60 mila il valore di mercato di n° 3.502 quote di M&G Optimal (livello 1), la cui cessione ha determinato un provento a pari a Euro 11 mila;
- per Euro 281 mila il valore di mercato di n° 380.000 quote di Methorios Capital (livello 1), la cui cessione ha determinato un provento a pari a Euro 46 mila.

16. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Cassa	15.212	18.092
Depositi e conti correnti	4.743.050	4.617.097
Totale	4.758.262	4.635.189

La voce "Depositi e conti correnti", pari a Euro 4.743 mila, è costituita da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

17. ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

La voce risulta così composta:

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Attività materiali - Linea automatizzata 3S	3.856.394	-
Fondo ammortamento	(1.156.831)	-
Fondo svalutazione Linea Automatizzata 3S	(1.897.398)	-
Totale	802.165	-

Medsolar ha sottoscritto in data 3 ottobre 2014 con Medsolar Egypt Ltd (società facente parte del gruppo egiziano National Gas S.A.E.) un contratto di cessione di beni avente ad oggetto il trasferimento alla cessionaria di: (i) un macchinario per l'assemblaggio di pannelli fotovoltaici; (ii) il marchio "Medsolar"; (iii) il dominio web www.medsolar.com. Il corrispettivo per la cessione di suddetti beni ammonta ad Euro 2 milioni, di cui Euro 500 mila già incassati ad oggi. Ad oggi le parti stanno negoziando un nuovo termine di esecuzione del contratto (inizialmente previsto al 15 novembre 2014) per effetto dei ritardi registrati nelle negoziazioni tra le parti mirate ad individuare le migliori modalità ed i soggetti terzi cui affidare lo smontaggio del macchinario oggetto di cessione. Tenuto conto che il settore operativo fotovoltaico costituiva una *major line of business* al 31 dicembre 2013 ricorrono le condizioni previste dall'IFRS 5. Pertanto, il valore della linea è stato riclassificato alla voce "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate".

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE PATRIMONIO NETTO

18. CAPITALE SOCIALE

La voce risulta così composta:

Tipologie	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Capitale		
a) Azioni ordinarie	54.281.000	51.113.000
b) Altre azioni	-	-
Totale	54.281.000	51.113.000

Il capitale sociale della Capogruppo pari ad Euro 54.281 mila è composto da 62.273.000 azioni ordinarie.

19. ALTRE RISERVE

La voce risulta così composta:

Tipologie	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Riserva legale Atitech	95.079	
Riserva da utili netti su cambi	4.868	
Riserva FTA Atitech	1.539.163	1.539.163
Riserva legale Meridie	12.410	12.410
Riserva statutaria Meridie	(4.636.221)	(4.636.221)
Riserva straordinaria Meridie	(3.213)	(3.213)
Riserva da cessione partecipazioni Meridie	491.958	491.958
Altre Riserve Meridie	1.080.186	1.080.186
Riserva IAS 19 Atitech	(1.660.863)	(1.133.164)
Totale	(3.076.633)	(2.648.881)

La voce "Riserva statutaria Meridie", comprende le spese per la quotazione della Borsa di Milano, operazione che si è conclusa il 30 gennaio 2008 con un aumento del capitale sottoscritto e versato pari ad Euro 49.713 mila.

La Riserva straordinaria Meridie comprende la riserva per il piano di stock option deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo in data 11 aprile 2008 (Euro 1.080 mila). Si segnala che nel 2011 è scaduto il termine per l'esercizio delle stock options senza che queste siano state esercitate.

20. UTILI (PERDITE) A NUOVO

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Utili (Perdite) a nuovo	(35.446.170)	(30.784.154)

La voce in esame si incrementa di Euro 3.384 mila per effetto della destinazione del risultato di esercizio 2013 e per il Euro 1.678 mila per l'operazione di aumento di capitale sociale di Meridie perfezionatasi a luglio 2014 che ha comportato, a seguito del conferimento di quote di MA da parte di P&P Investimenti Srl e di Vemainvest Srl, una corrispondente variazione della voce in esame.

21. PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Capitale	2.558.050	2.558.050
Altre riserve	(509.215)	30.734
Utile (perdita) dell'esercizio	511.584	628.715
Totale	2.560.419	3.217.499

La variazione negativa dell'esercizio, pari a Euro 657 mila, è ascrivibile alla quota di terzi del risultato dell'esercizio, nonché alla variazione della riserva di valutazione, per effetto principalmente dell'iscrizione delle perdite attuariali al 31 dicembre 2014, come previsto dallo IAS 19R. L'utile di pertinenza di terzi è riconducibile principalmente alla quota parte del risultato consuntivato dalla controllata Atitech spettante ai soci di minoranza.

22. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce risulta così composta:

Voci	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Prestito obbligazionario	-	4.000.000
Altri debiti	5.343.900	-
Totale	5.343.900	4.000.000

La voce "Debiti finanziari non correnti", che al 31 dicembre 2013 includeva il controvalore del prestito obbligazionario emesso il 12 novembre 2013 per un importo di Euro 4.000 mila con scadenza 11 novembre 2015, è stata riclassificata tra i "Debiti finanziari correnti". Tale prestito obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di un *financial covenant*: il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto non dovrà essere maggiore di dodici punti percentuali. Tale *financial covenant* risulta rispettato al 31 dicembre 2014. Si segnala che in data 20 marzo 2015 è stata manifestato alla Capogruppo da parte dell'investitore la disponibilità irrevocabile a prorogare, ove richiesto dall'Emittente, la data di scadenza del prestito fino al 12 novembre 2016. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La voce "Altri debiti", pari ad Euro 5.344 mila, è riferita ai seguenti debiti finanziari di Atitech:

- per Euro 3.551 mila a debiti finanziari oltre i 12 mesi determinati dalla cessione prosolvendo di crediti futuri verso il GSE per gli incentivi relativi all'impianto fotovoltaico;
- per Euro 1.792 mila alle quote oltre 12 mesi del debito finanziario, relativo all'operazione di cessione di impianti di cui all'accordo transattivo con Invitalia del 3 novembre 2014.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

23. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce risulta così composta:

	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
A. Esistenze iniziali	11.097.610	12.192.061
B1. Accantonamento dell'esercizio	1.610.700	1.609.504
B2. Altre variazioni in aumento	1.746.526	234.983
C1. Liquidazioni effettuate	(3.027.345)	(1.704.356)
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(271.639)	(1.234.582)
D. Esistenze finali	11.155.852	11.097.610

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari ad Euro 1.611 mila, si riferiscono principalmente agli accantonamenti effettuati dalla società controllata Atitech (Euro 1.362 mila) e per Euro 225 mila alla quota di competenza

dell'esercizio del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato di Meridie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2012.

Le altre variazioni in aumento si riferiscono per Euro 528 mila all'attualizzazione del fondo TFR di Atitech come previsto dallo IAS 19R.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono principalmente:

1. per Euro 3.027 mila alle liquidazioni effettuate nei confronti dei propri dipendenti della controllata Atitech;
2. per Euro 175 mila ad utilizzi per imposte e contributi relativi al Fondo TFR di Atitech.

Secondo lo IAS 19R, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti, dove la passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

	31 dicembre 2014
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,81%
Tasso annuo di inflazione	1,75%

24. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Imposte differite passive	301.683	1.207.970

Le passività fiscali differite ammontano ad Euro 302 mila (Euro 1.208 mila al 31 dicembre 2013) e si riferiscono per Euro 62 mila alla società controllata Atitech, costituite prevalentemente dalle imposte differite passive rilevate sul margine positivo delle commesse in corso al 31 dicembre 2014, e per Euro 240 mila dalle imposte differite passive rilevate sul *fair value* della *customer relationship* con Alitalia - SAI, al netto della rigiro della quota di competenza dell'esercizio, identificata in sede di completamento del processo di *purchase price allocation*. Il decremento di euro 906 mila, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile per euro 583 mila all'assorbimento dello stanziamento delle imposte differite sul TFR a seguito delle liquidazioni effettuate nel 2014 e per euro 323 mila alla riduzione delle differenze temporanee fiscali (di cui euro 80 mila relativo all'utilizzo delle imposte differite passive rilevate sul *fair value* della *customer relationship* con Alitalia - SAI.)

25. FONDI PER RISCHI ED ONERI NON CORRENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri fondi	1.332.053	775.644

Movimentazione del Fondo per Rischi ed Oneri non correnti

	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2013
Esistenze iniziali	775.644	801.718
Aumenti	556.409	226.219

Decrementi	-	(252.293)
Esistenze finali	1.332.053	775.644

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri non correnti al 31 dicembre 2014, pari a Euro 556 mila, si riferiscono:

- per Euro 83 mila Atitech, e rappresentano la migliore stima da parte della società sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei consulenti legali, della passività potenziale degli oneri derivabili da contenziosi in essere, principalmente per vertenze di lavoro sia da altre situazioni in pre-contenzioso;
- per Euro 473 mila a Medsolar a fronte del rischio di recuperabilità del valore di alcuni assets.

I fondi per rischi ed oneri si riferiscono per Euro 859 mila ad Atitech e rappresentano la migliore stima elaborata dagli amministratori di Atitech, sulla base di informazioni disponibili ad oggi, delle passività potenziali di grado probabile connesse a vertenze e contenziosi in essere principalmente con dipendenti (Euro 508 mila), fornitori e clienti.

Il Gruppo Meridie ha in essere al 31 dicembre 2014 contenziosi con i dipendenti, principalmente per ricorsi ex art. 414 del codice di procedura civile (“c.p.c”) aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech al pagamento di differenze retributive

A fronte di tali ricorsi, il Gruppo Meridie ha già accantonato in esercizi precedenti alla voce “Fondi per rischi ed oneri non correnti” il valore delle differenze retributive richieste (circa Euro 26 mila) pari alla stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri legali, della passività potenziale a proprio carico.

In riferimento alle richieste di risarcimento dei danni subiti da ex dipendenti a seguito ad esposizione ad amianto avanzate alla Atitech, sono iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2014, sempre sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei legali oneri per un importo pari a Euro 180 mila quale stima delle passività potenziali a proprio carico (Euro 360 mila) al netto delle somme corrisposte (Euro 180 mila) in funzione dell’atto di precetto notificato alla società in data 11 febbraio 2011 e relativo alla sentenza n. 33320 del 21 dicembre 2012 del Tribunale Ordinario di Napoli – Sezione Lavoro, munita di formula esecutiva.

In merito all’avviso di accertamento notificato ad Atitech in data 5 novembre 2010 a seguito della verifica avvenuta da parte dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania -, avente ad oggetto l’operazione di cessione del ramo d’azienda di Grottaglie, formalizzata con atto del 28 dicembre 2005 con efficacia dal 1 gennaio 2006, tale avviso è stato oggetto di ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, conclusosi con esito positivo per Atitech. L’Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale conclusosi nel corso del 2014 anch’esso con esito positivo per Atitech. L’Agenzia delle Entrate ha tuttavia presentato ricorso in Cassazione ed il relativo giudizio è in corso. Gli amministratori, sulla base dell’esito positivo del primo grado di giudizio e dei pareri dei propri consulenti fiscali, ritengono che a fronte di tale contenzioso non sussistano passività potenziali a carico della Società.

In data 18 marzo 2009 è stato notificato un avviso di accertamento da parte dell’Agenzia del Territorio che ha proceduto a rettificare in aumento la rendita catastale proposta da Atitech in sede di accatastamento del complesso AVIO 1, effettuato nell’anno 2007. Atitech ha proposto ricorso innanzi alla Commissione

Tributaria Provinciale ed il relativo giudizio si è concluso nel mese di ottobre 2012 con esito positivo per Atitech. L'Agenzia delle Entrate ha quindi presentato appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale; anche questo giudizio si è concluso con esito positivo per Atitech con sentenza del 29 aprile 2014.

26. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri debiti	1.268.988	-

La voce Altri debiti non correnti accoglie principalmente il valore delle rate da pagare oltre 12 mesi previste dagli accordi transattivi e piani di rateizzazione sottoscritti con alcuni principali fornitori da Medsolar.

PASSIVO CORRENTE

27. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Debiti verso banche	687.464	326.355
Prestito obbligazionario	4.043.836	-
Altri debiti a breve	7.144	293.958
Totale	4.738.444	620.313

I debiti verso banche sono rappresentati dai saldi passivi dei conti correnti e dei conti anticipi concessi da istituti di credito alle controllate Atitech e Medsolar. Il debito verso banche di Medsolar, pari a Euro 379 mila, risulta scaduto e le banche hanno chiesto il rientro delle somme.

La voce "Prestito obbligazionario" include il valore del prestito obbligazionario inclusivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2014 in scadenza a novembre 2015. Per ulteriori dettagli si rimanda alla precedente voce "Debiti finanziari non correnti".

28. QUOTA CORRENTE DEI FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Prestito obbligazionario	-	43.836
Altri debiti	718.302	-
Totale	718.302	43.836

Il saldo della voce "Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine", pari ad Euro 718 mila, è interamente riferita alla quota entro i 12 mesi dei debiti finanziari di Atitech relativi all'accordo transattivo sottoscritto con Invitalia in data 3 novembre 2014, come meglio descritti alla voce "Debiti finanziari non correnti" cui si rimanda.

29. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
IRES	-	116.367
IRAP	5.515	34.216
Altre passività fiscali correnti	103.816	104.335
Totale	109.331	254.918

Il saldo delle passività fiscali correnti è costituito dai debiti verso l'Amministrazione finanziaria per imposte IRAP e IRES di competenza di esercizi precedenti e di quello in corso, e sono ascrivibili interamente alla controllata Meridie Advisory.

30. DEBITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Debiti per forniture e servizi	12.428.486	19.569.462

I debiti per forniture e servizi, pari a Euro 12.428 mila, sono relativi principalmente ai debiti di funzionamento delle società Atitech, per Euro 8.075 mila, e Medsolar, per Euro 3.704 mila.

In merito allo scaduto fornitori di Medsolar e alle trattative in corso finalizzate alla ristrutturazione ed al riscadenziamento dei termini di pagamento delle principali posizioni debitorie di Medsolar si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

31. ACCONTI DA COMMITTENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Acconti da committenti	1.785.714	188.946

Gli acconti sono relativi ai lavori in corso su ordinazione con segno negativo, ovvero per i quali gli acconti risultano superiori al valore della produzione realizzata. Tale voce è interamente ascrivibile ad Atitech.

32. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Debiti verso Erario	537.429	342.277
Debiti v/istituti di previdenza	1.142.938	145.358
Debiti v/dipendenti, amministratori	4.867.221	4.666.337
Altri debiti	3.682.117	2.883.181
Totale	10.229.705	8.037.153

I debiti verso l'Erario sono costituiti principalmente dai debiti IVA e dai debiti per ritenute d'acconto da versare.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a Euro 1.143 mila, riguardano le competenze dell'INPS per la gestione previdenziale e assistenziale del personale, comprensivi degli accantonamenti dei contributi relativi alle competenze differite del personale.

I debiti verso dipendenti e amministratori, pari a Euro 4.867 mila, includono principalmente le retribuzioni differite maturate al 31 dicembre 2014 e si riferiscono per Euro 4.503 mila ad Atitech.

Gli Altri debiti, pari Euro 3.682 mila, si riferiscono per Euro 476 mila allo stanziamento per tasse non liquidate di competenze di esercizi precedenti in attesa di definizione, per Euro 335 mila il valore delle rate da pagare nel 2015 previste dagli accordi transattivi e piani di rateizzazione sottoscritti con alcuni principali fornitori di Medsolar e per Euro 500 mila le somme incassate in relazione al contratto sottoscritto da Medsolar in data 3 ottobre 2014 con Medsolar Egypt Ltd, commentato in precedenza.

33. FONDI PER RISCHI ED ONERI CORRENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri fondi	172.500	172.500

La voce "Fondi per rischi ed oneri correnti", pari a Euro 172 mila, è interamente riferita a Medsolar a fronte del rischio di recuperabilità del valore di alcuni acconti corrisposti a fornitori e non ha avuto variazioni nel presente esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

34. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce in esame, pari ad Euro 30.943 mila è così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	33.171.178	32.512.757
Variazione dei lavori in corso	(2.251.137)	(85.126)
Altri proventi	22.847	-
Totale	30.942.888	32.427.631

I ricavi, pari a Euro 33.171 mila, sono riconducibili prevalentemente ai proventi realizzati da Atitech, per Euro 32.955 mila, relativamente all'attività di manutenzione e revisione di aeromobili, e da Meridie Advisory, per Euro 183 mila per l'attività di advisory.

35. ACQUISTI PER MATERIE PRIME, CONSUMO, SUSSIDIARIE E MERCI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Acquisti	4.655.989	3.866.484
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, sussidiarie e merci	(196.680)	(170.851)
Totale	4.459.309	3.695.633

I costi di acquisto di materie prime, pari a Euro 4.656 mila, si riferiscono interamente all'acquisto di materiali tecnici aeronautici da parte di Atitech.

36. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Utenze, affitti e condominio	3.000.205	3.087.571
Servizi professionali, consulenze e manutenzioni	4.707.719	7.630.193
Premi di assicurazione	388.430	449.746
Viaggi e trasferte	99.289	61.325
Promozioni e pubblicità	144.658	407.959
Emolumenti amministratori e sindaci	1.366.182	1.476.255
Imposte e tasse	278.410	261.248
Altri costi operativi	4.948.502	942.761
Totale	14.933.395	14.317.058

La voce "utenze, affitti e condominio", pari a Euro 3.000 mila, accoglie principalmente i seguenti importi:

1. per Euro 770 mila spese per energia elettrica, riscaldamento/condizionamento, acqua e gas sostenuti da Atitech;
2. per Euro 770 mila il canone di locazione del complesso industriale Avio 2, preso in locazione da Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA con contratto del 19 novembre 2009;
3. per Euro 405 mila il canone di concessione del complesso industriale Avio 1, preso in locazione da GE.S.A.C.;
4. per Euro 504 mila canoni di locazione del complesso industriale sito in zona ASI di Salerno corrisposti da Medsolar alla parte correlata MCM Holding Srl.

I servizi professionali e consulenze, pari a Euro 4.708 mila, si riferiscono prevalentemente (per euro 3.886 mila) alla controllata Atitech ed accolgono principalmente:

- per Euro 1.434 mila spese per la manutenzione e la revisione di aeromobili;
- per Euro 156 mila consulenze varie;
- per Euro 1.454 mila costi per la manutenzione di hardware e software, manutenzione dei locali, degli impianti, dei mezzi di trasporto e di attrezzature varie.
- per Euro 117 mila relativi ai compensi lordi spettanti alla parte correlata, Avv. Annalaura Lettieri, per la consulenza legale svolta a favore del Gruppo Meridie nel corso del esercizio.

La voce "premi assicurativi", pari a Euro 388 mila si riferisce principalmente ai premi corrisposti per le polizze assicurative stipulate da Atitech a copertura dei rischi aeronautici (Euro 342 mila).

La voce "Emolumenti amministratori e sindaci", pari a Euro 1.366 mila, comprende il compenso spettante agli amministratori e sindaci delle varie società del Gruppo oltre all'accantonamento del TFR spettante ai dipendenti del Gruppo, Euro 225 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato di Meridie. Per le informazioni circa i compensi spettanti agli amministratori della Capogruppo si rinvia alla sezione Altre informazioni.

La voce "Altri costi operativi", pari a Euro 4.949 mila, si riferiscono prevalentemente (per Euro 3.680 mila) alla controllata Atitech ed accolgono principalmente:

- per Euro 123 mila spese telefoniche sostenute da Atitech;
- per Euro 278 mila spese di sorveglianza;
- per Euro 1.152 mila prestazioni varie tra cui servizi logistici, attività di immagazzinaggio, distribuzione, ricezione, spedizione e trasporto;
- per Euro 622 mila spese per il trasporto e lo svincolo di materiale sociale;
- per Euro 237 mila spese per prestazioni professionali di software;
- per Euro 825 mila costi per mensa e servizi di ristoro.
- per Euro 445 mila spese per prestazioni professionali amministrative e organizzative;
- per Euro 120 mila IVA indeducibile pro-rata di Meridie.

37. COSTI PER IL PERSONALE

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Salari e stipendi	12.826.164	11.836.980
Oneri sociali e altri fondi	3.967.993	3.677.090
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	1.434.798	1.506.576
Altre spese per il personale	673.465	80.712
Altro personale in attività	946	3.575
Costo per distacco di personale da altre aziende	-	12.500
Totale	18.903.366	17.117.433

La voce salari e stipendi è relativa per Euro 12.077 mila alla società Atitech, il cui organico retribuito al 31 dicembre 2014 è pari a n° 1 dirigente, n° 190 quadri e impiegati e n° 336 operai, e per euro 290 mila alla Capogruppo Meridie.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Gruppo Meridie presenta un organico in forza lavoro di n. 597 unità, di cui 2 dirigenti, 208 quadri e impiegati e 387 operai.

38. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Ammortamenti materiali	2.022.842	1.758.118
Ammortamenti immateriali	155.757	154.021
Svalutazioni (rivalutazioni) crediti	919.429	(10.298)
Altri accantonamenti	-	23.477
Totale	3.098.028	1.925.318

La voce "Svalutazioni (rivalutazioni) crediti" è composta interamente dalle rettifiche di valore operate su alcuni crediti commerciali e finanziari. Per il commento si rimanda alla voce "Crediti commerciali".

39. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri proventi	4.492.039	1.370.665
Altri proventi straordinari	5.073.764	2.582.661
Totale	9.565.803	3.953.326

La voce "altri proventi", pari a Euro 4.492 mila, è relativa esclusivamente ad Atitech e riguarda prevalentemente:

- per Euro 386 mila incentivi al fotovoltaico;
- per Euro 279 mila risarcimenti assicurativi;
- per Euro 573 mila contributi in conto esercizio relativi ai progetti di ricerca e sviluppo di cui alla Relazione sulla Gestione;
- per Euro 3.000 mila il riconoscimento da parte di un primario operatore terzo di un corrispettivo una tantum a fronte dei maggiori costi del personale sostenuti.

La voce "altri proventi straordinari", pari a Euro 5.074 mila, riguarda prevalentemente:

- per Euro 511 mila proventi straordinari relativi ad Atitech;
- per Euro 4.409 mila sopravvenienze attive relative ad accordi transattivi stipulati dal Gruppo Meridie con alcuni principali fornitori della controllata Medsolar.

40. ALTRI COSTI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri oneri di gestione	165.864	601.522
Altri oneri straordinari	23.824	1.102.974
Totale	189.688	1.704.496

La voce "Altri oneri di gestione", pari ad Euro 166 mila, si riferisce prevalentemente ad Atitech (per euro 152 mila) e comprende principalmente contributi associativi e multe e penalità diverse.

41. ALTRI PROVENTI (ONERI) DERIVANTI DALLA GESTIONE DI PARTECIPAZIONE

La voce, pari ad euro 84 mila, comprende interamente la perdita di valore della partecipazione nella controllata Energysys, posta in liquidazione nell'aprile 2014 e definitivamente cancellata in data 30 gennaio 2015. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

42. PROVENTI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Interessi attivi su liquidità	19.955	5.764
Interessi attivi su finanziamenti	165	117
Utili su cambi	91.529	4.831
Riprese di valore di attività finanziarie	-	468.078
Altri proventi finanziari	32.405	133.135
Totale	144.054	611.925

La voce "Interessi attivi su liquidità", pari ad Euro 20 mila, comprende gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari della Capogruppo (Euro 6 mila) e della controllata Atitech (Euro 14 mila).

La voce "Utili su cambi", pari a Euro 92 mila, comprende interamente gli utili su cambi realizzati da Atitech.

43. ONERI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Interessi passivi bancari	65.496	78.295
Interessi passivi su finanziamenti	322.961	47.796
Perdite su cambi	119.223	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.652.086	957.162
Altri oneri finanziari	337.411	201.284
Totale	3.497.177	1.284.537

La voce "Interessi passivi bancari", pari ad Euro 65 mila, è relativa principalmente a Medsolar.

La voce "Interessi passivi su finanziamenti", pari ad Euro 323 mila, si riferisce principalmente agli interessi maturati sul Prestito Obbligazionario emesso il 12 novembre 2013 per Euro 320 mila. Per il commento si rimanda alla voce "Debiti finanziari non correnti".

La voce "Perdite su cambi", pari ad Euro 119 mila, comprende interamente le perdite su cambi realizzati da Atitech.

La voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie", pari ad Euro 2.652 mila, include:

- per Euro 1.093 mila la svalutazione della partecipazione di minoranza in Intermedia Holding SpA effettuata dalla Capogruppo. Per il commento si rimanda alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti";
- per Euro 1.271 mila l'adeguamento al fair value al 31 dicembre 2014 delle quote del Fondo Multi Asset. Per il commento si rimanda alla voce "Attività finanziarie per la vendita correnti".

La voce "Altri oneri finanziari", pari ad Euro 337 mila, è relativa principalmente agli *interest cost* sull'attualizzazione del TFR di Atitech ai sensi dello IAS19R.

44. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce risulta così composta:

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Imposte correnti IRES	-	(34.216)
Imposte correnti IRAP	(620.322)	(637.978)
Variazioni delle imposte anticipate	2.629.777	1.128.998
Variazioni delle imposte differite	242.541	127.235
Imposte di competenza dell'esercizio	2.251.996	584.039

Si rinvia a quanto commentato alle voci "Imposte anticipate", "Crediti per imposte correnti", "Imposte differite passive" e "Debiti per imposte correnti".

45. UTILE/(PERDITA) DELLE DISCONTINUED OPERATIONS DOPO LE IMPOSTE

Voci	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2014	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.491	14.865.751
Acquisti di materie prime, consumo, sussidiarie e merci	(151.016)	(13.034.804)
Altri costi operativi	(93.440)	(1.298.914)
Costi per il personale	(93.055)	(1.040.304)
Ammortamenti e svalutazioni	(154.256)	(308.512)
Totale	(391.276)	(816.783)

ALTRE INFORMAZIONI

RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA

INFORMATIVA DI SETTORE

L'IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Manutenzione Aeronautica, Fotovoltaico, Immobiliare ed Advisory.

Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nel esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività delle controllate e della Capogruppo, che può essere sintetizzata nei settori di Manutenzione Aeronautica, Fotovoltaico Immobiliare ed Advisory. Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi, di cui si riportano i valori al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013, e del margine operativo netto nonché dell'EBIT (valori in migliaia di Euro) come da tabelle seguenti:

Dati al 31 dicembre 2014

	Manutenzione Aereonautica	Fotovoltaico	Immobiliare	Advisory	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.705	0	0	238	30.943

Dati al 31 dicembre 2013

	Manutenzione Aereonautica	Fotovoltaico	Immobiliare	Advisory	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.392	-	-	35	32.427

Si riportano di seguito il dettaglio dei saldi economici al 31 dicembre 2014 relativi alle principali settori operativi (valori in migliaia di Euro):

	Manutenzione Aereonautica	Fotovoltaico	Immobiliare	Advisory	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.705	0	0	238	30.943
Acquisti di materie prime, consumo, sussidiarie e merci	(4.459)	0	0	0	(4.459)
Altri costi operativi	(11.169)	(809)	(876)	(2.080)	(14.934)
Costi per il personale	(17.915)	0	(519)	(470)	(18.903)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.703)	(706)	(480)	(209)	(3.098)
Margine operativo netto	(4.541)	(1.515)	(1.874)	(2.520)	(10.451)

Altri ricavi e proventi	5.003	2.719	0	1.844	9.566
Altri costi	(173)	0	0	(17)	(190)
EBIT	289	1.204	(1.874)	(693)	(1.075)

Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	0	0	0	(84)	(84)
TOTALE PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI	0	0	0	(84)	(84)

Proventi finanziari	138	0	0	6	144
Oneri finanziari	(505)	(72)		(2.921)	(3.497)
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(367)	(72)	0	(2.915)	(3.353)

UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(78)	1.133	(1.874)	(3.692)	(4.512)
Imposte sul reddito	2.258	0	0	(6)	2.252
UTILE/(PERDITA) DELLE CONTINUING OPERATIONS	2.179	1.133	(1.874)	(3.697)	(2.260)

Utile/(perdita) delle <i>Discontinued Operations</i> dopo le imposte	0	(391)	0	0	(391)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.179	741	(1.874)	(3.697)	(2.651)

Si riportano di seguito i saldi patrimoniali relativi alle principali settori operativi (valori in migliaia di Euro):

	Manutenzioni Aeronautiche	Fotovoltaico	Immobiliare	Advisory	Totale
Attività Non Correnti					
Attività immateriali	2.248	0	10	1	2.260
Immobili, impianti e macchinari	8.139	148	5.258	102	13.647
Partecipazioni	5	0	0	0	5
Imposte anticipate	7.110	0	1.242	2.481	10.833
Attività finanziarie disponibili per la vendita	718	8	0	2.852	3.578
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	0	0	0	403	403
Crediti e altre attività non correnti	1.446	3	525	2.969	4.943
Totale Attività Non Correnti	19.665	159	7.035	8.808	35.668
Attività Correnti					
Rimanenze	4.302	85	0	0	4.387
Lavori in corso su ordinazione	174	0	0	0	174
Attività finanziarie disponibili per la vendita		0	0	1.942	1.942
Crediti da attività di finanziamento	820	0	0	1.232	2.052
Crediti per imposte correnti	36	0	0	18	54
Crediti commerciali	7.759	626	0	566	8.950
Altri crediti e attività correnti	5.343	300	0	316	5.959
Attività finanziarie correnti al fair value a conto economico	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.656	0	0	102	4.758
Totale Attività Correnti	23.090	1.011	0	4.175	28.276
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate	0	802	0	0	802
Totale Attività	42.756	1.972	7.035	12.983	64.746
Patrimonio Netto	6.977	(4.958)	7.035	6.106	15.161
Passività non correnti					0
Debiti finanziari	5.344	0	0	0	5.344
Fondi per benefici ai dipendenti	9.997	0	0	1.158	11.156
Imposte differite passive	302	0	0	0	302
Fondi per rischi ed oneri non correnti	859	473	0	0	1.332
Altre passività non correnti	0	1.111	0	158	1.269
Totale Passività non correnti	16.502	1.584	0	1.317	19.402
Passività correnti					
Debiti finanziari a breve termine	315	379	0	4.044	4.739
Quota corrente dei Finanziamenti a lungo termine	718	0	0	0	718
Debiti per imposte correnti	0	0	0	109	109
Debiti commerciali	8.122	3.703	0	603	12.429
Acconti da committenti	1.786	0	0	0	1.786
Altre passività correnti	8.335	1.091	0	804	10.230
Fondi per rischi ed oneri correnti	0	173	0	0	173
Totale Passività correnti	19.277	5.346	0	5.561	30.183
Passività correlate ad attività destinate alla vendita e passività operative cessate	0	0		0	0
Totale Patrimonio Netto e Passivo	42.756	1.972	7.035	12.983	64.746

GARANZIE E IMPEGNI

VALORE DELLE GARANZIE RILASCIATE E DEGLI IMPEGNI

Le garanzie in essere al 31 dicembre 2014 di natura commerciale e finanziaria riguardano principalmente:

- garanzia rilasciata da Cariparma nell'interesse di Atitech a favore di Agenzia delle Dogane per diritti dovuti per il regime doganale agevolato (Euro 100 mila);
- garanzia rilasciata da Cariparma nell'interesse di Atitech, a garanzia di GE.S.AC per gli obblighi assunti da Atitech mediante il contratto di subconcessione (Euro 465 mila);
- garanzia rilasciata dalla R.A.S. nell'interesse di Atitech a favore dell'Agenzia delle Dogane a garanzia di eventuali inadempienze ed irregolarità connesse alle operazioni relative agli aeromobili e materiali importati in regime di "temporanea importazione" (Euro 2.324 mila);
- garanzia rilasciata dalla Gable Insurance nell'interesse di Atitech a garanzia di Invitalia per gli obblighi assunti da Atitech per la cessione del credito GSE (Euro 1.800 mila);
- per Euro 450 mila una lettera di patronage sottoscritta da Meridie nell'interesse di Banca Apulia a favore di Medsolar.

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Rischio di Credito

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e del limitato livello di indebitamento, si reputa che il Gruppo non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e ad attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite essenzialmente da titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il cosiddetto rischio "controparte" è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debtrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente il Gruppo, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Attualmente Meridie, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito solo nei confronti delle proprie partecipate. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

Meridie e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Rischi di Mercato

Il Gruppo ha investito in strumenti finanziari che comportano rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari, dei titoli di debito e dei fondi di O.I.C.R.. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo.

Rischio di Tasso di Interesse

Il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto i crediti iscritti in bilancio sono a tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.

Rischio di prezzo

Il Gruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di prezzo.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera prevalentemente in valuta euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere.

Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto del Gruppo, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. Il Gruppo ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Preposto al Controllo Interno e il Comitato di Controllo Interno vigilano sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2014 la Società registra una posizione finanziaria netta positiva. Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Nella tabella seguente si riporta la ripartizione dei crediti correnti (scaduti e a scadere) del Gruppo:

Al 31 dicembre 2014	Valore contabile lordo	a scadere	Scad. 0 - 6 mesi	Scad. 6 mesi - 1 anno	Scad. 1 anno/5anno	Scad. > 5anni	Totale
Crediti commerciali	22.346	4.779	951	1.143	4.969	10.505	22.346
Altri crediti e attività correnti	5.736	5.309	-	148	280	-	5.736
Crediti lordi	28.083	10.088	951	1.290	5.248	10.505	28.083

Svalutazione crediti	13.378	-	-	-	-	-	13.378
Crediti netti	14.705	10.088	951	1.290	5.248	10.505	14.705

Nelle tabelle seguenti si riporta la concentrazione dei crediti correnti del Gruppo per cliente e per Paese:

Dettaglio per cliente

Al 31 dicembre 2014	Valore contabile lordo	Primi 2 clienti	Da 3 a 5 clienti	Da 6 a 10 clienti	Da 11 a 20 clienti	Oltre 20 clienti	Totale
Crediti commerciali	22.346	11.980	6.165	2.694	1.185	323	22.346
Altri crediti	5.736	4.568	732	437	-	-	5.736
Crediti lordi	28.083	16.548	6.897	3.130	1.185	323	28.083

Dettaglio per Paese

Al 31 dicembre 2014	Valore contabile lordo	EU clienti	UK clienti	US clienti	Asia clienti	Altri clienti	Totale
Crediti commerciali	22.346	16.562	-	530	-	5.255	22.346
Altri crediti	5.736	5.736	-	-	-	-	5.736
Crediti lordi	28.083	22.298	-	530	-	5.255	28.083

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Informazioni sui compensi maturati dai membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, Collegio Sindacale e Dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha maturato i seguenti compensi al netto degli oneri sociali pari ad Euro 555 mila:

Valori in euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Compensi	330.012	417.320
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	225.000	225.000
<i>Stock options</i>	-	-
Totale	555.012	642.320

Il compenso per il trattamento di fine mandato, il cui costo d'esercizio è pari a Euro 225 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 giugno 2012.

Si segnala, inoltre, che il Collegio sindacale della Capogruppo in carica ha maturato nel corso dell'esercizio un compenso, al netto di IVA, pari ad Euro 37 mila.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Atitech nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad Euro 565 mila così come deliberati dall'assemblea.

Valori in euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Compensi	565.157	562.456
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock options	-	-
Totale	565.157	562.456

Si segnala, inoltre, che il Collegio sindacale di Atitech in carica ha maturato nel corso dell'esercizio un compenso, al netto di IVA, pari ad euro 48 mila.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Medsolar nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad Euro 45 mila così come deliberati dall'assemblea:

Valori in euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Compensi	45.000	80.000
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock options	-	-
Totale	45.000	562.456

Si segnala, inoltre, che il Sindaco Unico di Medsolar in carica ha maturato nel corso dell'esercizio un compenso, al netto di IVA, pari ad Euro 7 mila.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Meridie Advisory nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad Euro 64 mila così come deliberati dall'assemblea:

Valori in euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Compensi	64.187	-
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock options	-	-
Totale	64.187	-

L'assemblea dei soci della controllata Manutenzioni Aeronautiche non ha deliberato compensi per il consiglio di amministrazione per l'esercizio 2014, mentre il Sindaco Unico in carica ha maturato nel corso dell'esercizio un compenso, al netto di IVA, pari ad euro 9 mila.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione "Investor Relation".

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Previo parere favorevole del comitato di controllo interno, il Gruppo ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono maturati compensi lordi per euro 117 mila.

Medsolar, in qualità di conduttore e con decorrenza dal 30 settembre 2008, ha sottoscritto un contratto di locazione della durata di dodici anni per un immobile industriale sito in Salerno con la MCM Holding Srl azionista rilevante della Società. A fronte di tale contratto di locazione, Medsolar ha corrisposto a MCM Holding S.r.l. un deposito cauzionale pari a euro 525 mila nel corso degli esercizi precedenti. Oltre ai valori economici, patrimoniali ed ai flussi finanziari sotto riportati, si segnala che la voce "Fabbricati" accoglie l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding Srl, pari a Euro 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti che ha per oggetto l'acquisto del Complesso Produttivo, anche mediante subentro nel contratto di leasing immobiliare con Unicredit Leasing, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive indicate nel sopraindicato contratto. Come indicato in relazione sulla gestione, in data 20 dicembre 2014 Medsolar (previo parere favorevole del Comitato di controllo e rischi di Meridie e del Consiglio di amministrazione di Meridie) ha richiesto ed ottenuto una proroga fino al 30 giugno 2015 al termine di scadenza (previsto originariamente per il 16 marzo 2013 e successivamente prorogato al 31 dicembre 2014) di cui al citato contratto preliminare di acquisto. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob 17221/2010, disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione "Investor Relation". In data 29 dicembre 2014 Meridie e Medsolar, anche alla luce dello stato di avanzamento del progetto di riconversione immobiliare e delle trattative in essere con la società di leasing per l'acquisto del Complesso Produttivo, hanno sottoscritto un contratto in virtù del quale Medsolar ha ceduto la propria posizione contrattuale e i relativi diritti riconducibili al suddetto contratto preliminare di acquisto a Meridie, a fronte di un corrispettivo pari ad euro 3.525 mila, che è stato corrisposto mediante compensazione del valore nominale dei crediti commerciali vantati da Meridie verso Medsolar di pari importo. A seguito di tale operazione di cessione Meridie ha realizzato nel proprio bilancio di esercizio plusvalenze per complessivi Euro 1.672 mila, contabilizzate alla voce "Altri ricavi e proventi". Si segnala che in data 29 dicembre 2014, Medsolar e MCM Holding Srl hanno sottoscritto un accordo transattivo che, in linea con gli accordi transattivi oggetto di negoziazione con i fornitori della Medsolar, ha previsto il riscadenziamento del debito maturato per canoni di locazione pregressi da parte di Medsolar al 31 dicembre 2016 previo stralcio parziale ai sensi del quale il valore pari a Euro 2.500 mila è stato rideterminato in Euro 939 mila.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono maturati canoni di locazione per un importo pari a euro 504 mila e il debito per i canoni di locazione maturati e non pagati, come rideterminato a seguito dell'accordo di stralcio di cui sopra.

La società controllata Atitech ha conferito un incarico di consulenza legale all'Avv. Arturo Testa, consigliere di Meridie nominato in data 2 maggio 2012. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono maturati compensi per euro 29 mila, inclusivi dei compensi maturati per il ruolo di consigliere della Capogruppo.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2014 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	56.617	-
Avv. A. Testa	-	-	16.250	-
MCM Holding Srl	-	4.050.000	939.101	-
Le Cottoniere SpA	1.200.000	-	-	-
Totale	1.200.000	4.050.000	1.011.968	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2013 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	7.863	-
MCM Holding SpA	-	4.050.000	1.775.700	-
Avv. A. Testa (*)	-	-	16.250	-
Totale	-	4.050.000	1.799.813	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2014 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	117.428	3.000	-	-
Avv. A. Testa	37.716	-	-	-
MCM Holding Srl	504.000	1.280.000	-	-
Totale	659.144	1.283.000	-	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2013 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	119.019	3.000	-	-
MCM Holding SpA	504.000	-	-	-
Avv. A. Testa (*)	27.950	-	-	-
Totale	650.969	3.000	-	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2014 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative"	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di investimento"	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento"
	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	83.690	0,02%	-	-	-	-
Avv. A. Testa	42.097	0,01%	-	-	-	-
Totale	125.787	0,03%	-	-	-	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2013 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative"	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento"	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento"
	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	216.256	6,85%	-	-	-	-
MCM Holding SpA	353.500	12,10%	-	-	-	-
Avv. A. Testa (*)	46.924	1,49%	-	-	-	-
Totale	616.680	21,2%	-	-	-	-

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Compensi corrisposti alla Società di Revisione Legale dei conti

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti dalla Gruppo Meridie per le seguenti attività (valori in migliaia di Euro):

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2014 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	55
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Società controllate	157
Altri servizi*	PricewaterhouseCoopers SpA	Meridie SpA	20
Totale			232

Non vi sono servizi di attestazione, di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie SpA da parte della PricewaterhouseCoopers SpA e da parte di società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, oltre quanto riportato in tabella.

La voce "Altri servizi" si riferisce all'espressione di un parere, rilasciato alla Capogruppo, sul prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158 del Dlgs 58/98.

UTILE /(PERDITA) PER AZIONE

La perdita per azione è calcolata:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie (perdita per azione base);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, escludendo le azioni proprie (perdita per azione diluita).

Perdita da continuing operations per azione base e diluita

	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2014	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013
Media delle azioni durante il periodo al netto delle Azioni proprie	56.238.714	51.713.000
Risultato netto (Euro)	(2.260.130)	(2.467.554)
Perdita per azione base e diluita	(0,04)	(0,05)

Perdita da discontinued operations per azione base e diluita

	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2014	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013
Media delle azioni durante il periodo al netto delle Azioni proprie	56.238.714	51.713.000
Risultato netto (Euro)	(391.276)	(816.783)
Perdita per azione base e diluita	(0,007)	(0,01)

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2014 corrisponde alla perdita per azione base in quanto non vi sono in circolazione diritti di opzione e/o warrants

7.4 - Posizione finanziaria netta di Gruppo

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(4.758.262)	(4.635.189)
Liquidità	(4.758.262)	(4.635.189)
Crediti da attività di finanziamento correnti	(2.051.775)	(1.770.254)
Debiti finanziari correnti	4.738.444	620.313
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	718.302	43.836
Indebitamento finanziario corrente	3.404.971	(1.106.105)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.353.291)	(5.741.294)
Debiti finanziari non correnti	5.343.900	4.000.000
Indebitamento finanziario non corrente	5.343.900	4.000.000
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Standard CESR	3.990.609	(1.741.294)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti	(1.941.770)	(3.785.640)
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	(725.764)	(320.576)
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	(403.090)	(567.035)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto gruppo Meridie	919.985	(6.414.545)

Non vi sono "negative pledges" e/o "covenants" relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura del esercizio fatta eccezione per il covenant finanziario relativo al Prestito Obbligazionario Meridie commentato alla voce "Debiti finanziari" a cui si rimanda. Tale covenant risulta rispettato al 31 dicembre 2014.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Napoli, 20 marzo 2015

MERIDIE SpA
BILANCIO DI ESERCIZIO

1) Situazione patrimoniale - finanziaria

(valori espressi in unità di euro)

	Note	Al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate	Al 31 dicembre 2013 ¹⁶	di cui con parti correlate
Attività Non Correnti					
Attività immateriali	1	1.029		1.517	
Immobili, impianti e macchinari	2	3.622.939	3.525.000	59.465	
Partecipazioni	3	30.149.926		22.897.167	
Imposte anticipate	4	2.426.416		2.426.416	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	2.852.218		3.945.015	
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	6	403.090		567.035	
Crediti e altre attività non correnti	7	2.968.863	1.200.000	2.806.198	
Totale Attività Non Correnti		42.424.481		32.702.813	
Attività Correnti					
Crediti da attività di finanziamento	8	5.794.542	4.562.767	6.353.745	5.549.613
Crediti commerciali	9	1.509.631	1.038.565	2.063.181	1.566.979
Altri crediti e attività correnti	10	107.354		175.017	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	67.647		1.715.686	
Totale Attività Correnti		7.479.174		10.307.629	
Totale Attività		49.903.655		43.010.442	

¹⁶ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	Note	Al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate	Al 31 dicembre 2013 ¹⁷	di cui con parti correlate
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	12	54.281.000		51.113.000	
Altre riserve	13	14.213.385		10.198.384	
Utili (Perdite) a nuovo		(24.131.429)		(13.552.327)	
Utile (Perdita) dell'esercizio		(3.447.042)		(10.579.102)	
Totale Patrimonio Netto		40.915.914		37.179.955	
Passività non correnti					
Debiti finanziari	14	-		4.000.000	
Fondi per benefici ai dipendenti	15	1.140.788		999.042	
Altre passività non correnti	16	458.181	300.000	-	
Totale Passività non correnti		1.598.969		4.999.042	
Passività correnti					
Debiti finanziari a breve termine	17	4.043.836		192	192
Quota corrente dei Finanziamenti a lungo termine	18	-		43.836	
Debiti commerciali	19	600.001	104.313	416.421	8.473
Altre passività correnti	20	1.474.099	730.388	370.996	10.400
Fondi per rischi ed oneri correnti	21	1.270.836		-	
Totale Passività correnti		7.388.772		831.445	
Totale Patrimonio Netto e Passivo		49.903.655		43.010.442	

¹⁷ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni

2) Conto Economico separato

(valori espressi in unità di euro)

	Note	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate	Per i 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2013 ¹⁸	di cui con parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22	210.513	157.296	343.259	311.014
Altri costi operativi	23	(3.086.607)	(178.245)	(1.923.760)	(140.718)
Costi per il personale	24	(363.957)	55.251	(425.759)	63.683
Ammortamenti e svalutazioni	25	(173.074)		15.254	
Margine operativo netto		(3.413.125)		(1.991.006)	
Altri ricavi e proventi	26	1.830.141		646.299	
EBIT		(1.582.984)		(1.344.707)	
Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	27	(376.161)		(9.000.000)	
TOTALE PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI		(376.161)		(9.000.000)	
Proventi finanziari	28	89.508	83.269	610.825	81.461
Oneri finanziari	29	(1.577.405)		(845.220)	(350)
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI		(1.487.897)		(234.395)	
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(3.447.042)		(10.579.102)	
Imposte sul reddito	30				
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(3.447.042)		(10.579.102)	

Utile /(Perdita) per azione base e diluita

(0,06)

(0,2)

¹⁸ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni

3) Prospetto del conto economico complessivo

<i>(in unità di Euro)</i>	<i>Note</i>	31.12.2014	31.12.2013¹⁹
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(3.447.042)	(10.579.102)
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi			
Variazione della Riserva da valutazione al fair value delle partecipazioni di controllo in conformità allo IAS 39	13	4.015.000	4.313.130
Totale componenti che potrebbero essere riversi nel Conto Economico in esercizi successivi al netto dell'effetto fiscale		4.015.000	4.313.130
Componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi			
Totale componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi al netto dell'effetto fiscale			
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nell'esercizio		567.958	(6.265.972)

¹⁹ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni

4) Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori espressi in unità di euro)

(in unità di Euro)

	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserve di risultato	Riserva da valutazione partecipazioni a fair value	Risultato di esercizio	Patrimonio netto
AL 1° GENNAIO 2013	51.113.000	(3.054.880)	(8.816.512)	8.940.134	(4.735.815)	43.445.927
Variazioni nel 2013						
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	(4.735.815)	-	4.735.815	
Totale Utile/(perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(10.579.102)	
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	4.313.130	-	4.313.130
AL 31 DICEMBRE 2013	51.113.000	(3.054.880)	(13.552.327)	13.253.264	(10.579.102)	37.179.955
Variazioni nel 2014						
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	(10.579.102)	-	10.579.102	-
Aumenti di capitale	3.168.000	-	-	-	-	3.168.000
Totale Utile/(perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(3.447.042)	(3.447.042)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	4.015.00	-	4.015.00
AL 31 DICEMBRE 2014	54.281.000	(3.054.880)	(24.131.429)	17.268.264	(3.447.042)	40.915.914

5) Rendiconto Finanziario

(in unità di Euro)

	Note	31.12.2014	di cui con parti correlate	31.12.2013 restated ²⁰	di cui con parti correlate
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.715.686		194.484	
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:					
Utile/(perdita) delle <i>Continuing Operation</i>		(3.447.042)	34.302	(10.579.102)	233.979
Ammortamenti e svalutazioni		173.074		(15.254)	
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività materiali ed immateriali		598		268	
Rivalutazione/(svalutazione) di partecipazioni		376.161		9.000.000	
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri, al netto degli utilizzi		1.270.836		0	
Accantonamenti per fondi relativi al personale		246.582		247.880	
Accantonamenti per fondi svalutazione /(plusvalenze) per stralcio debiti		(1.691.533)		(731.818)	
Accantonamenti per fondi svalutazione attività finanziarie		1.256.742		547.794	
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione reddituale		(1.814.582)		(1.530.232)	
Variazione delle imposte differite		0		14.309	
Variazione del capitale circolante		3.711.387	(287.414)	(1.498.237)	(1.271.782)
Variazione delle altre attività/passività non correnti		1.396.370	(1.500.000)	250.769	
Proventi finanziari incassati		52.525		139.016	
Oneri finanziari pagati		(320.000)		(44.186)	
Pagamento benefici a dipendenti		(5.690)		(9.787)	
TOTALE		3.020.010		(2.678.348)	
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:					
Investimenti in:					
Attività immateriali		(252)		(1.420)	
Immobili, impianti e macchinari		(3.579.032)		(2.915)	
Partecipazioni				(674.500)	
Realizzo della vendita di:					
Immobili, impianti e macchinari		260		(59)	
Attività finanziarie		0		424.999	
Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento		(1.356.308)	(986.846)	504.247	(654.693)
TOTALE		(4.935.332)		250.352	
D) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:					
Accensione di prestiti a medio termine		0		4.044.028	
Rimborso di prestiti a medio termine		320.000		44.186	
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre passività finanziarie		(52.717)		(139.016)	
TOTALE		267.283		3.949.198	
E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE		(1.648.039)		1.521.202	
F) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO		67.647		1.715.686	
G) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO RIPORTATI IN BILANCIO		67.647		1.715.686	

²⁰ I dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati a seguito dell'adozione degli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni



MERIDIE SpA

Note esplicative al bilancio di esercizio



NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014 DI MERIDIE

ASPETTI GENERALI

La società Meridie SpA (di seguito anche “Meridie” o la “Società” o la “Capogruppo”) è una società di diritto italiano, quotata alla Borsa di Milano dal 2008, con sede legale in Napoli, Via Crispi n° 31. Meridie investe prevalentemente attraverso l'assunzione di partecipazioni, di maggioranza o di minoranza, direttamente o indirettamente, in società, imprese o altre entità localizzate in Italia con un particolare *focus* sul centro-sud Italia. Rispetto alle iniziali strategie tese ad una rapida valorizzazione e dismissione delle partecipate, attività più propriamente assimilabile a quella tipica dei fondi di *private equity* e *venture capital*, gli attuali piani di Meridie riflettono la corrente struttura di società di partecipazioni e prevedono la gestione diretta delle partecipate al fine di incrementarne il valore, generare utili, favorire la distribuzione di dividendi e garantire ai soci il consolidamento e la crescita dell'investimento nel lungo periodo. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI SEPARATI

Il bilancio d'esercizio di Meridie (di seguito anche “Bilancio d'Esercizio”) è redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.lgs. n.38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa. Le informazioni relative all'attività di Meridie (ed i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso) sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione.

Nel presente Bilancio d'Esercizio sono stati adottati gli schemi di bilancio previsti per le società industriali e le holding di partecipazioni, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'attuale operatività della Società rispetto agli schemi adottati in precedenza, conformi agli schemi per gli intermediari finanziari dettati dalle “Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM” emanate con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 21 gennaio 2014.

Nel presente bilancio, sono stati altresì opportunamente riclassificati i dati comparativi relativi all'esercizio 2013 in conformità con gli schemi adottati nel presente bilancio d'esercizio. Le Note esplicative riportano l'indicazione delle modalità seguite per le riclassifiche operate sui dati comparativi 2013.

Salvo quanto precisato nel precedente paragrafo con riferimento agli schemi di bilancio, nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio, sono stati utilizzati, ove applicabili, i medesimi criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto di seguito riportato in merito ai nuovi principi adottati a partire dal 1° gennaio 2014. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2014 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC). I nuovi principi contabili e interpretazioni che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2014, come di seguito riportato, non hanno comportato effetti significativi sul presente bilancio.

Per completezza di informativa, si riportano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati applicabili a partire dal 1° gennaio 2014, precisando che non hanno avuto impatti significativi sul bilancio di Meridie:

- IAS 27 – “Bilancio separato” modificato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Le modifiche introdotte consistono nell’aver estrapolato e ricondotto a un nuovo principio contabile dedicato (IFRS 10 – “Bilancio consolidato”) la disciplina relativa alla redazione del bilancio consolidato. In tal modo al nuovo IAS 27 è demandato il compito di definire e regolamentare i principi per la redazione del solo bilancio separato, rimanendo sotto questo aspetto sostanzialmente immutato rispetto alla precedente versione.
- IAS 28 – “Partecipazioni in società collegate e joint venture” modificato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il principio contabile è stato integrato con i requisiti per l’applicazione del metodo del Patrimonio netto delle partecipazioni in joint venture.
- IFRS 10 – “Bilancio consolidato” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il principio contabile stabilisce le regole per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato, integrando la disciplina sul tema precedentemente contenuta nello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato e nella SIC 12 – Società a destinazione specifica (società veicolo). All’interno del nuovo principio viene introdotta una nuova definizione di controllo come base unica per il consolidamento di tutti i tipi di entità, elimina alcune incoerenze o dubbi interpretativi tra IAS 27 e SIC 12 ed, infine, definisce norme maggiormente chiare e univoche per l’individuazione del “controllo di fatto”.
- IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il nuovo principio stabilisce le regole di rendicontazione contabile per le entità che sono parte di un accordo di controllo congiunto e stabilisce lo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture e la SIC 13 – Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L’IFRS 11 fornisce altresì dei criteri per l’individuazione degli accordi di compartecipazione basati sugli effettivi diritti e sugli obblighi che ne scaturiscono piuttosto che sulla forma legale degli stessi e ne consente, a differenza di quanto previsto in precedenza dallo IAS 31, l’utilizzo del metodo del consolidamento proporzionale come metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in joint venture.
- IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre entità” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. L’IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi a controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. All’interno di tale principio sono riassunte tutte le informazioni che un’entità è tenuta a fornire al fine di consentire

agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e i rischi derivanti dalle sue partecipazioni in altre entità, nonché gli effetti di tali partecipazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari.

- IAS 32 – “Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio– Compensazione di attività e passività finanziarie” modificato con Regolamento (UE) n. 1256/2012. A seguito della modifica all’IFRS 7, lo IAS 32 revised fornisce orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell’applicazione pratica del principio stesso.
- Modifiche agli IFRS 10, 12 e allo IAS 27 adottate con Regolamento (UE) n. 1174/2013. Al fine di fornire una disciplina sulle Entità di investimento, sono stati modificati i seguenti standards:
- IFRS 10, per prescrivere alle entità di investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a Conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business;
- IFRS 12, per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità di investimento;
- IAS 27, con la finalità di eliminare la possibilità per le entità di investimento di optare per la valutazione al costo degli investimenti in controllate, richiedendo obbligatoriamente la valutazione al fair value nei loro bilanci separati.
- IAS 36 – “Riduzione di valore delle attività” modificato con Regolamento (UE) n. 1374/2013. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività il cui valore ha subito una riduzione.
- IAS 39 – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione” modificato con Regolamento (UE) n. 1375/2013. Le modifiche disciplinano le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a un’altra controparte centrale, in conseguenza di normative o regolamenti. In particolare è stabilito che, in tali casi, la contabilizzazione di copertura può continuare a prescindere dalla novazione.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2015:

- IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L’interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell’ambito di applicazione dello IAS 37.
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell’ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2016:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell’ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

- IAS 19 – “Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L’emendamento chiarisce l’applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell’entità nel fornire benefici. L’emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.

Infine, alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall’UE, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, e alcuni Exposure Draft di consultazione, tra i quali si segnalano:

- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 14 Regulatory deferral account;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell’eccezione al consolidamento;
- Modifiche allo IAS 1 – Informativa;
- Miglioramenti annuali agli IFRS – Ciclo 2012- 2014;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 8 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Modifiche allo IAS 27 – Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato;
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti sui metodi di ammortamento;
- Modifiche all’IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations;
- Exposure Draft “IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni” in tema di classificazione e misurazione delle operazioni di pagamento effettuate in azioni;
- Exposure Draft “IFRS 10, IFRS 12, IAS 27, IAS 28 e IAS 36”, in tema di valutazione al fair value di investimenti quotati in società controllate, joint venture e collegate;
- Exposure Draft “IAS 12 – Imposte sul reddito” in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate;
- Discussion Paper “Conceptual Framework for Financial Reporting” nell’ambito del progetto di rivisitazione dell’attuale Framework;
- Exposure Draft “Contratti assicurativi” nell’ambito del progetto di rivisitazione dell’attuale standard;
- Exposure Draft “Leases” nell’ambito del progetto di rivisitazione dell’attuale standard;
- Exposure Draft “IAS 1 – Classificazione di passività” che chiarisce come un’entità deve classificare i debiti, in particolar modo in caso di rinnovi.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimento e valutazione.

Si segnala che in data 13 giugno 2014 la Commissione Europea ha omologato il Regolamento (UE) n. 634/2014 che ha introdotto, obbligatoriamente a far tempo dal bilancio 2015, l'interpretazione IFRIC 21 "Tributi". Il documento in parola tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo qualora tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", chiarendone taluni aspetti interpretativi ritenuti problematici con particolare riguardo al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti.

Si evidenzia infine che ai fini della presente Relazione, si è tenuto conto della Comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015 in merito ai temi di maggior rilevanza delle relazioni finanziarie al 31 dicembre 2014.

Principi generali di redazione

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico separato, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolarne l'esposizione e lettura.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale della Società, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle "*Informazioni sugli obiettivi di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art.2428 del Codice Civile*" della Relazione sulla Gestione.
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società e delle società del Gruppo ai fini della redazione del bilancio.

Le informazioni relative all'attività della Società sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione dell'Attivo, Passivo e Patrimonio Netto e le voci dell'Attivo e del Passivo sono esposte sulla base della loro classificazione tra correnti e non correnti;
- nel Conto Economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura delle stesse;
- il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised, rispetto al Conto Economico;
- il Rendiconto Finanziario è presentato secondo il "metodo indiretto";
- Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Altri aspetti

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

Il bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2015, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali.

Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti è stato effettuato ai sensi di Legge.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. La voce include il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Qualora risultino indicatori di perdite durevoli di valore, viene effettuato uno specifico "impairment test" e l'eventuale perdita di valore viene imputata a conto economico ed a riduzione del valore dell'immobilizzazione.

Il saldo include concessioni, licenze e marchi, diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno ed altre immobilizzazioni immateriali, incluso costi di acquisto software ed attività immateriali rilevate in sede di acquisizione di imprese, in accordo con l'IFRS 3. I costi di ricerca ed i costi di manutenzione e gestione software sono imputati a conto economico.

Le vite utili stimate sono di seguito riportate:

Categoria	N° anni vita utile
Licenze	5

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari (di seguito attività materiali) sono valutate al costo di acquisto o di produzione comprensivo di ogni onere direttamente imputabile al bene stesso e direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore derivanti dall'impairment test commentato nel paragrafo successivo. I terreni sono iscritti al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore e non sono assoggettati ad ammortamento. e spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico. Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti, calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle attività materiali sulla base della vita utile, vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati.

Le vite utili stimate sono di seguito riportate:

Categoria	N° anni vita utile
Macchine d'ufficio ed elettroniche	5
Mobili ed arredi	8,3

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti. Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente quantificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio "component approach". Gli oneri finanziari sono capitalizzati solo in presenza dei requisiti previsti dallo IAS 23.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Infine, le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (*impairment delle attività*)

Come indicato in precedenza le attività a vita utile indefinita sono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio sulla base del valore in uso. Per le attività oggetto di ammortamento sono effettuati *impairment test* in presenza di indicatori di effettive perdite di valore. Se dall'*impairment* emergono svalutazioni (valore di recupero inferiore al valore iscritto in bilancio), esse vengono imputate a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del costo ammortizzato: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Leasing operativo

I canoni passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come “operativi”, secondo lo IAS 17, sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto. Sono definiti leasing operativi quelli relativi ad immobilizzazioni per le quali la Società non assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici connessi alla loro proprietà.

Attività/Passività finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle motivazioni per le quali l'attività o la passività è stata acquistata, dalla natura della stessa e dalla valutazione operata dal management alla data di acquisto. Ad ogni data di chiusura del bilancio e di predisposizione delle situazioni infrannuali, il management del Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori che facciano ritenere che le attività abbiano subito una perdita di valore al fine di provvedere all'opportuna valutazione di *impairment*. La Società procede all'eliminazione contabile di un'attività dallo Stato Patrimoniale (c.d. “*derecognition*”) quando i diritti ai flussi finanziari derivanti dall'attività nonché tutti i rischi e benefici sono stati sostanzialmente trasferiti e il Gruppo non ha più il controllo dell'attività.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al *fair value*.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di OICR e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

La Società si è dotata di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Le attività finanziarie detenute fino a scadenza sono rappresentate da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché attraverso il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento

delle attività in bilancio in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Crediti e Finanziamenti

Nei crediti vengono classificate tutte le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo ad eccezione di:

- quelle che si intende vendere immediatamente o a breve, che sono classificate come detenute per la negoziazione e quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate al fair value rilevato a conto economico;
- quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate come disponibili per la vendita;
- quelle per cui vi sia il rischio di non recuperare tutto l'investimento iniziale, non a causa del deterioramento del credito, che devono essere classificate come disponibili per la vendita.

La rilevazione iniziale dei crediti avviene nel momento in cui si acquisisce un diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite, e quindi al momento dell'erogazione. Il valore di iscrizione iniziale coincide con il fair value dell'attività, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

I crediti, a seconda della natura e della scadenza, sono suddivisi tra crediti commerciali e crediti diversi e altre attività. Ove al momento dell'iscrizione, l'esigibilità del credito contrattualmente fissata sia oltre i 12 mesi dalla data di riferimento, gli stessi sono classificati nell'attivo "non corrente". I crediti con scadenza entro 12 mesi o a scadenza indeterminata sono classificati nell'attivo "corrente".

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Inoltre i crediti sono sottoposti ad impairment test, al fine di individuare eventuali obiettive evidenze che i crediti stessi abbiano subito riduzioni di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per deterioramento di crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo delle rettifiche viene rilevato a conto economico. Il valore originario dei crediti è ripristinato, con imputazione a conto economico, negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, così come designato dagli Amministratori, oltre agli strumenti derivati. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico. La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

Debiti

Debiti finanziari

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. I debiti finanziari sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Debiti commerciali e altre passività

La voce include i debiti verso fornitori e i debiti vari che sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da pagare. Successivamente tali debiti (generalmente a breve termine) sono mantenuti al loro valore nominale in quanto il fattore temporale è trascurabile. I debiti commerciali sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Fondi per benefici ai dipendenti

A seguito delle novità introdotte dalla riforma delle previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n° 252, a decorrere dal 1° gennaio 2007, il debito di Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato viene versato, a scelta del dipendente, al fondo di previdenza complementare o a un fondo INPS appositamente costituito. Conseguentemente il TFR di nuova costituzione da piano a prestazione definita si è trasformato in un piano a contribuzione definita. Tale innovazione ha quindi modificato il trattamento contabile per le imprese che applicano i principi contabili IFRS nella redazione del bilancio.

In particolare, mentre per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 si applica il trattamento contabile previsto dallo IAS 19 per i piani a prestazioni definite, per le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 il Gruppo società applica il trattamento contabile previsto, dal medesimo principio, per i piani a contributi definiti, e il debito così definito a fine esercizio, determinato in base all'articolo 2129 del codice civile, è esposto in bilancio al valore attuale.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Un accantonamento a fondo rischi e oneri è effettuato quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, (ii) è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere tale obbligazione, (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima (*fair value*) dell'ammontare da pagare per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del esercizio. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione si è verificata. Quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è attualizzato utilizzando un tasso corrente di mercato. In questo caso, l'ammontare iscritto in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere l'effetto del trascorrere del tempo e tale incremento è imputato a conto economico.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Meridie, al 31 dicembre 2014, non possiede azioni proprie né le società controllate del Gruppo Meridie possiedono azioni della controllante.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alle società del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse della Società.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi e oneri assimilati sono rilevati in base al criterio della competenza economica. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente tutti i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità e/o del possesso all'acquirente e quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica. I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico. I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. La Società espone al netto gli utili e le perdite su cambi tra i proventi o gli oneri finanziari, così come previsto dallo IAS 1 Revised, par. 35.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Società ha richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali la Società ha richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Imposte anticipate" e le seconde nella voce "Imposte differite passive".

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

La Società non ha in essere piani di stock options.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value delle partecipazioni e degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- la valutazione della recuperabilità delle attività materiali ed immateriali.
- la stima sulla recuperabilità delle imposte anticipate;

I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati annualmente, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

INFORMATIVA DI SETTORI OPERATIVI

La Società considera "settore operativo" ai sensi dell'IFRS 8 i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. È inoltre fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi e alle aree geografiche in cui opera la Società. L'informativa per settore operativo è riportata nella sezione della presente nota esplicativa dedicata al conto economico. I dati ivi espressi sono rilevati in coerenza con i criteri adottati per la valutazione dei saldi di bilancio e con quelli applicati per l'informativa di settore del precedente esercizio.

Informativa sul Fair Value degli strumenti finanziari

Trasferimenti tra portafogli

La Società non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

Gerarchia del *fair value*

Il principio contabile internazionale IFRS 7 prevede una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

1. "Livello 1": per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su di un mercato attivo;
2. "Livello 2": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
3. "Livello 3": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per gli strumenti finanziari nel d'esercizio al 31 dicembre 2014 nella tabella sottostante è illustrata la gerarchia del fair value delle attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value su base ricorrente nonché la relativa movimentazione delle attività e passività di Livello 3 rispetto ai valori espressi sul bilancio al 31 dicembre 2013.

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	2.852.218	2.852.218
Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	2.852.218	2.852.218
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	Detenute per la negoziazione	Valutate al fair value	Disponibili per la vendita	Di copertura
Esistenze iniziali	-	-	3.945.015	-
Aumenti				
Acquisti				
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti da altri livelli				
Altre variazioni in aumento				
Diminuzioni				
Vendite				
Rimborsi				
Svalutazioni	-	-	(1.092.797)	-
Trasferimenti ad altri livelli				
Altre variazioni in diminuzione				
Rimanenze finali	-	-	2.852.218	-

Riconduzione ai nuovi schemi dei dati patrimoniali ed economici di confronto

Le tabelle seguenti riportano la riconduzione dei dati di stato patrimoniale e di conto economico pubblicati rispettivamente nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 ai nuovi schemi utilizzati per la prima volta nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014. Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti ai sensi delle disposizioni previste dallo IAS 1 ed hanno la funzione di raccordare gli effetti derivanti dal cambiamento negli schemi di presentazione e nei criteri di classificazione ai valori comparativi dell'ultimo bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Stato patrimoniale della Capogruppo

(valori in unità di Euro)

Al 31 dicembre 2013 Voce corrispondente alla situazione patrimoniale pubblicata

Attività Non Correnti		
Attività immateriali	1.517	1.517 110 - Attività immateriali
Immobili, impianti e macchinari	59.465	59.465 100 - Attività materiali
Partecipazioni	22.897.167	22.897.167 90 - Partecipazioni
Imposte anticipate	2.426.416	2.426.416 120 - Attività fiscali b) anticipate
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.945.015	3.945.015 40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	567.035	567.035 60 - Crediti
Crediti e altre attività non correnti	2.806.198	1.056.198 60 - Crediti
		1.750.000 140 - Altre attività
Totale Attività Non Correnti	32.702.813	32.702.813
Attività Correnti		
Crediti da attività di finanziamento	6.353.745	6.353.745 60 - Crediti
Crediti commerciali	2.063.181	2.063.181 60 - Crediti
Altri crediti e attività correnti	175.017	138.453 140 - Altre attività
		36.564 120 - Attività fiscali a) correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.715.686	155 10 - Cassa e disponibilità liquide
		1.715.531 60 - Crediti
Totale Attività Correnti	10.307.629	10.307.629
Totale Attività	43.010.442	43.010.442
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	51.113.000	51.113.000 120 - Capitale
Altre riserve	10.198.384	(3.054.880) 160 - Riserve
		13.253.264 170 - Riserve da valutazione
Utili (Perdite) a nuovo	(13.552.327)	(13.552.327) 160 - Riserve
Utile (Perdita) dell'esercizio	(10.579.102)	(10.579.102) 180 - Utile (Perdita) dell'esercizio
Totale Patrimonio Netto	37.179.955	37.179.955
Passività non correnti		
Debiti finanziari	4.000.000	4.000.000 10 - Debiti
Fondi per benefici ai dipendenti	999.042	999.042 100 - Trattamento di fine rapporto del personale
Totale Passività non correnti	4.999.042	4.999.042
Passività correnti		
Debiti finanziari a breve termine	192	192 10 - Debiti
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	43.836	43.836 10 - Debiti
Debiti commerciali	416.421	416.421 90 - Altre passività
Altre passività correnti	370.996	370.996 90 - Altre passività
Totale Passività correnti	831.445	831.445
Totale Patrimonio Netto e Passivo	43.010.442	43.010.442

Conto economico della Capogruppo

(valori in unità di Euro)

Al 31 dicembre 2013 Voce corrispondente al conto economico pubblicato

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	343.259	329.538	30 - Commissioni attive
Altri costi operativi	(1.923.760)	13.721	160 - Atri proventi e oneri di gestione
Costi per il personale	(425.759)	(1.104.039)	110 - Spese amministrative b) altre spese amministrative
Ammortamenti e svalutazioni	15.254	(714.910)	110 - Spese amministrative a) spese per il personale
		(102.019)	160 - Atri proventi e oneri di gestione
		(2.792)	40 - Commissioni passive
		(425.759)	110 - Spese amministrative a) spese per il personale
		(19.540)	120 - Rettifiche di valore su attività materiali
		(2.244)	130 - Rettifiche di valore su attività immateriali
		37.038	100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie
Margine operativo netto	(1.991.006)		
Altri ricavi e proventi	646.299	646.299	160 - Atri proventi e oneri di gestione
EBIT	(1.344.707)		
Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazione	(9.000.000)	(9.000.000)	170 - Utili (Perdite) delle partecipazioni
Totale proventi/(oneri) su partecipazioni	(9.000.000)		
Proventi finanziari	610.825	181.204	10 - Interessi attivi e proventi assimilati
		9.105	90 - Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie
		420.516	100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie
Oneri finanziari	(845.220)	(45.220)	20 - Interessi passivi e oneri assimilati
		(800.000)	100 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie
Totale proventi/(oneri) finanziari	(234.395)		
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(10.579.102)		
Imposte sul reddito	0		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(10.579.102)		

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
2. Altre Attività immateriali	1.029	1.517

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: Variazioni annue

Al 31 dicembre 2013	1.517
Aumenti	-
Acquisti	252
Ammortamenti	(740)
Rettifiche di valore	-
Al 31 dicembre 2014	1.029

Sono costituite dai software gestionali utilizzati dalla Società.

2. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Si riporta di seguito la movimentazione intercorsa nell'esercizio 2014.

Composizione	Costo storico al 31 dicembre 2013	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31 dicembre 2014
Altri beni	174.636	19.933	(1.197)	193.372
Altre		34.098		34.098
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.525.000		3.525.000
Totale	174.636	3.579.031	(1.197)	3.752.470

Composizione	Fondo amm.to al 31 dicembre 2013	Amm.to 2014	Decr.ti	Fondo amm.to al 31 dicembre 2014	Valore di carico al 31 dicembre 2013	Valore di carico al 31 dicembre 2014
Altri beni	(115.171)	(14.038)	339	(128.870)	59.465	64.502
Altre		(662)		(662)	0	33.436
Immobilizzazioni in corso ed acconti				0		3.525.000
Totale	(115.171)	(14.700)	339	(129.532)	59.465	3.622.938

Si segnala che la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'acconto che era stato corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding Srl, pari a Euro 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti che ha per oggetto l'acquisto del Complesso Produttivosul quale Medsolar esercita la propria attività. In data 20 dicembre 2014 Medsolar (previo parere favorevole del Comitato di controllo e rischi di Meridie e del Consiglio di amministrazione di

Meridie) ha richiesto ed ottenuto una proroga fino al 30 giugno 2015 al termine di scadenza (previsto al 31 dicembre 2014) di cui al citato contratto preliminare. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob 17221/2010, disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione "Investor Relation".

In data 29 dicembre 2014 Meridie e Medsolar, alla anche alla luce dello stato di avanzamento del citato progetto commerciale e delle trattative in essere con la società di leasing per l'acquisto del Complesso Produttivo, hanno sottoscritto un contratto nel quale Medsolar ha ceduto la propria posizione contrattuale e relativi diritti riconducibili al citato contratto preliminare a Meridie a fronte di un corrispettivo pari ad euro 3.525.000, che è stato pagato mediante compensazione del valore nominale dei crediti commerciali vantati da Meridie verso Medsolar per pari importo. A seguito di tale operazione di cessione Meridie ha realizzato plusvalenze per complessivi euro 1.671.533, contabilizzate fra gli Altri ricavi e proventi.

I beni strumentali sono rappresentati da computer ammortizzati in cinque anni.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla durata utile attribuibile al bene, nel rispetto delle regole riviste dal principio IAS 16. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipologia	Vita utile	Aliquota di amm.to
Macchine d'ufficio	5 anni	20%
Mobili	8 anni	12%

3. PARTECIPAZIONI

Società	31.12.2014	31.12.2013	% di proprietà	disponibilità voti %	Sede	Totale Attivo	Totale Ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (si/no)
Medsolar Srl	3.880.857	2.320.887	100%	100%	Salerno	7.767.950	0	71.176	(2.713.410)	no
Manutenzioni Aeronautiche Srl	25.500.000	19.807.000	99,64%	99,64%	Napoli	10.967.472	0	6.037.614	(264.129)	no
Meridie Advisory Srl	769.069	705.780	70%	70%	Milano	293.815	232.955	51.330	(40.670)	no
Energysys Srl in liquidazione	0	63.500								
Totale	30.149.926	22.897.167								

VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

	Totali
Esistenze iniziali	22.897.167
Acquisti	1.678.000
Rivalutazioni al fair value	4.015.000
Altre variazioni	1.915.512
Rettifiche di valore	(292.253)
Altre variazioni	(63.500)
Rimanenze finali	30.149.926

I dati contabili delle partecipate sono tratti dai progetti di bilanci di esercizio al 31 dicembre 2014 approvati dagli organi amministrativi delle società controllate dirette.

Medsolar

Medsolar è una società che ha operato fino al 2013 principalmente nel settore della produzione e commercializzazione di moduli fotovoltaici in silicio mono e poli – cristallino. Gli amministratori di Medsolar hanno deciso di non investire ulteriormente nel settore fotovoltaico, per concentrarsi nel recupero dell'investimento mediante lo sviluppo di altre attività, e, di conseguenza, l'attività di produzione di pannelli fotovoltaici è stata interrotta. A fronte di un fatturato di Euro 14.866 mila registrato nell'esercizio precedente, il fatturato dell'esercizio 2014 derivante dall'attività fotovoltaica è stato pari a circa Euro 100 mila, classificato nel presente bilancio alla voce "Utile (Perdita) delle *Discontinued Operations* dopo le imposte", ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'IFRS5.

Nell'esercizio in esame Medsolar ha sostenuto una perdita significativa, pari al 31 dicembre 2014 a Euro 2.713 mila (contro una perdita di Euro 3.076 mila nell'esercizio precedente) e presenta un patrimonio netto pari ad Euro 71 mila. Nel corso dell'esercizio 2014, Meridie ha ulteriormente ricapitalizzato Medsolar per complessivi Euro 1.852 mila mediante la rinuncia a crediti con destinazione a riserva di capitale. La società, alla data del 31 dicembre 2014 presenta un indebitamento bancario netto a breve per un totale di Euro 379 mila, debiti verso fornitori terzi, comprensivi di effetti passivi a breve, per Euro 3.484 mila e debiti verso la controllante per Euro 671 mila. Inoltre le passività a breve superano le attività a breve per Euro 3.290 mila. La perdita dell'esercizio, stante l'interruzione dell'attività produttiva, è stata determinata principalmente dall'impatto economico di ammortamenti, svalutazione crediti e altri accantonamenti per fondi rischi per complessivi Euro 1.817 mila.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 di Medsolar è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del budget/piano 2015 – 2019 (il "**Piano Medsolar**") approvato in data 17 marzo 2015 dal Consiglio di Amministrazione della società, che si fonda sui seguenti presupposti:

- Cessione del marchio e della linea di produzione a terzi. Medsolar ha sottoscritto in data 3 ottobre 2014 con Medsolar Egypt Ltd (società facente parte del gruppo egiziano National Gas S.A.E.) un contratto di cessione di beni avente ad oggetto il trasferimento alla cessionaria di: (i) un macchinario per l'assemblaggio di pannelli fotovoltaici; (ii) il marchio "Medsolar"; (iii) il dominio web www.medsolar.com. Il corrispettivo per la cessione di suddetti beni ammonta ad Euro 2 milioni, di cui Euro 500 mila già incassati ad oggi. Ad oggi le parti stanno negoziando un nuovo termine di esecuzione del contratto (inizialmente previsto al 15 novembre 2014), per effetto dei ritardi registrati nelle negoziazioni tra le parti mirate ad individuare le migliori modalità ed i soggetti terzi cui affidare lo smontaggio del macchinario oggetto di cessione.
- Prosecuzione dell'attività di ristrutturazione della posizione debitoria nei confronti di fornitori terzi, che è passata da Euro 7,8 milioni al 31 dicembre 2013 ad euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2014, attraverso la stipula di ulteriori accordi con i fornitori per il pagamento di quanto da essi ancora vantato.

- Riconversione dell'attività di Medsolar mediante la realizzazione e gestione di un "*eco-park fitness and shopping center*", un centro ludico ricreativo polifunzionale ed eco-compatibile sito presso il compendio immobiliare nel quale Medsolar ha la propria sede e per il quale la società ha già avviato l'iter amministrativo - autorizzativo (propedeutico all'investimento) che gli amministratori di Medsolar stimano possa essere completato entro il secondo trimestre dell'esercizio 2015. Ad oggi, infatti, la società ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza di Servizi ex articolo 9 D.Lgs. 114/98 ed articolo 21 L.R. 1/2014, per la richiesta di autorizzazione all'apertura di una grande struttura di vendita ed ha depositato istanza per l'ottenimento dei permessi di costruire, il cui iter amministrativo è in corso. Alla presente data, molteplici controparti hanno presentato a Medsolar la propria proposta irrevocabile per la sottoscrizione, una volta realizzato il centro commerciale, di contratti di affitto di ramo d'azienda aventi ad oggetto il diritto di utilizzare porzioni immobiliari del centro allo scopo di esercitarvi attività commerciali di varia natura (food, abbigliamento, servizi, etc.); la società ha altresì in corso trattative con primari istituti finanziari e società di costruzione per la definizione delle condizioni di realizzazione e di finanziamento dell'investimento, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative. Medsolar, una volta completato, potrà gestire l'*eco-park fitness and shopping center* nel medio/lungo periodo e, consolidato il valore a regime, cederlo ad operatori del settore o a fondi immobiliari con un rendimento adeguato a remunerare il capitale investito sino ad oggi.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie del Piano Medsolar confermano la capacità della Società di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi. In particolare l'avvenuta sottoscrizione dell'accordo relativo alla cessione degli *assets* afferenti il business fotovoltaico e la prosecuzione delle attività per l'avvio dell'investimento "commerciale", unitamente alla riduzione della debitoria complessiva nei confronti di terzi con modalità e tempistiche, in linea con gli accordi già definiti e le disponibilità della società, fanno concludere positivamente sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2014, il valore di carico della partecipazione in Medsolar iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie, ante valutazione al *fair value*, eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di Euro 4.102 mila.

Al fine di determinare il *fair value* della partecipazione in Medsolar in conformità allo IAS 39, Meridie ha stimato sia il *fair value* del settore operativo fotovoltaico che il *fair value* del settore operativo immobiliare.

Per la stima del *fair value* del settore operativo fotovoltaico Meridie ha utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare i flussi di cassa attesi, generati dall'impresa, sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2015 - 2019 per i quali è stato preso come riferimento il Piano Medsolar, senza i flussi di cassa attesi dal centro commerciale;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale dei flussi attesi oltre il 2019, esclusi i flussi di cassa attestati dal centro commerciale.

Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 3%.

Per la stima del *fair value* del settore operativo immobiliare, Meridie, supportata da una società esperta indipendente, ha determinato il valore di mercato del complesso immobiliare sito in Pontecagnano (SA) alla data del 31 dicembre 2014 nell'attuale stato d'uso, ipotizzando il progetto di conversione commerciale avviato da Medsolar, nonché del canone di affitto a regime. Il valore di mercato del complesso immobiliare è stato stimato, in coerenza con la prassi professionale, mediante il metodo della trasformazione, che definisce il valore di mercato dell'area edificabile come differenza tra il valore di mercato della proprietà stessa sviluppata e/o trasformata ed i costi di trasformazione della stessa, ed è basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa generati dall'operazione immobiliare. Ai fini della stima del *fair value* del settore operativo immobiliare, il valore di mercato del complesso immobiliare è stato corrispondentemente ridotto per tener conto della stima dei flussi di cassa in uscita necessari per l'acquisto dello stesso. Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 12%. Dall'analisi condotta dalla Capogruppo è emerso un minor *fair value* per Euro 292 mila riportato a conto economico. In ossequio all'IFRS 13 la valutazione è stata dunque eseguita determinando i benefici che un operatore di mercato otterrebbe dall'attività in una logica di "massimo e migliore utilizzo" tenuto conto dei rischi connessi al perfezionamento dell'operazione di realizzazione del Centro commerciale.

Si riportano di seguito gli effetti di ipotesi alternative di stima del *fair value*:

- Considerando una riduzione media del Margine Operativo Lordo del 5% per il settore operativo immobiliare, il *fair value* della partecipazione in Medsolar sarebbe stato inferiore di Euro 768 mila.
- Considerando un incremento del WACC al 13% per il settore operativo immobiliare, il *fair value* della partecipazione in Medsolar sarebbe stato inferiore di Euro 370 mila.

Si segnala che ad oggi sono in corso le trattative per l'acquisto del complesso immobiliare e per il connesso finanziamento da parte del ceto bancario, ma non è stato ancora raggiunto un accordo formale al riguardo. Tale aspetto costituisce un elemento di incertezza che potrebbe dar luogo ad una rettifica, anche significativa, del valore di carico della partecipata entro l'esercizio successivo, iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie per Euro 3.881 mila, nonché sulla recuperabilità dei suoi *asset* iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Meridie per Euro 7.035 mila. Sulla base delle negoziazioni in essere con la società proprietaria del complesso immobiliare e con il ceto bancario, gli Amministratori di Medsolar, anche sulla base dei riscontri informali ottenuti e della disponibilità manifestata dal ceto bancario, hanno, allo stato, la ragionevole aspettativa che la società possa pervenire ad un accordo formale definitivo, in tempi congrui e nelle modalità stimate da Medsolar. I dati previsionali sono incerti per loro natura e, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra dati consuntivi e dati preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere generale e ipotetico si manifestassero. Tali circostanze, che sono state adeguatamente ponderate nell'ambito del processo valutativo, potrebbero comunque influire sul valore della partecipazione in Medsolar nonché sulla recuperabilità dei suoi *asset* iscritti nel bilancio consolidato.

Meridie Advisory

Meridie Advisory è una società di consulenza che ha operato negli scorsi esercizi prevalentemente quale *advisor* unico per la Vegagest SGR SpA per lo svolgimento di alcune attività di consulenza in relazione alla gestione del fondo di *private equity* Promo Equity Sud (Fondo PES), fondo mobiliare chiuso promosso dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica (DIT) presso il Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione. In seguito alla liquidazione del Fondo Pes ed alla risoluzione del contratto pluriennale con Vegagest SGR SpA, anche al fine di incrementare le attività di *advisory* svolte in favore di terzi, Meridie ha sottoscritto un accordo di *management* con il Prof. Vincenzo Capizzi, nominato anche dall'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2014 consigliere della Capogruppo, finalizzato all'ingresso dello stesso nella compagine sociale di Meridie Advisory per lo sviluppo dell'attività *core*.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 registra un risultato negativo di Euro 41 mila contro un risultato negativo dell'esercizio precedente di Euro 155 mila, mentre i ricavi maturati nell'esercizio 2014 sono stati pari a Euro 233 mila a fronte di ricavi sostanzialmente pari a zero nell'esercizio 2013. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 risulta positivo per Euro 51 mila. Alla data del 31 dicembre 2014, le attività a breve superano le passività a breve per Euro 65 mila e comprendono rispettivamente crediti verso la parte correlata Medsolar per Euro 43 mila e crediti verso la controllante Meridie per Euro 77 mila. L'operatività della società conferma una ripresa dell'attività *core* e l'ingresso di mandati di consulenza finanziaria, in linea con le previsioni di budget della società per l'anno 2014. I suddetti mandati hanno per oggetto in via prevalente lo svolgimento di perizie di stima e valutazioni di capitale economico, *impairment test*, redazione di *business plan* e di piani di ristrutturazione del debito, oltre che attività di consulenza nell'ambito dell'analisi e strutturazione di programmi di emissione di cd "*mini bond*".

Il Consiglio di Amministrazione della società in data 6 marzo 2015 ha approvato il budget/piano 2015 – 2019 (di seguito anche il "Piano Meridie Advisory") le cui previsioni economico, patrimoniali e finanziarie confermano la capacità di Meridie Advisory di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi. Tale Budget/Piano si basa essenzialmente sull'incremento progressivo dei ricavi provenienti dall'attività di *advisory* negli anni 2015- 2019 e dal consolidamento della struttura operativa.

Al fine di determinare il *fair value* della partecipazione in Meridie Advisory, gli amministratori di Meridie hanno utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2015 - 2019 per i quali è stato preso come riferimento il Piano Meridie Advisory;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2019.

Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 13% con un grow rate del 1%. L'analisi condotta dalla Capogruppo ha evidenziato un valore della partecipazione in linea con il valore di carico nel bilancio di esercizio della Meridie.

Manutenzioni Aeronautiche

La società Manutenzioni Aeronautiche (di seguito anche “MA”) è stata costituita in data 13 marzo 2009 quale “società di scopo” utilizzata per partecipare alla gara per l’acquisizione di Atitech, società industriale attiva nel settore della manutenzione pesante e leggera di aeromobili.

Attraverso MA, la Capogruppo è divenuta la principale promotrice della cordata che ha acquistato il 19 novembre 2009, da Alitalia Servizi SpA in Amministrazione Straordinaria, l’intera partecipazione in Atitech, venendo a detenere il 75% del capitale sociale. Oltre a MA, la cordata comprende i partners di minoranza Alitalia – SAI, che detiene il 15% del capitale sociale, e Finmeccanica SpA, che ne detiene il 10%. Si segnala che nell’ambito degli aumenti di capitale sociale riservati, deliberati da Meridie in data 18 giugno 2014 e descritti nel paragrafo “Eventi di rilievo del periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014” cui si rimanda, due dei tre soci di minoranza di MA (P&P Investimenti Srl e Vemainvest Srl) hanno sottoscritto il suddetto aumento liberandolo mediante conferimento in Meridie delle quote rispettivamente detenute in MA, pari a 7,14% ed allo 0,36%, del capitale sociale di MA. Alla data della presente relazione pertanto, la quota del capitale sociale detenuta da Meridie si è incrementata ed è pari al 99,64%. Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2014 è pari a Euro 7 milioni.

MA registra al 31 dicembre 2014 una perdita netta di Euro 264 mila ed un patrimonio netto di Euro 6.038 mila. L’indebitamento finanziario di Euro 4.533 mila è quasi interamente riferibile ai finanziamenti effettuati dalla Capogruppo in relazione all’operazione di acquisizione di Atitech.

Al fine di determinare il *fair value* della partecipazione in MA alla data del 31 dicembre 2014, gli amministratori di Meridie hanno proceduto con la valutazione di Atitech, eseguita anche con il supporto di una società di *advisory* terza indipendente, per la quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare i flussi di cassa attesi generati dall’impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2015 - 2020 per i quali è stato preso come riferimento il piano 2015-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione di MA del 18 marzo 2015 (Piano MA) ed il budget/piano 2015 – 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 9 marzo 2015 (il “Piano Atitech”);
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2020.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 12,23% con un *grow rate* del 2%.

Il *fair value* così stimato è stato integrato con il valore degli *asset* non strumentali di proprietà della società.

L’analisi condotta ha evidenziato un valore della partecipazione, al netto della posizione finanziaria netta di MA, compreso tra Euro 24,3 milioni ed Euro 26,7 milioni (ipotizzando scenari alternativi con un incremento e decremento di 25 *basis point* del WACC e del *g rate*). Gli amministratori hanno ritenuto opportuno adottare nel presente bilancio il valore medio di tale *range*, pari a euro 25,5 milioni, con un

incremento del valore della partecipazione di circa Euro 4 milioni rispetto al valore di carico al 31 dicembre 2013. Tale incremento di valore della partecipazione è stato contabilizzato in contropartita alla riserva di valutazione iscritta nel patrimonio netto.

Energysys Srl in liquidazione

In data 23 febbraio 2010 Meridie ha costituito Energysys Srl avente un capitale sociale di Euro 10 mila con lo scopo di partecipare, insieme a primari operatori industriali del settore, allo sviluppo di un progetto per la produzione e la distribuzione della tecnologia per batterie al litio finalizzato principalmente ai settori *Automotive* (auto e mezzi elettrici) e *Fonti Energetiche Rinnovabili*. A seguito dell'interruzione del progetto, a causa delle perdite consuntivate, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, in data 28 aprile 2014 il socio unico Meridie ha deliberato la messa in liquidazione anticipata della società. In data 30 gennaio 2015 è stata depositata istanza di cancellazione presso il competente Registro Imprese.

4. IMPOSTE ANTICIPATE

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Anticipate		
- in contropartita del conto economico	2.022.954	2.022.954
- in contropartita del patrimonio netto	403.462	403.462
Totale	2.426.416	2.426.416

Le imposte anticipate, il cui saldo al 31 dicembre 2014 è pari a euro 2.426 mila e quindi invariato rispetto all'esercizio precedente, sono relative principalmente a imposte calcolate sulle perdite illimitatamente riportabili di Meridie, di cui euro 1.405 mila sono state stanziare sulle perdite IRES sostenute nei primi tre anni di esercizio dell'attività ed euro 1.021 mila sono state iscritte sulle perdite fiscali IRES conseguite negli esercizi 2009, 2010 e 2011.

5. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Composizione	Al 31 dicembre 2014			Al 31 dicembre 2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	-	-	2.852.218	-	-	3.945.015
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2.852.218	-	-	3.945.015

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a Euro 2.852 mila, sono relative a n. 4.245.455 azioni di Intermedia Holding SpA (già Intermedia Finance SpA), non quotata (Livello 3). Si segnala che il valore di tale attività ha subito una perdita di valore per Euro 1.093 mila rilevata sulla base del valore del

patrimonio netto risultante dal preconsuntivo al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 2 marzo 2015 e presentato in Assemblea dei Soci dell'11 marzo 2015.

6. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE FINO A SCADENZA

Composizione	Al 31 dicembre 2014			Al 31 dicembre 2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	403.090	-	-	567.035
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	403.090	-	-	567.035

La voce si riferisce interamente al valore di n. 6 milioni di titoli obbligazionari JP Morgan per un valore nominale di 6 milioni di dollari; i titoli obbligazionari in esame offrono un rimborso del valore nominale a scadenza in data 2 dicembre 2049, con una cedola variabile e pagamento mensile. I titoli hanno come garanzia mutui ipotecari su immobili commerciali su un totale di 315 proprietà per un valore complessivo di 3.288 mila dollari. La voce in esame si riduce per effetto della perdita di valore rilevata nell'esercizio.

7. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Depositi cauzionali	18.863	-
Altre attività	2.950.000	2.806.198
Totale	2.968.863	2.806.198

La voce Altre Attività, pari ad Euro 2.950 mila, comprende:

- per Euro 1.750 mila il credito vantato nei confronti dei signori Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini per la vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (Euro 2.500 mila) e ha dato mandato ai propri legali per il recupero del credito ottenendo dal Tribunale di Roma il sequestro conservativo dei beni dei debitori. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nei precedenti esercizi pari ad euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito.
- per Euro 1.200 mila al credito vantato nei confronti della parte correlata Le Cottoniere S.p.A. a seguito del conferimento da parte di MCM Holding S.r.l. nell'ambito dell'Aumento di Capitale deliberato dal

Consiglio di Amministrazione di Meridie in data 18 giugno 2014 per un ammontare complessivo pari a nominali Euro 3.168.000. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

ATTIVITÀ CORRENTI

8. CREDITI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Crediti per finanziamenti a partecipate	4.562.766	5.549.613
Altri crediti per finanziamenti	1.231.776	804.132
Totale	5.794.542	6.353.745

La voce "Crediti per finanziamenti a partecipate", pari a euro 4.563 mila, include:

1. per Euro 33 mila un finanziamento fruttifero verso la controllata Medsolar. Il saldo include interessi attivi per euro 26 mila maturati sul finanziamento calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato con uno spread dell'1,5%;
2. per Euro 4.526 mila un finanziamento fruttifero di interessi verso la controllata Manutenzioni Aeronautiche. Il saldo include interessi attivi per euro 307 mila maturati sul finanziamento e calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread dell'1,50%;
3. per Euro 4 mila un finanziamento fruttifero verso la controllata Meridie Advisory, comprensivo di interessi maturati, calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato con uno spread dell'1,5%;

La voce "Altri crediti per finanziamenti", pari a euro 1.232 mila, include principalmente:

- a) per Euro 258 mila il finanziamento concesso da Meridie alla società Longobardi Charter Srl in data 29 gennaio 2010 e scaduto in data 31 dicembre 2012. Il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012, previo rilascio di una garanzia sulle azioni della società Sigma Consulting & Services SpA. Successivamente Meridie ha avviato le trattative per il rimborso del credito accettando la dilazione di pagamento proposta dalla società in data 20 febbraio 2013. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2012 pari ad euro 44 mila. Ad oggi il piano di rientro non è stato rispettato e, sebbene il credito sia assistito da garanzie, gli amministratori di Meridie hanno ritenuto opportuno effettuare una svalutazione di Euro 86 mila.
- b) per Euro 746 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl (società di cui è stato dichiarato il fallimento in data 5 giugno 2012) in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, non rimborsato a scadenza. Il valore nominale del credito, pari a Euro 1.683 mila, include Euro 183 mila di interessi attivi calcolati al 31 dicembre 2012. A seguito delle azioni legali intraprese da Meridie per il recupero del credito, il Tribunale, con ordinanza del 4 novembre 2011, ha autorizzato il sequestro conservativo su tutti i beni mobili, immobili ed i crediti della società e dei garanti, assegnando il termine di giorni 60 per l'introduzione del giudizio di merito. In tale contesto, gli amministratori di Meridie tenuto conto delle azioni legali intraprese, nonché delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, hanno provveduto a svalutare per un totale di Euro 936 mila,

il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati. Pertanto il valore netto del credito per il titolo di debito al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 746 mila;

- c) per Euro 113 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 scaduto al 31 luglio 2012. Meridie ha avviato le trattative per il rimborso del credito accettando il piano di rientro proposto dal debitore. Il credito non è stato svalutato in quanto ritenuto recuperabile; nel corso dell'esercizio si registrano euro 65 mila di rimborso;
- d) per Euro 113 mila al credito residuo vantato nei confronti del Comune di Avellino di valore nominale pari ad Euro 465 mila. Nel corso dell'esercizio 2014 Meridie ha acconsentito a una definizione bonaria del contenzioso sorto per il recupero del credito in esame, rinunciando agli interessi maturati previo versamento della sorta capitale di Euro 403 mila nonché spese legali quantificate in Euro 10 mila. Alla data della presente relazione il credito risulta interamente incassato.
- e) per Euro 820 mila al credito residuo verso Invitalia relativo all'accordo transattivo sottoscritto in data 3 novembre 2014. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

9. CREDITI COMMERCIALI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Crediti verso clienti	431.066	435.655
crediti verso controllate	1.038.565	1.566.979
Crediti verso altri	40.000	60.547
Totale	1.509.631	2.063.181

La voce "Crediti verso clienti" pari a euro 431 mila, include i crediti verso la clientela alla data di bilancio per le attività di advisory, esposti al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2014, pari a euro 405 mila.

La voce "Crediti verso controllate" pari ad Euro 1.038.565 include principalmente il credito residuo verso la controllata Medsolar per euro 671 mila, derivante principalmente dalle cessioni di crediti di alcuni fornitori di Medsolar nel corso dell'esercizio 2014.

10. ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Crediti tributari	25.838	36.564
Risconti attivi	25.451	19.056
Crediti vs. altri	56.065	119.397
Totale	107.354	175.017

I crediti tributari sono costituiti principalmente dal credito IVA al 31 dicembre 2014.

11. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Cassa	443	155
Depositi e conti correnti	67.204	1.715.531
Totale	67.647	1.715.686

La voce "Cassa", pari a un importo di euro 443, è composta da valori contanti presenti in cassa presso la sede sociale alla data del 31 dicembre 2014.

La voce "Depositi e conti correnti", pari a euro 67 mila, sono costituiti da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

PATRIMONIO NETTO

12. CAPITALE SOCIALE

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Capitale		
a) Azioni ordinarie	54.281.000	51.113.000
b) Altre azioni	-	-
Totale	54.281.000	51.113.000

Il capitale sociale della Società pari ad euro 54.281 mila è composto da 62.273.000 azioni ordinarie.

13. ALTRE RISERVE

	Legale	Riserva da valutazione delle partecipazioni al fair value	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	12.410	13.253.264	(3.067.290)	10.198.384
B. Aumenti	-	-	-	-
B.1 Attribuzione di utili (perdite)	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	4.015.000	-	4.015.000
C. Diminuzioni	-	-	-	-
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
° copertura perdite	-	-	-	-

° distribuzione	-	-	-	-
° trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	12.410	17.268.264	(3.067.290)	14.213.385

Per l'incremento della riserva da valutazione delle partecipazioni al fair value si rimanda a quanto riportato nella nota esplicativa n° 3 relativamente alla partecipazione detenuta in Manutenzioni Aeronautiche.

Prospetto disponibilità ed utilizzazione delle riserve ex art. 2427 par 7 bis del Codice Civile.

	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi
Capitale	54.281.000	B	-	-
<i>Altre Riserve</i>	-	-	-	-
- Riserva costi costituzione	(3.213)	-	-	-
- Riserva costi quotazione	(4.636.221)	-	-	-
- Riserva legale	12.410	A,B	-	-
- Altre Riserve	1.080.187	A,B	-	-
- Riserva Attività finanziarie al fair value	17.268.264	A,B	-	-
- Riserva da cessione partecipazioni	491.958	A,B	-	-
- Utile a nuovo	235.782	A,B	-	-
- Perdite a nuovo	(24.367.211)	-	-	-
- Utile (Perdita) di esercizio	(3.447.042)	-	-	-
- Totale	40.915.914	-	-	-
- Quota non distribuibile	40.915.914	-	-	-
- Residua q uota distribuibile				

Legenda:

A = Aumento capitale;

B = Copertura perdite;

C = Distribuzione agli azionisti.

14. DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Prestito obbligazionario	-	4.000.000
Totale	-	4.000.000

La voce "Debiti finanziari non correnti", che al 31 dicembre 2013 includeva il controvalore del prestito obbligazionario emesso il 12 novembre 2013 per un importo di euro 4.000 mila con scadenza 11 novembre 2015, è stata riclassificata tra i " Debiti finanziari correnti". Tale prestito obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di un *financial covenant*: il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto non dovrà essere maggiore di dodici punti percentuali. Tale *financial covenant* risulta rispettato al 31 dicembre 2014. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

15. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
A. Esistenze iniziali	999.042	765.149
B. Aumenti	242.750	243.800
B1. Accantonamento dell'esercizio	242.750	243.800
B2. Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	(101.004)	(9.907)
C1. Liquidazioni effettuate	(5.690)	-
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(95.314)	(9.907)
D. Esistenze finali	1.140.788	999.042

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a euro 243 mila, si riferiscono principalmente alla quota di competenza del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato deliberato dall'assemblea dei soci del 2 maggio 2012 e dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2012.

16. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri debiti	458.181	-
Totale	458.181	-

La voce accoglie la quota non corrente (oltre i 12 mesi) di alcune posizioni debitorie della controllata Medsolar acquisite dalla Capogruppo.

17. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Prestito obbligazionario	4.043.836	-
Altri debiti a breve	-	192
Totale	4.043.836	192

La voce "Debiti finanziari a breve termine" include il controvalore del prestito obbligazionario inclusivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2014. Per ulteriori dettagli si rimanda alla precedente voce "Debiti finanziari non correnti".

18. QUOTA CORRENTE DEI FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Prestito obbligazionario	-	43.836
Totale	-	43.836

19. DEBITI COMMERCIALI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Debiti verso fornitori per forniture e servizi	600.001	416.421
Totale	600.001	416.421

I debiti verso commerciali pari a Euro 600 mila si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per un importo pari a Euro 268 mila e a fatture da ricevere per Euro 333 mila rappresentati in prevalenza da costi per consulenze professionali.

20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Debiti verso Erario	89.733	50.091
Debiti v/istituti di previdenza	32.847	38.929
Debiti v/dipendenti, amministratori	271.442	226.695
Altri debiti	1.080.077	55.281
Totale	1.474.099	370.996

La voce "Debiti verso dipendenti" include le retribuzioni differite e il rateo dei premi contrattuali maturati al 31 dicembre 2014.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente la quota corrente (entro i 12 mesi) di alcune posizioni debitorie della controllata Medsolar acquisite dalla Capogruppo per euro 298 mila e l'acconto ricevuto dalla controllata Atitech per euro 700 mila in relazione al contratto di cessione di strumenti finanziari (Fondo Multi Asset.) del 28 novembre 2014, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

21. FONDI PER RISCHI ED ONERI CORRENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri fondi	1.270.836	-
Totale	1.270.836	-

La voce "Fondi per rischi ed oneri correnti" include l'accantonamento effettuato a fronte della perdita di valore rilevata al 31 dicembre 2014 dal Fondo Multi Asset rispetto al controvalore risultante dal contratto di cessione del 28 novembre 2014. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	186.570	329.537
Altri proventi	23.943	13.722
Totale	210.513	343.259

La voce riporta i compensi maturati per l'attività di advisory svolta dalla Società nel corso dell'esercizio.

23. ALTRI COSTI OPERATIVI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Utenze, fitti e condominio	111.201	119.970
Servizi professionali, consulenze e manutenzioni	627.732	678.433
Premi di assicurazione	37.349	28.490
Viaggi e trasferte	27.620	38.066
Emolumenti amministratori e sindaci	603.820	714.909
Imposte e tasse	22.174	4.636
Altri costi operativi	1.656.711	339.256
Totale	3.086.607	1.923.760

Gli altri costi operativi includono l'accantonamento a Fondo per Rischi e Oneri Correnti, per euro 1.271 mila, effettuato a fronte della perdita di valore rilevata al 31 dicembre 2014 dal Fondo Multi Asset rispetto al controvalore risultante dal contratto di cessione del 28 novembre 2014. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

I servizi professionali e consulenze si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per le attività di consulenza.

I compensi degli amministratori includono euro 225 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato.

24. COSTI PER IL PERSONALE

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Salari e stipendi	290.116	350.714
Oneri sociali e altri fondi	88.350	92.660
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	21.582	22.880
Altre spese per il personale	18.687	19.613
Altro personale in attività	473	3.575
Costo per distacco di personale da altre aziende	7.090	-
Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(62.341)	(63.683)
Totale	363.957	425.759

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la Società ha in essere la seguente forza lavoro costituita da 1 dirigente, 3 impiegati e 2 operai.

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Ammortamenti materiali	14.700	19.540
Ammortamenti immateriali	740	2.244
Svalutazioni (rivalutazione) crediti	157.634	(37.038)
Totale	173.074	(15.254)

La voce "Svalutazioni (rivalutazioni) crediti" è composta interamente dalle rettifiche di valore operate su alcuni crediti commerciali e finanziari inclusi nell'attivo corrente.

26. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altri proventi	-	252
Altri proventi straordinari	1.830.141	646.047
Totale	1.830.141	646.299

La voce "Altri proventi straordinari" comprende sopravvenienze attive per euro 1.691 mila relative ad accordi transattivi stipulati con alcuni principali fornitori della controllata Medsolar. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

27. ALTRI PROVENTI (ONERI) DERIVANTI DALLA GESTIONE DI PARTECIPAZIONE

Descrizione	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Svalutazioni	292.253	9.000.000
Perdita su partecipazioni	83.908	-
Totale	376.161	9.000.000

La voce "Svalutazioni" è rappresentata dalla rettifica di valore operata sul valore della partecipazione Medsolar al 31 dicembre 2014. Per il commento si rimanda alla voce "Partecipazioni".

La voce "Perdita su partecipazioni" comprende interamente la svalutazione del valore della partecipazione nella controllata Energysys, posta in liquidazione nell'aprile 2014 e per la quale è stata depositata istanza di cancellazione in data 30 gennaio 2015. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

28. PROVENTI FINANZIARI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Interessi attivi su liquidità	6.044	4.150
Interessi attivi su finanziamenti	83.434	81.577
Riprese di valore di attività finanziarie	-	420.516
Altri proventi finanziari	30	104.582
Totale	89.508	610.825

La voce "Interessi attivi su finanziamenti", pari ad Euro 83 mila, comprende gli interessi attivi sui finanziamenti fruttiferi erogati alle società controllate.

29. ONERI FINANZIARI

Composizione	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Interessi passivi su finanziamenti	320.000	44.186
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.256.742	800.000
Altri oneri finanziari	663	1.034
Totale	1.577.405	845.220

La voce "Interessi passivi su finanziamenti" si riferisce principalmente agli interessi maturati sul Prestito Obbligazionario emesso il 12 novembre 2013. Per il commento si rimanda alla voce "Debiti finanziari non correnti".

La voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" include la svalutazione per euro 1.093 mila di Intermedia Holding SpA. Per il commento si rimanda alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti".

30. IMPOSTE SUL REDDITO

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014	Aliquote
Perdita ante imposte dell'esercizio	(3.447.042)	
Variazioni in aumento	3.685.272	
Variazioni in diminuzione	(28.089)	
Utile fiscale	210.041	
Ripporto perdite fiscali compensabili	(210.041)	
Imposte teorica IRES (aliquota corrente)	-	27,5%
Imposte anticipate non contabilizzate (aliquota corrente)	-	-
Imposta effettiva IRES	-	0

ALTRE INFORMAZIONI

RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA

INFORMATIVA DI SETTORE

L'IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere considerato come l'unico settore di attività identificabile.

GARANZIE E IMPEGNI

VALORE DELLE GARANZIE RILASCIATE E DEGLI IMPEGNI

Alla data del 31 dicembre 2014 risulta in essere una lettera di patronage sottoscritta nel corso del 2013 da Meridie a favore della Medsolar nell'interesse di Banca Apulia per Euro 450 mila.

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Rischio di Credito

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e del limitato livello di indebitamento, si reputa che la Società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e ad attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite essenzialmente da titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il

cosiddetto rischio “controparte” è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debentrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente la Società, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Attualmente Meridie, nell’ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito solo nei confronti delle proprie partecipate. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell’attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

Meridie effettua periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un’analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l’obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Rischi di Mercato

Il Gruppo ha investito in strumenti finanziari che comportano rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L’esposizione al rischio di mercato è legata all’andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari, dei titoli di debito e dei fondi di O.I.C.R.. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo.

Rischio di Tasso di Interesse

La Società non è esposta in modo significativo al rischio di tasso di d’interesse in quanto i crediti iscritti in bilancio sono a tassi prefissati per tutta la durata dell’operazione.

Rischio di prezzo

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di prezzo.

Rischio di cambio

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all’interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso

l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Preposto al Controllo Interno e il Comitato di Controllo Interno vigilano sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2014 la Società registra una posizione finanziaria netta negativa per disponibilità liquide. La Società fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Nella tabella seguente si riporta la ripartizione dei crediti correnti (scaduti e a scadere) di Meridie:

Al 31 dicembre 2014	Valore contabile lordo	a scadere	Scad. 0-6 mesi	Scad 6m-1anno	Scad 1 anno/5anni	Scad > 5anni	Totale
Crediti commerciali	912.998	-	-	47.873	865.125	-	912.998
Altri crediti e attività correnti	107.354	-	-	-	107.354	-	107.354
Crediti lordi	1.020.352	-	-	47.873	972.479	-	1.020.352
Svalutazione crediti	423.507	-	-	-	-	-	423.507
Crediti netti	596.845	-	-	47.873	972.479	-	596.845

Nelle tabelle seguenti si riporta la concentrazione dei crediti correnti di Meridie per cliente e per Paese:

Dettaglio per cliente

Al 31 dicembre 2014	Valore contabile lordo	Primi 2 clienti	Da 3 a 5 clienti	da 6 a 10 clienti	da 11 a 20 clienti	Oltre 20 clienti	Totale
Crediti commerciali	912.998	501.729	323.396	87.873	-	-	912.998
Altri crediti	107.354	75.451	29.530	2.373	-	-	107.354
Crediti lordi	1.020.352	577.180	352.926	90.246	-	-	1.020.352

Dettaglio per Paese

Al 31 dicembre 2014	Valore contabile lordo	EU clienti	UK clienti	US clienti	Asia clienti	Altri clienti	Totale
Crediti commerciali	912.998	912.998	-	-	-	-	912.998
Altri crediti	107.354	107.354	-	-	-	-	107.354
Crediti lordi	1.020.352	1.020.352	-	-	-	-	1.020.352

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Informazioni sui compensi maturati dai membri del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad euro 555 mila così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 2 maggio 2012 e dai Consigli di Amministrazione del 7 maggio e del 29 giugno 2012 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Compensi	330.012	417.320
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	225.000	225.000
Stock options	-	-
Totale	555.012	642.320

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori di Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

Nominativo	Carica ricoperta	Emolumenti
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	265.000
Ettore Artioli	Amministratore Indipendente	13.000
Americo Romano	Amministratore	10.400
Giuseppe Lettieri	Amministratore	10.000
Arturo Testa	Amministratore	10.400
Salvatore Esposito De Falco	Amministratore Indipendente	13.520
Vincenzo Capizzi	Amministratore ²¹	7.692
Totale compensi		330.012

Il compenso per il trattamento di fine mandato, il cui costo d'esercizio è pari a euro 225 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 giugno 2012.

Si segnala, inoltre, che il Collegio sindacale di Meridie in carica ha maturato nel corso dell'esercizio un compenso, al netto di IVA, pari ad euro 37 mila così suddiviso:

Nominativo	Carica ricoperta	Data scadenza	Emolumenti
Angelica Mola	Presidente Collegio sindacale dal 02/05/2012	Assemblea di approvazione Bilancio al 31-12-2014	16.100
Massimo Tipo	Sindaco Effettivo dal 02/05/12	Assemblea di approvazione Bilancio al 31-12-2014	10.800

²¹ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2014 e nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2014.

Amedeo Blasotti	Sindaco Effettivo dal 02/05/12	Assemblea di approvazione Bilancio al 31-12-2014	10.400
Marcello Fiordiliso	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31-12-2014	-
Antonio Orefice	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31-12-2014	-
		Totale compensi	37.300

Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo, che abbiano costituito un costo per la Società.

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica per l'esercizio 2014 sono pari ad euro 55 mila.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono maturati compensi lordi per euro 117 mila. Il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2013, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi del 4 marzo 2013, ha rinnovato l'incarico di consulenza all'Avv Annalaura Lettieri per il triennio 2013-2016.

I crediti finanziari verso Manutenzioni Aeronautiche, Medsolar ed Meridie Advisory sono relativi a finanziamenti fruttiferi di interessi.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2014 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	56.617	-
Medsolar Srl	670.698	32.850	-	-
Meridie Advisory Srl	-	4.167	77.478	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	349.443	4.525.749	-	-
Atitech SpA	18.424	-	1.000.606	-
Avv. A.Testa (*)	-	-	10.400	-
MCM Holding Srl	-	3.525.000-	-	-
Le Cottoniere SpA	1.200.000	-	-	-
Totale	2.238.565	8.087.766	1.145.101	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2013 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	7.863	-
Medsolar Srl	1.359.751	1.405.414	-	-
Meridie Advisory Srl	2.150	27	-	192
Manutenzioni Aeronautiche Srl	190.478	4.140.853	-	-
Energysys Srl in liquidazione	2.184	3.319	610	-
Atitech SpA	12.416	-	-	-
Avv. A. Testa (*)	-	-	10.400	-
Totale	1.566.979	5.549.613	18.873	192

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2014 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	117.428	3.000	-	-
Medsolar Srl	-	-	16.966	-
Meridie Advisory Srl	47.090	-	113	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	153.200	66.190	-
Atitech SpA	11.051	63.437	-	-
Avv. A. Testa (*)	10.400	-	-	-
Totale	185.969	219.637	83.269	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2013 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	119.019	3.000	-	-
Medsolar Srl	-	118.000	17.340	-
Meridie Advisory Srl	-	10.000	355	350
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	153.200	63.516	-
Energysys Srl in liquidazione	-	600	250	-
Atitech SpA	11.299	89.896	-	-
Avv. A. Testa (*)	10.400	-	-	-
Totale	140.718	374.696	81.461	350

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2014 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative"	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di investimento"	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento"
	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	83.690	0,03%	-	-	-	-
Medsolar Srl	-	-	-	-	462.692	1,74%
Meridie Advisory Srl	-	-	10.901	(0,01%)	26.104	0,10%
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	-	-	28.706	0,11%
Atitech SpA incasso	(949.787)	(0,32%)	-	-	-	-
Avv. A. Testa (*)	24.547	0,01%	-	-	-	-
Totale	(841.550)	(0,28%)	10.901	(0,01)%	517.502	1,95%

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2013 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative"	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di investimento"	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento"
	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)	(euro)	(percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	188.342	0,08%	-	-	-	-
Medsolar Srl	-	-	-	-	1.588.646	0,41%
Meridie Advisory Srl	37.171	0,02%	-	-	18.300	0,01%
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	-	-	45.000	0,02%
Energysys Srl in liquidazione	-	-	-	-	2.000	0,01%
Atitech SpA	(2.442)	(0,01%)	-	-	-	-
Avv. A. Testa (*)	33.761	0,02%	-	-	-	-
Totale	256.832	0,106%	-	0,00%	1.653.946	0,45%

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Compensi corrisposti alla Società di Revisione Legale dei conti

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti dalla Meridie SpA:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2014 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Meridie SpA	55.000
Altri servizi*	PricewaterhouseCoopers SpA	Meridie SpA	20.150
Totale			75.150

Non vi sono servizi di attestazione, di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie SpA da parte della PricewaterhouseCoopers SpA e da parte di società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, oltre quanto riportato in tabella.

La voce "Altri servizi" si riferisce all'espressione di un parere sul prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158 del Dlgs 58/98.

Utile (Perdita) per azione

La perdita per azione è calcolata:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento (perdita per azione base);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option (perdita per azione diluita).

Perdita per azione base e diluita	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Media delle azioni durante l'esercizio	56.238.714	51.713.000
Risultato netto (Euro)	(3.447.042)	(10.579.102)
Utile (Perdita) per azione base e diluita	(0,06)	(0,2)

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2014 corrisponde alla perdita per azione base in quanto non vi sono in circolazione diritti di opzione e/o warrants.

Posizione finanziaria netta

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(67.647)	(1.715.686)
Liquidità	(67.647)	(1.715.686)
Crediti da attività di finanziamento correnti	(5.794.542)	(6.353.745)
Debiti finanziari correnti	4.043.836	192
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	43.836
Indebitamento finanziario corrente	(1.750.706)	(6.309.717)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.818.353)	(8.025.403)
Debiti finanziari non correnti	-	4.000.000
Indebitamento finanziario non corrente	-	4.000.000
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Standard CESR	(1.818.353)	(4.025.403)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	-	-
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	(403.090)	(567.035)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Meridie	(2.221.443)	(4.592.438)

Non vi sono “negative pledges” e/o “covenants” relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura dell’esercizio, ad eccezione di quelle previste dal prestito obbligazionario emesso a novembre 2013, commentato alla voce “Debiti finanziari non correnti” a cui si rimanda.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell’esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nessun soggetto esercita su Meridie attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del codice civile.

Napoli, 20 marzo 2015

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Giovanni Lettieri in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Maddalena De Liso in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Meridie SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, e del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:
 - sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili e riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - sono redatti in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Napoli, 20 marzo 2015

Il Presidente ed
Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Maddalena De Liso

**ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125 DELIBERA
CONSOB N. 11971**

Società Partecipata (denominazione e forma giuridica)	Stato	% totale	Tramite	Titolo di possesso
1. Medsolar Srl	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
2. Meridie Advisory Srl	ITALIA	70,00	-	Proprietà con voto
3. Manutenzioni Aeronautiche Srl	ITALIA	99,64	-	Proprietà con voto
4. Atitech SpA	ITALIA	74,73	Manutenzioni Aeronautiche Srl	Proprietà con voto